


# RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXV - N. 41

12 - 18 OTTOBRE 1958 - L. 50



**TINO CARRARO**  
protagonista nel  
"CORIOLANO",  
di Shakespeare

**Nell'interno:**

**I VINCITORI E LE OPERE PREMIATE  
AL PREMIO ITALIA 1958**

# STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE			
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale			
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			kc/s	kc/s	kc/s		kc/s	kc/s	kc/s	metri			
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta	Alessandria	1115	1367	MARCHE	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona	1578	1448	1484				
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Monte Conero	88,3	90,3	92,3					Caltanissetta	6060	49,50	
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2						Monte Nerone	94,7	96,7	98,7					Caltanissetta	9515	31,53	
	Domodossola	90,6	95,2	98,5														Secondo Programma			
	Mondovì	90,1	92,5	96,3																	
LOMBARDIA	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9	Como	Milano	899	1367	LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367				
	Premeno	91,7	96,1	99,1						Roma	89,7	91,7	93,7					Caltanissetta	7175	41,81	
	Torino	98,2	92,1	95,6						Sezze	94,9	96,9	98,9								
	Sestriere	93,5	97,6	99,7						Terminillo	90,7	94,5	98,1								
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9																	
TRENTINO ALTO ADIGE	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Bolzano	Bressanone	656	1367	ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1578	1484	1484				
	Como	92,3	95,3	98,5						Fucino	68,5	90,5	92,5					Campobasso	1331	1034	
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7						Pescara	94,3	96,3	98,3					Pescara		1448	
	Milano	90,6	93,7	99,4						Sulmona	89,1	91,1	93,1					Teramo		1448	
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Teramo	87,9	89,9	91,9								
VENETO	Monte Penice	94,2	97,4	99,9	Belluno	Cortina	656	1367	CAMPANIA	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino	656	1034	1448				
	Sondrio	88,3	90,6	95,2						Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1					Benevento		1484	
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1						Monte Faito	94,1	96,1	98,1					Napoli		1448	
	Stazzona	89,7	91,9	94,7						Monte Vergine	87,9	90,1	92,1					Salerno		1448	
										Napoli	89,3	91,3	93,3								
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Belluno	Cortina	656	1367	PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367				
	B. go Val Sugana	90,1	92,1	94,4						M. Caccia	94,7	96,7	98,7					Brindisi	1578		
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9						M. Sambuco	89,5	91,5	93,5					Foggia		1448	
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7						M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9					Lecce	1578	1448	
	Maranza	89,5	91,9	94,3														Taranto	1578	1448	
LIGURIA	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5	Gorizia	Trieste	818	1594	BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1578	1448					
	Polcevera	89	91,1	95,9						Pomarico	88,7	90,7	92,7								
										Potenza	90,1	92,1	94,1								
TOSCANA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Gorizia	Trieste	818	1594	CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro	1578	1448					
	Carrara	91,3	93,5	96,1						Monte Scurio	88,5	90,5	92,5				Cosenza	1578	1484		
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7						Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5				Reggio C.	1331			
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1																	
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3																	
UMBRIA	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Genova	La Spezia	1578	1367	SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento	1331	1448					
	S. Cerbon e	95,3	97,3	99,3						Modica	90,1	92,1	94,3				Catania		1448		
	S. Marcello	94,3	96,9	98,9						M. Cammarata	95,9	97,9	99,9				Caltanissetta	566	1448		
	Pistoiese									M. Lauro	94,7	96,7	98,7				Messina		1115		
										M. Soro	89,9	91,9	93,9				Palermo	1331	1448		
SARDEGNA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Carrara	Firenze	656	1367	SARDEGNA	Noto	88,5	90,5	92,5	Cagliari	1061	1448					
	Spoletto	88,3	90,3	92,3						Palermo	94,9	96,9	98,9				Nuoro	1578	1484		
	Terni	94,9	96,9	98,9						Trapani	88,5	90,5	92,5				Sassari	1578	1448		

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O. M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s

kc s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV

A (0) - Mc/s 52,5-59,5

B (1) - Mc/s 61-68

C (2) - Mc/s 81-88

D (3) - Mc/s 174-181

E (3a) - Mc/s 182,5-189,5

F (3b) - Mc/s 191-198

G (4) - Mc/s 200-207

H (5) - Mc/s 209-216

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.

## Programma Nazionale

	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50
Caltanissetta	9515	31,53

## Secondo Programma

	kc/s	metri
Caltanissetta	7175	41,81

## Terzo Programma

	kc/s	metri
Roma	3995	75,09

**Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O. M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s**

kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2



# LA DECIMA EDIZIONE DEL PREMIO ITALIA



Una suggestiva veduta aerea dell'Isola di San Giorgio, Maggiore dove si sono svolti i lavori del Premio Italia 1958. In primo piano, a destra: l'ala che la Fondazione Cini ha voluto mettere a disposizione dei partecipanti al Premio

(Foto Borlui)

## I VINCITORI E LE OPERE PREMIATE

ALLE PAGG. 10-11, VEDERE AMPI CENNI  
ILLUSTRATIVI SULLE OPERE PREMIATE

Dal nostro inviato speciale

Venezia, 6 ottobre

Nella «Sala del Nobiziato» presso la Fondazione Giorgio Cini, all'Isola di San Giorgio Maggiore, si è conclusa la sera di lunedì 6 ottobre la decima edizione del Premio Italia. Con solenne cerimonia si è proceduto alla proclamazione ufficiale dei vincitori del massimo concorso internazionale radiofonico e televisivo. Le opere premiate sono quest'anno in numero di otto: ai premi in palio si è infatti aggiunto — nel decimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo — quello posto a disposizione dall'UNESCO, e quello offerto dalla generosità della città di Venezia per la seconda volta squisita ospite del Premio.

Le tre giurie radiofoniche e la giuria televisiva hanno proceduto alla seguente proclamazione:

**OPERE MUSICALI RADIOFONICHE** — Premio Italia (quindicimilacinquecento franchi svizzeri) a «Tre immagini in parole e musica». Autori delle singole musiche: Toru Takemitsu, Hikaru Hayashi e Yoshiro Irino (Giappone).

Premio della Radiotelevisione Italiana (un milione-centoventicinquemila lire) a «La

straordinaria avventura di Gulliver a Lilliput», balletto radiofonico di Philippe Soupault, musica di Serge Nigg (Francia).

**OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE RADIOFONICHE** — Premio Italia (quindicimilacinquecento franchi svizzeri) a «Una sera d'autunno» di Friedrich Duerrenmatt (Austria).

Premio della Radiotelevisione Italiana (un milione-centoventicinquemila lire) a «L'uccello», racconto radiofonico di Aleksandar Obrenovic (Jugoslavia).

**DOCUMENTARI RADIOFONICI** — Premio della Federazione della Stampa Italiana (un milione di lire) a «Claustrura» di Sergio Zavoli, musica di Ildebrando Pizzetti (Italia).

Premio dell'UNESCO (mille dollari) a «Sulle tracce di Anna Frank», documentario di Ernst Schnabel (Repubblica federale tedesca).

**DOCUMENTARI TELEVISIVI** — Premio della Radiotelevisione Italiana (due milioni di lire) a «Isola di Favignana» di Carlo Alberto Chiesa (Italia).

Premio della Città di Venezia (cinquecentomila lire) a «Pilota dei ghiacci» di Jean Jacques Lagrange (Svizzera).



# IN BELGIO E IN FRANCIA LA SINFONICA DI ROMA

*La Rai trasmetterà: il concerto di musiche italiane del '700, dell'800 e del '900 diretto da Nino Sanzogno a chiusura delle manifestazioni internazionali all'«Expò», e la «Messa da Requiem» di Verdi, che sarà diretta da Mario Rossi a Palazzo Chaillot*

Ogni anno le grandi orchestre sinfoniche della RAI accolgono l'invito a recarsi in impegnative tournées all'estero; in tal senso ha già sostenuto prove considerevoli l'orchestra di Torino, e quella di Roma si accinge ora a un grande cimento, che ha nome Bruxelles e Parigi. Infatti, in questi giorni di vigilia, sotto la guida di due ben noti direttori d'orchestra, Sanzogno e Rossi, la brillante compagine sinfonica romana della RAI sta apprestando le sue armi in due ben delicati e difficili programmi che saranno presentati, entrambi, a Bruxelles nei giorni 17 e 18 e a Parigi il 20 e 21.

Il valore e il significato di simili iniziative sono davvero di particolare portata per l'organizzazione artistica della RAI, la quale cura con amore assiduo e premuroso, quasi gelosamente, questo settore della sua vasta e poliedrica attività. Per bontà di elementi che li compongono, per eccellenza di fusione e per disinvoltura di assimilazione i tre complessi orchestrali radiofonici, ovvero le orchestre di Torino, Roma e Napoli (orchestra «A. Scarlatti») — e ora sta per aggiungersi un quarto complesso: quello di Milano — rappresentano quanto di meglio l'Italia, e forse l'Europa, oggi possa offrire e non solo nel campo delle esecuzioni radiofoniche, bensì nel concertismo di sala; e tale duplicità deriva ai complessi RAI (e relativi cori) dal sapere abbinare costantemente alla funzione dell'ascolto radiofonico quella di un esercizio rigidamente osservato nel campo della pubblica esecuzione. In tal modo sono stati

curati, allevati, custoditi i complessi orchestrali dalla RAI, cui non è mai sfuggito l'alto significato delle funzioni che con essi può svolgere in seno alla più eletta cultura musicale.

Abbiamo detto che l'orchestra sinfonica di Roma sta per dirigersi verso il Belgio e la Francia; una compagine di oltre cento professori; forti di una bravura professionale e di una esperienza tecnica e interpretativa di primo piano, sta per dare prova — e sarà certo buona prova — di stile, di abilità e di personalità in due programmi diversissimi fra loro. Uno di questi è dedicato alla *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi: e dunque ai cento elementi dell'orchestra si affiancano gli ottanta del coro che sarà preparato da quella valida, onesta, entusiasta figura di interprete che risponde al nome di Nino Antonellini. Impegno gravissimo, quello di Verdi: di Verdi del *Requiem* in specie: il Verdi che condensa in un linguaggio di estrema tensione umana sentimenti, vocazioni e invocazioni di natura celeste. Il Verdi più alto: sublime. Le parti solistiche saranno sostenute da Aase Nordmo Loevberg (soprano), Fiorenza Cossotto (mezzo soprano), Nicola Nicolov (tenore) e Ferruccio Mazzoli (basso). Mario Rossi sarà l'interprete guida.

Invece a Nino Sanzogno è affidato un programma rappresentativo dell'Italia del passato e del presente: dal *Gloria* di Vivaldi, al *Concerto in si minore* di Paganini; dai *Canti di Liberazione* per orchestra e coro di Dallapiccola al *Quarto concerto* di Petrassi. Il concerto diretto da Sanzogno chiuderà le manife-



Mario Rossi



Nino Sanzogno

stazioni internazionali all'«Expo» di Bruxelles e sarà trasmesso in diretta dal Programma Nazionale venerdì 17 alle ore 21. L'esecuzione parigina del concerto verdiano sarà data a Palais Chaillot e il Secondo Programma la trasmetterà sempre in ripresa diretta la sera del martedì 21.

Una rassegna intelligente e istruttiva che attinge, però, i suoi più alti significati nell'intrinseco valore d'arte che essa contiene. La pagina sacra di Vivaldi è pregna di quel misticismo barocco tipicamente italiano (meglio ancora veneziano) che i tedeschi non disdegnarono di prendere a modello una decina d'anni appresso (Telemann, Bach, Haendel). Dal puro classicismo vivaldiano eccoci al puro romanticismo paganianiano del *Concerto in si minore* ed è poi la volta, nella seconda parte del programma, dei nomi di Petrassi e Dallapiccola in due composizioni d'altissimo livello intellettuale e ispirativo, entrambe significative di due precisi momenti culturali ed emotivi dell'Italia musicale contemporanea.

Sosterrà la parte solistica del concerto paganianiano il violinista Franco Gulli mentre nel *Gloria* di Vivaldi canteranno Aase Nordmo Loevberg e Fiorenza Cossotto.

Remo Giazotto

venerdì ore 21 progr. nazionale



# DUE PIONIERI DELLA RADIO

## RADAR

### Corrado Tutino

La notizia è piena di malinconia: Tutino se ne va. Dopo quasi sette lustri di devoto e benemerito servizio, l'ingegner Corrado Tutino, ispettore delle riprese sonore della RAI, cede ai superati limiti d'età. Lascia così il suo posto colui che non soltanto è il più anziano dirigente della nostra Radiodiffusione, ma che delle radiodiffusioni circolari italiane fu tra i primissimi assertori e i più convinti e instancabili realizzatori.

Ma non è possibile riassumere in breve l'opera di Tutino. Fondatore — insieme con alcuni pionieri della nostra radioindustria — e direttore tecnico di quella Società del Radiofono che fu, si può dire, capostipite delle nostre organizzazioni radiofoniche; direttore tecnico, sin dall'inizio, della prima stazione italiana — a San Filippo ai Parioli, in Roma — e successivamente, per un lungo periodo di anni, di quella milanese di via Gozzadini; capo nell'immediato dopoguerra, della Direzione Compartimentale di Milano in un periodo particolarmente delicato e

musicista di razza. E alla tecnica dei suoni, che sempre costituì la sua passione segreta, egli, non appena poté abbandonare la cura dei trasmettitori, si dedicò con un fervore sempre crescente. Spinse più a fondo il suo sguardo di ricercatore dotto e innamorato, vide chiaro là dove tanti altri — anche all'estero — non erano potuti arrivare, precorse le future conquiste, attuò gli aprestamenti più nuovi e più audaci.

Animato da un ardore di missionario, non ha mai evitato le utili discussioni, e ha sempre preteso il rispetto del suo lavoro. Quando, in anni ormai lontani, apprese che Toscanini giudicava ingiustamente le sue trasmissioni dai teatri, Tutino, profondamente amareggiato, andò a trovare il Maestro nella sua casa di via Durini. Vi trovò un uomo in piena buona fede, che riceveva la radio per mezzo d'un impianto rudimentale e inefficiente. La stessa sera Tutino gli portò a casa un buon apparecchio ricevente, lo collocò in una posizione adatta, lo fece funzionare a dovere. Si trasmetteva in quel momento una sonata per violoncello e piano; e tosto il volto del Maestro, fin allora atteggiato a incredulità, prese a rischiararsi d'un segno di gradimento. Per merito di Tutino si iniziava, in quell'istante, la conversione del grande musicista alla radio; e seguiva ben presto, attraverso più significative dimostrazioni, quella alla musica registrata. Conseguenza memorabile ne fu, più tardi, quella prima ritrasmissione dalla Scala, che costituisce una pietra miliare nella storia mondiale delle radiodiffusioni.

E ora Tutino se ne va; se ne va mentre la sua lunga giornata operosa rimane tuttora accesa d'una luce meridiana. Ma, purtroppo, gli anni contano anche quando non pesano. Lo studioso che in addietro gettò le basi dell'esercizio tecnico della radiodiffusione lascia ora, con accorata fierezza, quel palazzo di corso Sempione che porta in sé, tra muro e muro, nelle intercapedini sagacemente imbottite di materiale isolante, tra le ardite curvature e frastagliature delle pareti degli studi, il segno durevole della sua genialità anticipatrice. Ma lascia, là dentro, anche qualcosa di più: il ricordo d'un carattere adamantino, d'una dirittura esemplare, d'un temperamento aperto a ogni palpito generoso, d'una fede profondamente e quasi gelosamente professata.



### Vittorio Pascucci

Vittorio Pascucci iniziò la sua attività alla Radio italiana nel lontano dicembre del 1932. Tempi eccezionali, in cui un direttore d'orchestra doveva saper unire all'attività artistica anche quella amministrativa, assolvendo i compiti più vari ed imprevisi. Pascucci, prima di entrare negli studi radiofonici di Via Asiago a Roma, aveva svolto una brillante attività concertistica che spesso l'aveva portato, e con successo, al di là dell'Oceano. Conseguiti i diplomi di pianoforte, organo e composizione nel romano Conservatorio di Santa Cecilia, Vittorio Pascucci aveva intrapreso la sua carriera di solista fin dal 1913. Anche il suo nuovo lavoro alla radio gli meritò rapidi e sicuri successi: segretario del servizio artistico di Radio Torino nel 1936, lo vediamo, già nel '38, vice-reggente della Direzione compartimentale di Milano e successivamente, dopo la triste parentesi della guerra, dirigente e capo del servizio diritti d'autore. Col 1° ottobre 1958 il maestro Pascucci, che a buon diritto può essere considerato un vero pioniere, ha lasciato la RAI per conseguiti limiti di età. Tuttavia il ricordo da lui lasciato in tanti anni di entusiastico e prezioso lavoro, e il suo contributo appassionato e fecondo di risultati resteranno vivi in tutti coloro che con lui hanno collaborato.

Senza fare scongiuri, vogliamo parlare della morte? Non è un tema allegro, lo so; e già ad averlo annunciato così scopertamente, ho tolto la voglia al lettore se pur l'aveva, di leggermi fino in fondo: del resto non sono io a proporre questo tema; basta aprire un giornale, e metà delle notizie sono di morte. L'altra mattina, aprendo i giornali, non ho potuto fare a meno di dire che, da un po' di tempo, scherziamo troppo anche con la morte, ed è un brutto segno.

Lasciamo stare il suicidio del figlio-di-papà, di venti anni, che a Berlino si è scaricata nella testa mezza cartuccia con un fucile da caccia, e prima di ammazzarsi ha inciso sul magnetofono il suo addio alla vita: «Ho goduto la vita pienamente, sono ormai sazio e disgustato. Non me la sento più di continuarla». Lasciamo andare anche il doppio suicidio dei fidanzati di Centocelle: lei si è tolta la vita perché scoprì d'essere figlia illegittima, e lui quando ha saputo che la sua ragazza si era buttata nel Tevere. Sono due casi tragici, e magari patetici; ma non si può negare che c'è anche morbosità e compiacenza, e un po' di messa in scena: il suicida berlinese lancia il suo messaggio sul magnetofono, e il giovanotto romano scrive una lettera un po' fumettistica e si esalta dicendo che tra cento anni si parlerà di lui e di lei come di Romeo e Giulietta.

Ma ecco altri due fatti, forse più irriverenti che macabri. In un paesino della Bretagna, è stato celebrato il matrimonio civile di una ragazza con un morto... infatti il suo fidanzato era caduto in Algeria, ma una recente legge francese, del 28 novembre

**Non scherziamo troppo!**

1957, consente i matrimoni postumi, e retrodatati, se l'uomo è deceduto in servizio. Non discuto: è evidente che questa disposizione è un modo come un altro per «riparare» un morto e per «consolare» un vivo con una pensione; ma mi pare che, accertato il legame che c'era tra i due promessi sposi, si potrebbe riconoscere la semi-vedova e risarcirla, senza parodiare il matrimonio, e senza scherzare né con l'amore né con la morte.

E forse è un mezzo scherzo, benché con una più legittima giustificazione di pietà, anche il matrimonio avvenuto tra un condannato a morte, il marinaio inglese Donald Forbes, e la sua ragazza, Margareth Mac Lean. Qui il caso è diverso: la ragazza, tra l'altro, aveva avuto un figlio da lui, e col matrimonio viene sottratto alla illegittimità; anzi, il detenuto ha scritto alla moglie una lettera senza dubbio onesta e generosa: «Tu, tra qualche anno, quando la piccola sarà più grande, potrai cambiare nome, potrai liberare te e lei dal marchio che io vi ho messo addosso con le mie colpe. Intanto, prima della mia morte, dobbiamo sposarci: solo in questo modo tu non avrai più da vergognarti». Ripeto, qui il caso è diverso; ma anche qui, pur senza colpa degli interessati, non è mancata la messa in scena: in un primo tempo le autorità non volevano consentire il matrimonio (perché non l'hanno autorizzato prima della condanna, durante la detenzione?); poi, pronunciata la sua condanna a morte e fissata la data, il 16 ottobre, dell'esecuzione per impiccagione, è stata fissata anche la data delle nozze: dopo le nozze, la moglie potrà vedere alla grata il marito una volta al giorno sino alla vigilia della morte. Non era meglio, quando fatti del genere rimanevano nell'ombra e nel rispetto della coscienza? Ora, invece, i fotografi inseguiranno la «sposa della morte» sino alla soglia del patibolo, e una volta di più l'amore e la morte saranno sconsacrati. Anche i gesti più alti e più segreti, oramai, sono così sfruttati, che viene il sospetto che siano spesso gli stessi protagonisti a non volere più custodirne l'intimità; e neanche di fronte alla morte sappiamo essere riverenti.

Giancarlo Vigorelli



difficile; e, infine, iniziatore e organizzatore del servizio delle riprese sonore: ecco, in pallida sintesi, il «curriculum» di Tutino. Ma, fra tante attività, forse più cara al cuore di lui rimane quella che sta al culmine della sua operosa carriera. Tutino è un ingegnere, ma è anche un artista; nato da una famiglia di artisti, frequentatore assiduo di ambienti musicali e letterari, possiede una notevole cultura umanistica e un raffinato gusto del bello. La sua sensibilità musicale è degna d'un

### LA SCOMPARSA DI C. G. VIOLA

Al momento di andare in macchina ci giunge la notizia della sciagura toccata al commediografo C. G. Viola. Con Cesare Giulio Viola scompare uno dei maggiori autori del teatro italiano contemporaneo. Da più di quarant'anni sulla scena (la sua prima commedia in tre atti, «L'ombra», scritta in collaborazione con Luigi Antonelli, è del 1914) egli si mantenne sempre fedele alla sua prima vocazione drammatica, sia pur alterando l'attività teatrale a quella giornalistica, all'opera critica, al romanzo e alla novella, alla composizione poetica. Una vocazione che lo portava verso i motivi umani più intimi, i contrasti psicologici più sottili e a volte più sfumati, conflitti di personaggi colti sempre nel loro aspetto interiore. Con la fine dell'ultima guerra, anche Cesare Giulio Viola si rivolge a dei temi più intonati alla sensibilità attuale, cerca il motivo sociale, il contrasto su fatti di costume: ma senza tradire mai il fondo più vero della sua ispirazione, e senza creare una frattura con il suo precedente teatro. La morte ha troncato l'opera di Viola mentre ancora il commediografo non intendeva conclusa la sua attività; e tre suoi lavori, già ultimati, rimangono oggi da rappresentare: bisognerà perciò attendere la loro esecuzione prima di porre la parola fine a una così laboriosa vita di scrittore.

Cesare Giulio Viola era ben noto al pubblico della radio, alla quale aveva collaborato direttamente, con la sua preziosa opera di critico, negli anni prima della guerra; ma soprattutto per le numerose commedie andate in onda nei vari programmi, spesso in diversi allestimenti. Nei soli anni del dopoguerra possiamo ricordare le successive programmazioni di «La signora Stringalis» (1944 e '46), «Gavino e Sigismondo» (1945, '53, '55), «Canada» (1946, '48), «Il giro del mondo» (1947, '49), «Quintetto» (1948), «Poveri davanti a Dio» (1948), «Vivere insieme» (1949, '52, '54), «E lui gioca!» (1950, '51), «Salviamo la giovane» (1952), «L'inferno»



(1953), «Il cuore in due» (1954), «Nora seconda» (1955), «Procellaria» (1955).

Ma anche il pubblico della televisione aveva potuto conoscere l'opera di Cesare Giulio Viola, attraverso quattro commedie: «Gavino e Sigismondo» (1954), «Il cuore in due» ('57), «Quella» ('57) e il «Festival della famiglia Gurgà», ripresa direttamente il giugno scorso dal Teatro Quirino, dove il commediografo aveva dato alle scene l'ultima sua fatica per la compagnia Ninchi-Gioi-Pilotto.



# "RE CERVO," di Hans Werner Henze

*Con questa favola musicale, il giovane compositore tedesco rivela, nel suo vasto eclettismo, notevoli capacità di stile e d'invenzione*



Hans Werner Henze

Un passo verso una regione sconosciuta non è detto avvenga sempre su basi tecniche e non deve essere necessariamente orientato in avanti (chi può dire dov'è « avanti »). Potrebbe essere intrapreso persino con mezzi che nella nebbia, nella miopia dell'epoca sembrano abusati o « inutili ».

Un musicista, un « ricercatore » di musica, deve anzitutto ricercare sé stesso, ascoltandosi nell'intimo, non seguendo il vento di una « direzione », scrive Henze in un articolo pubblicato su una rivista musicale tedesca, e così conclude: « La domanda "Dove ci troviamo oggi?" ha una sola risposta: "Noi ci troviamo tutti su questa terra, ma ciascuno in un punto diverso, ciascuno solo per sé stesso" ».

E quello che più conta, vien fatto di aggiungere, è la precisa consapevolezza del dove ci si trova, in qual punto cioè e in che relazione con gli altri punti del mondo di oggi. In altri termini, molteplici sono le risposte al grande punto interrogativo della nostra epoca, tante quanti sono gli individui operanti, ma tutte presuppongono la conoscenza precisa, anzi più, la coscienza profonda di essa. Henze è a questo riguardo un musicista di straordinaria sensibilità: nella sua musica sono registrati perfino i più piccoli moti del vulcanico terreno su cui si cerca oggi di costruire un nuovo linguaggio musicale. Tuttavia egli, che pure aveva fatto parte, anni fa, dell'avanguardia musicale (fu infatti tra i primi a trarre nuove conseguenze dalle premesse della dodecafonia schönbergiana), ha rinunciato più tardi a rimanere in prima linea. Non che questo lo abbia portato su posizioni reazionarie e scontate; al contrario, Henze, senza perdere il contatto con le nuovissime esperienze, ha voluto intraprendere la via più difficile. Infatti la novità di una

tecnica, l'interesse suscitato da un esperimento possono fino a un certo punto dar diritto di esistenza anche a un lavoro negativo sul piano estetico. Per

contro a Henze, in conseguenza della sua rinuncia, non rimane che scrivere della musica « buona ». Ed egli ci riesce; soprattutto quando la sua inventiva trova alimento in situazioni sceniche o nella suggestione di immagini fantastiche (siano esse o meno realizzate concretamente in un testo). Per la sua straordinaria recettività a tutto ciò che di vitale si agita oggi in campo musicale, lo stile di Henze può apparire a prima vista, ed è in effetti eclettico, qualora si tolga al termine quella sfumatura spregiativa che esso ha assunto nell'uso comune. Si possono rintracciare infatti nella sua musica, accanto a procedimenti di derivazione seriale, momenti chiaramente polarizzati tonalmente, accanto a passaggi ritmicamente e metricamente complessi, altri in cui prevale un semplice e tradizionale movimento di

danza. Qualora « stile » non fosse altro che coerenza esteriore di certi procedimenti tecnici, Henze e con lui molti altri musicisti (si pensi all'ultimo Stravinsky) dovrebbero essere guardati con giustificato sospetto (e lo sono infatti presso certuni). Ma se per stile si intende quel che si è sempre inte-

sta sintesi originale e irripetibile compiuta in nome della melodia, sta la novità dello stile di Henze, una novità altrettanto autentica di altre che lo sono anche sul piano tecnico.

L'abbondante produzione teatrale di Henze comprende, oltre un certo numero di balletti, tre opere: *Das Wundertheater*, *Boulevard Solitude* e *König Hirsch*; solo quest'ultima però di grandi, anzi grandissime proporzioni. L'argomento di essa, tratto da una fiaba di Carlo Gozzi, è stato adattato a libretto da Heinz von Cramer, con raffinata tecnica letteraria. La fantasiosa assurdità del mondo della fiaba si colora a tratti di una lieve patina di simbolismo, condito di umorismo surrealistico. La musica, pur nella ricchezza, talora sovrabbondanza della materia, conserva sempre un'agilità e una duttilità che le permettono di passare dai

domenica 21,20 terzo progr.

so, cioè un tipo di coerenza creato dall'artista (e non controllabile tecnicamente) tra il materiale che egli sceglie e il come se ne serve, allora si dovrà dare atto a Henze di notevoli capacità stilistiche, tanto maggiori in quanto riesce a fondere in unità elementi di così diversa provenienza. E in que-

## IL "TRITTICO,, DI LUALDI, MUS



Il soprano Dora Gatta, che impersona Dalmatina nella *Grançèola* e Colombina nelle *Furie di Arlecchino*

*"Le furie di Arlecchino,,", "La grançèola,, e "La luna dei Caraibi,, sono tre opere che, oltre ad indicare una unitaria ispirazione poetica, seguono un opportuno criterio di economia teatrale*

Il titolo di *Trittico marinaresco* assegnato da Adriano Lualdi all'insieme dei suoi tre atti unici, *Le furie di Arlecchino*, *La grançèola* e *La luna dei Caraibi*, si richiama allo sfondo comune delle tre azioni: il mare, colto in tre momenti poetici particolari. Nelle *Furie di Arlecchino* il mare è presente nel quadro della Venezia settecentesca; nella *Grançèola* l'azione si svolge in epoca moderna a Lucorano, un'isola della Dalmazia; infine il dramma della *Luna dei Caraibi* è ambientato sul ponte di una nave mercantile ancorata al largo di un'isola delle Indie occidentali. Tre paesaggi diversissimi, eppure accomunati dall'elemento naturale che vi incombe.

Ma la composizione del *Trittico* non ubbidisce soltanto a codesta unitaria ispirazione poetica, essa segue anche un opportuno criterio di economia teatrale, trasportandoci dall'atmosfera ingenua e graziosa della commedia per marionette a quella opprimente e gravida di tragicità del dramma di O'Neill, passando attraverso la co-

lorita rappresentazione musicale di una vicenda amorosa paesana, in cui trovano posto, ad un tempo, l'elemento passionale e l'elemento umoristico.

Nell'intermezzo giocoso « per marionette viventi » *Le furie di*



Il tenore Carlo Franzini, protagonista nelle *Furie di Arlecchino* e interprete di Smitty nella *Luna dei Caraibi*





Il tenore Aldo Bertocci (Re Cervo)

toni incantati che evocano gli spiriti della foresta alla comicità quasi shakespeariana delle Scollatelle e dei clowns, dagli accenti grottescamente drammatici del ministro alla pacata melanconia del re. La trama dell'opera è difficilmente sunteggiabile, soprattutto per l'abbondanza dei personaggi secondari e la loro immaginosa maniera di esprimersi.

L'atto I si svolge in un castello. Ci vengono presentati Scollatella, un essere femminile che ha il potere di moltiplicarsi per mezzo di specchi, Padellino, un timido assassino alle prime armi cui gli spiriti dell'aria hanno rubato la pistola d'oro, un perfido ministro che ruma odio e smodata ambizione, una folla in attesa del re, una fanciulla innocente che difende la sua purezza, un corteo di animali, due statue che parlano, una troupe di clowns schiamazzanti e finalmente il re, un re che, abbandonato in tenera età nella foresta dal perfido ministro, è stato allevato da una cerva ed è cresciuto in mezzo agli animali. Il ministro accusa falsamente la fanciulla innocente di aver voluto attentare alla vita del re. Questi vorrebbe perdonare, ma ne è impedito dalla legge. Preferisce quindi abdicare in favore del ministro e ritornarsene tra gli animali del bosco. Il ministro incarica Padellino di uccidere il re.

Atto II. La foresta con le sue voci: spiriti e animali. Cacciatori, i clowns vestiti da animali, il re, il ministro, le varie Scollatelle, ben presto trasformate in piante, Padellino ecc. Padellino, l'assassino timido, non si decide a sparare sul re. Il ministro lancia lui stesso il coltello: un pappagallo protegge il re con un'ala e rimane ferito. Il ministro fa ora uso della magia e tramuta il re in cervo, quindi riveste sé stesso delle spoglie del re e si avvia a regnare con la violenza e l'odio. Ma il vero re è ancora vivo, se pur nelle sembianze di un cervo. Viene ordinata una vasta battuta di caccia, ma il bosco si chiude come una muraaglia e respinge i cacciatori. Passano le stagioni e il Re Cervo ha nostalgia degli uomini.

Atto III. Una piazza deserta. Il Re Cervo è uscito dalla foresta e si mostra alla fanciulla innocente. Sopraggiunge il ministro e la fanciulla intuisce in lui l'usurpatore; accorre anche la folla richiamata dall'arrivo del Re Cervo. Il ministro tenta di sparare su di lui ma gli spiriti del vento lo proteggono. Altri spiriti ridanno a Padellino la sua pistola d'oro. Il pappagallo lo aiuta a prendere la mira; Padellino spara sul ministro e lo uccide. Il Re Cervo può quindi riprendersi il proprio corpo e stendere la mano alla fanciulla.

Boris Porena

## CISTA CHE AMA IL MARE

Arlecchino, composto da Lualdi su libretto proprio e di Luigi Orsini nel 1915 e rappresentato nel medesimo anno a Milano, i personaggi sono tre: Colombina, Arlecchino e Florindo. Essi debbono apparire come vere marionette, cioè avere filii visibili alle mani e alla testa ed agire in modo caricaturale. Nella semplicità della loro psicologia, nell'ingenuità dell'azione è infatti ricercata la freschezza e la leggerezza di questo breve atto. Arlecchino geloso per una dichiarazione d'amore che Florindo ha inviato a Colombina, costringe questa a scrivere sotto sua dettatura una lettera di ripulsa al rivale, quindi, deposta la lettera nel suo cappello, affida questo alle acque del canale veneziano, che, partecipe dei suoi sentimenti, non mancherà di recare la missiva al destinatario.

Ben diverso è il clima non solo naturale, ma spirituale in cui si immerge *La luna dei Caraibi*, composta quasi trent'anni dopo *Le furie di Arlecchino*, e precisamente nel 1944. Il dramma, che è quello noto di O'Neill adattato dallo stesso Lualdi, è essenzialmente un quadro di ambiente. Vi sono descritte l'angoscia, la violenza, la malinconia di un'umanità disperata ed esasperata; vi appare un mondo desolato e crudele, ove non trova posto la speranza e neppure lo sbocco della tragedia ch'esso continuamente sfiora. Vi agiscono

marinai e indigeni negri stretti in un comune destino.

A graduare il passaggio fra *Le furie di Arlecchino* e *La luna dei Caraibi* si pone, intermedia, *La granchiòla*, la cui composizione cade anch'essa esattamente a metà dell'intervallo che separa le due prime, essendo nata nel 1930. Anche il libretto della *Granchiòla* fu steso dal compositore, che lo trasse da un soggetto di Riccardo Bacchelli; essa venne rappresentata la prima volta nel 1932 al Festival Musicale di Venezia. La granchiòla è un granchio dell'Adriatico che, secondo gli antichi, è astutissimo e amantissimo della musica. Vera o meno che sia la cosa, simile animale servì ottimamente di pretesto per il fantasioso argomento di Bacchelli e per la spassosa opera da camera di Lualdi, che possiamo riassumere con le spiritose parole di Giulio Confalonieri contenute nel libro che il critico ha dedicato all'opera del musicista di Larino: «Nell'isola di Lucorano, sulle coste dalmatiche, dove le granchiòle abbondano e, con esse, i pescatori insidiosi, un tal Schiavone, barbogio padron di barca, arde di amore per una giovanissima pescatrice e fa di tutto per tener lungi da lei il suo marinaio Marchetto, rivale pericolosissimo e fortunato. Dalmatina, sorta di Calipso peschereccia, sembra essere una delle dive più quotate dai pubblici



Il maestro Adriano Lualdi

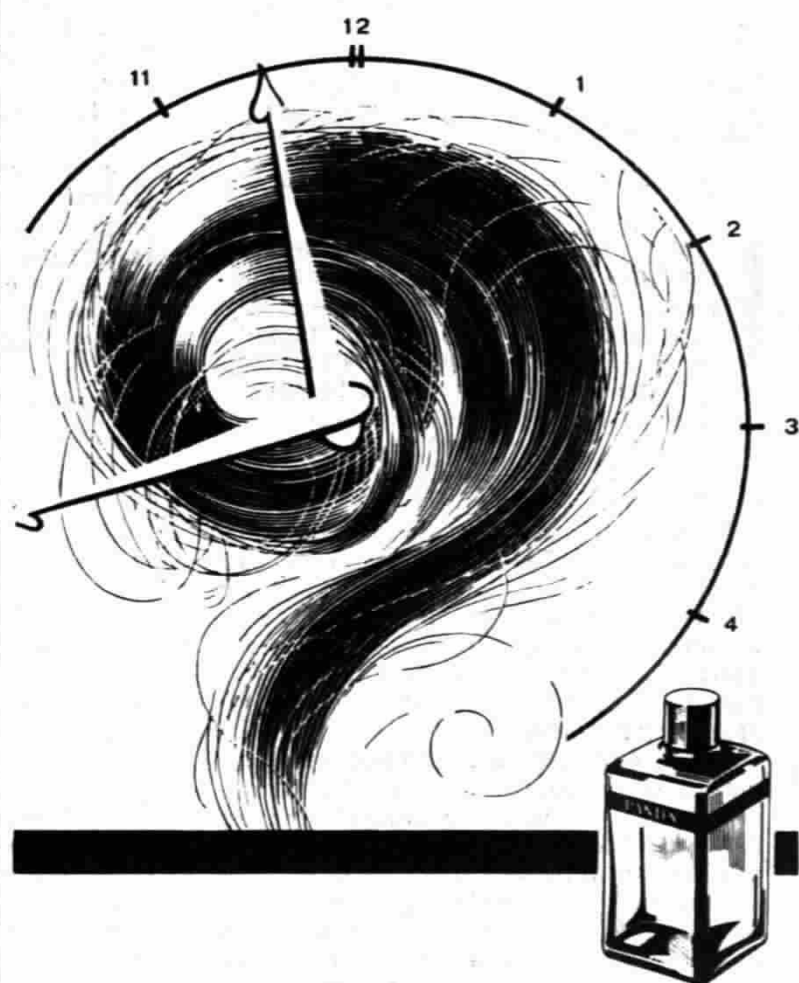
dei granchi e allorché Schiavone, che nel suo furore contro Marchetto fa per sbarcare e cade in acqua, le granchiòle gli si appiccicano al corpo, punzecchiandolo, così come una nube di vespe; ella ha facile giuoco a concedere il suo canto liberatore, solo se il vecchio astioso le prometta di lasciarle sposare il suo bel giovanotto e di levarsi d'attorno».

Piero Santi

giovedì ore 21 progr. nazionale

è ora di  
ricorrere al

**PANTÈN**



fermate in tempo  
la caduta dei capelli!

Pantèn è l'unica lozione a base di pantenolo la preziosa vitamina del gruppo B che agisce in profondità e penetra fino alla radice dei capelli.

L'uso regolare del Pantèn elimina la forfora regola la secrezione sebacea e offre la più sicura difesa contro la caduta dei capelli.

**PANTÈN**

Flacone normale L. 600 - Flacone doppio L. 1000  
Concessionaria VELCA - Via Bergonzoli 3 - Milano





Tra gli interpreti: Camillo Pilotto

# TUTTO PER AMORE

*La prima trasmissione del ciclo è dedicata a "Tutto per amore, ovvero un mondo che valeva la pena di esser perduto" di Dryden. Il dramma fu rappresentato la prima volta nel 1678*

mi elisabettiani. Di tutt'e quattro questi tipi, dei maggiori e dei minori vorrà tener conto il ciclo, per illustrarli in modo adeguato ed efficace.

La prima trasmissione è dedicata a *Tutto per amore, ovvero un mondo che valeva la pena di esser perduto* di John Dryden, rappresentato per la prima volta nel 1678. Questo dramma può fornire un esempio, insieme, del clima esaltato e decorativo degli «heroic plays» (sebbene *Tutto per amore* non appartenga propriamente al genere), e del gusto e delle condizioni con cui poteva venir tollerato Shakespeare sui palcoscenici della Restaurazione che avevano appreso a gustare le tragedie di Corneille e Racine. La tragedia del Dryden, infatti, che è per gran parte un rifacimento degli ultimi atti dell'*Antonio e Cleopatra*, costituisce un bizzarro compromesso, appunto, fra la tematica di Shakespeare e la tecnica di Racine. Ma invero questa tragedia è tale opera in sé finita e originale che meriterebbe d'esser considerata affatto indipendentemente sia dal dramma shakespeariano che dalla struttura raciniana. La caratteristica fondamentale dell'arte del Dryden — quella che tutta la insaporisce — è, in definitiva, d'esser costituzionalmente «made», e cioè «fatta», o per dir meglio riflessa, pazientemente ricercata. Si potrebbe dire che il carattere essenziale di Shakespeare è per l'appunto d'essere tutto il contrario: ma quel che permette a *Tutto per amore* di venir considerato su un piano indipendente dall'*Antonio e Cleopatra* è proprio quel che si conviene definire la sua «squisita fattura». E difatti la tragedia del Dryden è il migliore dei drammi che tentarono di versare, come fu detto, del materiale prettamente eli-

sabettiano in uno stampo prettamente francese, e addirittura quasi neoclassico, e di stabilire, cioè, una relazione di continuità fra la tradizione di Shakespeare e quella di Racine, tra la presunta «barbarie» barocca e il secolo dei lumi.

In *Tutto per amore*, Dryden abbandonò il metro «eroico» — che consisteva, in sostanza, di distici rimati, a imitazione, per l'appunto, dell'alessandrino usato nella tragedia contemporanea francese — e riprese il «blank verse», il decasillabo sciolto della tradizione shakespeariana. Il rispetto delle unità compone del resto in *Tutto per amore* un insieme armonico e bilanciato, senza che per nulla ne soffra la coerenza e soprattutto senza che nulla venga sacrificato alla coerenza psicologica, come pure avveniva nelle mani di dram-

tragedia come *Antonio e Cleopatra*, che sopra tutti gli altri del canone shakespeariano era parso accanirsi nell'ignorare, proprio nella severa misura delle unità, dovette rappresentare, per il Dryden, un problema difficilissimo da risolvere: ma egli ebbe a risolverlo, per il suo istinto di poeta, in modo geniale, e con il minor numero di perdite — si direbbe — tanto che la tensione drammatica, un po' allentata in Shakespeare, è risultata quasi più evidente e serrata, in Dryden. E' che questi, com'è noto, aggiungeva al genio della poesia la facoltà critica. In una prefazione a *Tutto per amore*, che si professa «scritto a imitazione dello stile di Shakespeare» il Dryden ha quasi l'aria di volersi impegnare in una «correzione» dell'originale, ma questo suo desiderio di contribuire a far anche più levigata la patina preziosa che già s'era posata su *Antonio e Cleopatra*, e quasi scomparir nella funzione di restauratore, suona più con l'accento dell'umiltà che con quello della saccenteria.

mercoledì ore 21,20 terzo progr.

maturchi maldestri, quali, fra i contemporanei del Dryden, il Conte di Orrery, o Edward Ravenscroft. I personaggi risultano ridotti di statura, rispetto a quelli di Shakespeare; Antonio serba qualche tratto, non sufficientemente smaltito, proprio alla figura convenzionale del protagonista roccò d'un dramma «eroico» a ogni costo; allo stesso modo che Cleopatra inclina a sentirsi, a tratti, protagonista d'una lagrimosa commedia borghese. Non tuttavia, per questo, se il loro dramma è ridotto di proporzioni è ridotto di mordente. Quel concentrare e bruciare l'azione d'una

A *Tutto per amore* seguiranno le trasmissioni di altri cinque drammi scelti in modo da lumeggiare, come si è detto, gli aspetti determinanti del teatro e del costume letterario dell'ultimo Seicento e della prima metà del Settecento. Così *va il mondo*, di William Congreve, rappresentato nel 1700, offre il momento culminante raggiunto dalla commedia di costume, cinica e spregiudicata, raffinata e amara. Nell'*Ufficiale di reclutamento*, George Farquhar porta nella commedia di costume l'osservazione realistica, e con essa una comprensione umana e indulgente, che non era nel Congreve, in cui la satira giungeva fino alla stilizzazione e, di lì, all'astratto. I due moduli del Congreve e del Farquhar vengono mirabilmente fusi e genialmente risolti in *La Ricaduta* di Sir John Vanbrugh, in cui uno dei maggiori architetti inglesi (come testimonia il celebre castello di Woodstock, nei dintorni di Oxford) fornisce un agile e snello esempio di struttura interamente pervasa di senso comico, al di là di ogni intento moralistico com'era nel Congreve, e suggerendo, invece, l'abbandono al sentimento, che fornirà spunti alla commedia dello Steele.

A rappresentare la tragedia inglese del '700 è stata scelta una delle opere più felici di Nicholas Rowe, *La bella pentita*, in cui la sicurezza e l'efficacia del taglio scenico — un senso che il dramma serio del '700 inglese sembrava aver smarrito — si alleano a una vivida, penetrante e perfino struggente dipintura di caratteri, in uno studio di ambiguità morali.

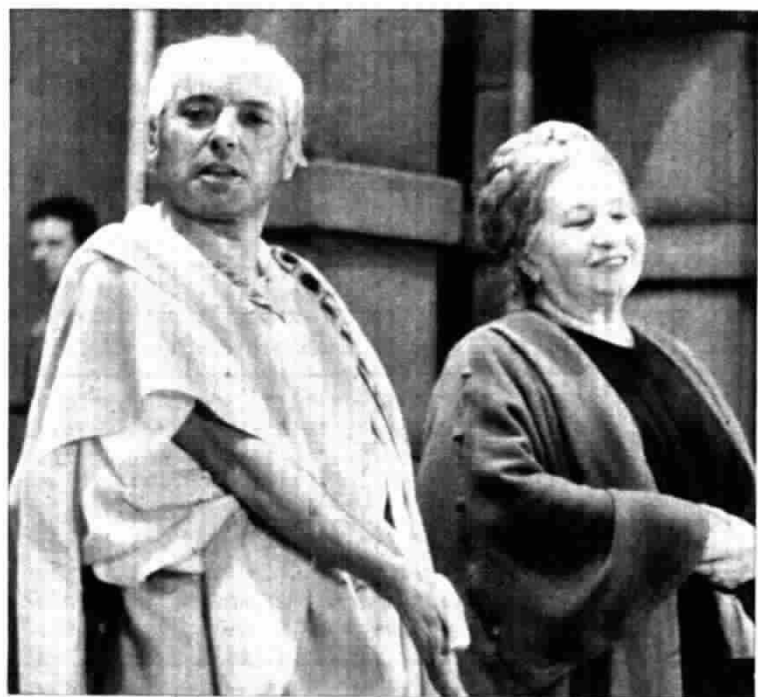
Con *Ella si umilia per vincere* di Oliver Goldsmith, la commedia inglese del '700 ha il suo momento di maggior piacevolezza e nello stesso tempo appaga la propria ambizione più segreta e contrastata: il ritratto. Il critico dello Sheridan, modellato sulle grandi satire teatrali del Duca di Buckingham e di Henry Fielding, si può dire che riassume e chiuda le esperienze del dramma inglese della Restaurazione e del '700, sorridendo senza indulgenze, ma certo con una punta di nostalgia e come d'affetto, alle passate infatuazioni «eroiche», al vagheggiamento della gagliardità elisabettiana, ormai affatto perduta.

Gabriele Baldini



Altri interpreti: Anna Miserocchi e Carla Bizzarri





Tra gli interpreti del dramma: Antonio Battistella (Menenio Agrippa) e Wanda Capodaglio (Volumnia)

# IL "CORIOLANO", DI SHAKESPEARE

*Il valore della tragedia sta soprattutto nella verità espressa dai personaggi e nella capacità della poesia di toccare realtà drammatiche che vanno al di là dei limiti storici*

Tale la vicenda, ma è evidente che il valore della tragedia — che ora torna alla Radio nell'interpretazione della Compagnia del Piccolo Teatro di Milano — non sta nei riferimenti e nelle esattezze storiche, ma nella verità espressa dai personaggi e nella capacità della poesia di toccare realtà drammatiche che vanno al di là dei limiti storici. Si è scritto molto su Shakespeare e Coriolano, ieri e oggi, per cercare di fissarne il valore politico riducendone così le possibilità espressive che contengono anche i valori politici. Coriolano, che ha le dimensioni dell'eroe e del mostro, entra nella realtà politica perché la sua storia assoluta, il suo smisurato orgoglio, la sua pretesa al potere inteso come diritto lo portano a quei contrasti sociali che hanno come conseguenza il delirio della potenza e l'annullamento degli uomini abbattuti. E non soltanto di questi, ma anche degli amici se così si possono chiamare. Più esatto dire coloro che servono, e gli servono. Coriolano infatti non ama nessuno, neppure i suoi compagni, neppure i rappresentanti della parte politica che lo elegge capo, neppure la patria che ha l'abitudine di salvare, che è soltanto un elemento della propria gloria e che non esiterà un istante ad abbandonare e combattere quando combatterla servirà ad aggiungere elementi alla costruzione del personaggio Coriolano. Che è uno dei più neri che Shakespeare abbia creati.

La sua impossibilità ad avere veri rapporti con il mondo, che non siano di dipendenza, è impressionante. E il suo non volerli mostruoso. Non difende nulla e nessuno, soltanto sé stesso. « Io sono me stesso » dice il protagonista di un'altra tragedia scespiriana, Riccardo III, e Coriolano potrebbe benissimo ripetere le parole del deforme re. Egli non è un personaggio politico, è un tortuoso, grandioso e orrendo essere umano, la personificazione folle della grandezza e del male ricorrente nella

storia. E, secondo un tema tipico del teatro di Shakespeare, distrugge sé stesso. Il male che distrugge il male, come in Macbeth.

Nella lotta fra Coriolano e il popolo, Shakespeare per chi parteggia? Domanda oziosa, e in quanto oziosa frequentemente messa sul tappeto dalla critica e dagli interpreti. Dovrebbe essere fin troppo facile dire per nessuno. E il bene e il male, l'umano e il disumano, la notte e la luce si dimensionano nella verità della poesia. Che non è un dato immobile, ma vittoriosamente si trasporta nel tempo e con il tempo compete. Una nota di presentazione naturalmente non permette di indugiare sulle cose, come sarebbe qui necessario per indicare la posizione di Shakespeare di fronte all'uomo e di fronte alla massa.

Finirò indicando brevemente altri due personaggi del Coriolano al cospetto dei quali il condottiero romano si comporta in modo particolare. Tullo Aufidio, il nemico amico, l'uomo in cui Coriolano si riflette, e la madre Volumnia, degna madre del tortuoso personaggio, colei che si compiace che il nipotino Marzio cresca bene, e per testimoniare di ciò racconta come il bambino abbia mangiato per l'ira una farfalla che non si era lasciata prendere subito; colei che davanti al figlio venuto per distruggere Roma non esita ad essere se stessa, e prevale su di lui, disumana, perfetta e storica. « Madre, che hai fatto? » dice allora Coriolano in un momento di smarrimento. Poi ritorna ad essere un personaggio esclusivo, e completa la propria distruzione.

Roberto Rebora

**martedì ore 21 programma nazionale**

## ACQUISTANDO DURBAN'S ACQUISTERETE BELLEZZA E RICCHEZZA!

*E' iniziato il sorteggio delle vignette del famoso dentifricio del sorriso e di quelle di tutti gli altri prodotti Durban's!*

La Durban's ha dato inizio alla promessa sensazionale distribuzione di milioni creando, fra tutti coloro che consumano i suoi famosi prodotti,

**“Un milionario al giorno!”**

Per partecipare a queste estrazioni ed avere la possibilità di essere uno dei fortunati vincitori bastano le vignette del Dentifricio Durban's, il dentifricio a tutti noto come « il dentifricio del sorriso ». Esso è infatti l'unico che contenga Owerfax e Azymiol, i due componenti che hanno l'eccezionale potere di rendere candida ogni dentatura e di combattere la carie. Consigliamo a tutti di usarlo con lo speciale Spazzolino Salvasmalto Durban's, appositamente

studiato per aumentare il potere schiumogeno del Dentifricio Durban's. Anche le vignette stampate a colori sugli involucri di tutti gli altri prodotti Durban's (Spazzolini, Sapone e Creme di Bellezza nei tipi per il viso e per le mani) vi danno la stessa possibilità di diventare milionari! Quindi: tanti auguri e ricordate che

**chi è amico della Durban's  
è amico della fortuna!**

### Ecco le semplici norme di partecipazione

- acquistare uno o più dei famosi prodotti Durban's (Dentifricio in pasta nei tipi bianco e alla clorofilla, Dentifricio liquido, Spazzolini, Sapone e Creme di Bellezza nei tipi per il viso e per le mani);
- ritagliare la « vignetta » che si trova stampata a colori su ognuno degli involucri (per gli Spazzolini occorre il « sigillo di garanzia »);
- scrivere in modo chiaro, dietro a ciascuna vignetta (il « sigillo di garanzia » dovrà ovviamente essere incollato su un foglietto di carta) il proprio nome, cognome, domicilio e spedirle in busta affrancata al seguente indirizzo:  
**DURBAN'S - MILANO.**

### ATTENZIONE!

Potete spedire, in una sola busta, quante vignette volete. Ogni vignetta rappresenta una possibilità di vincita. Quindi: più vignette, più probabilità di vincere!





# Le otto opere vincitrici alla dec

(segue da pag. 3)

## OPERE MUSICALI RADIOFONICHE

### Tre immagini in parole e musica

Si tratta di una trilogia concepita e realizzata secondo i canoni della sinfonia radiofonica, una composizione del genere cosiddetto *omnibus* portata a termine, cioè, con la collaborazione di una *équipe* di artisti: nel caso specifico, tre poeti e tre musicisti fra i più rappresentativi del Giappone contemporaneo.

Le tre immagini che danno titolo alla composizione sono ispirate all'opera pittorica di altrettanti artisti italiani del nostro secolo. La prima parte o, meglio, la prima immagine è intitolata *Quadro nero* e trae ispirazione da una tavola di una personalissima pittrice, Léonor Fini. E' realizzata con l'impiego di una piccola orchestra prevalentemente composta di bassi, e di una voce recitante. Kuniharu Akiyama ha fornito il testo poetico, la musica è stata scritta da Toru Takemitsu.

A una statua di Marino Marini è ispirata la seconda parte, o immagine. E' intitolata *Capallo immortale* ed è una sorta di marcia per un coro e otto strumenti a fiato e a percussione, con l'aggiunta di un contrabbasso. I versi sono di Hiroshi Iwata, la musica di Hikaru Hayashi.

L'ultima parte prende titolo e movente da *La vita dimenticata*, sulle tracce di un paesaggio surrealistico di Giorgio De Chirico. L'esecuzione è affidata a quattro voci recitanti alterne e, per la parte musicale spinta a estreme significazioni simbolistiche, si vale di un soprano, cinque flauti, dieci violini, e strumenti a percussione. Il testo poetico è firmato da Umihiko Ito, la musica è di Yoshiro Irino.

### La straordinaria avventura di Gulliver a Lilliput

All'opera famosa di Jonathan Swift si ispira il balletto di Philippe Soupault e Serge Nigg cui è stato assegnato il premio posto a disposizione dalla Radiotelevisione Italiana.

«Poteva sembrare impresa audace», dice Soupault spiegando le ragioni ond'è stato indotto a scegliere il suo tema, «e addirittura pretenziosa, quella di tentare di trasferire in termini di balletto radiofonico questo capolavoro della narrativa. Siamo stati persuasi a commettere questo — come dire? — sacrilegio dal pensiero che Gulliver come personaggio è ormai fissato in una accettata caratterizzazione in cui s'incarna proverbialmente il tipo del viaggiatore leggendario che può permettersi di mentire perché viene di lontano... più lontano di quanto mai si sia spinto nessuno prima di lui».

Sono però i lillipuziani che,

in particolare, giustificano la scelta del Gulliver per suggerire un balletto radiofonico. Utilizzando in tutta la sua estensione tecnica e la sua sovrana potenza allusiva il mezzo radiofonico, gli autori hanno intrapreso ad evocare i minuscoli personaggi immaginari attraverso le loro musiche, le loro danze e le loro parole riportate nella scala voluta: vale a dire, adeguatamente ridotta secondo le indicazioni del testo swiftiano.

Gli interventi di Gulliver di cui l'ascoltatore indovinerà le dimensioni soltanto attraverso la voce, valgono a descrivere e a commentare le straordinarie avventure del protagonista e i luoghi dell'impero lillipuziano: il paese dove tutto è incredibilmente piccolo. Si ottiene così, con l'impiego della sola voce, un risultato più persuasivo e completo di quanto non si potrebbe conseguire con l'aiuto di qualsiasi immagine. Le possibilità evocative della radio consentono di ridurre al minimo le fatali inverosimiglianze del testo e di moltiplicare la potenza suggestiva della musica per un pubblico che è tratto a diventare parte volontaria e integrante, complice per così dire, del ricrearsi di una atmosfera di poetica fantasia.

## OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE

### Sera d'autunno

Il sottotitolo, *Utopische Komödie zur Phänomenologie des Schriftstellers* (Commedia utopistica sulla fenomenologia dello scrittore) vale immediatamente a precisare le intenzioni satiriche e quindi anche i limiti dell'opera del giovane commediografo (Friedrich Duerrenmatt è nato nel 1921). Che cos'è lo scrittore, quale il suo rapporto d'uomo con il libro che egli produce e col pubblico che di questo libro diventa lettore e giudice quando addirittura non si muti in vittima? Duerrenmatt, per fornire la risposta a quest'interrogativo, immagina un caso limite e lo svolge in termini d'acre ironia in *Sera d'autunno*, commedia radiofonica a due personaggi.

Uno scrittore celeberrimo, cinico violento beone, riceve una sera — una sera d'autunno — la visita di un ignoto ammiratore o sedicente tale. Nel corso del colloquio che ne segue il signor Temistocle Hofer, così si chiama il visitatore, rivela all'illustre ospite la ragione vera della propria presenza. Ha scoperto, crede di aver scoperto come le azioni descritte nei libri dello scrittore — omicidi, violenze, ogni sorta di perpetrati crimini — non siano frutto di fantasia sibbene opera di colui stesso che ne fa oggetto di trasfigurazione artistica.

In parole povere: il signor Hofer ha scoperto che lo scrittore Massimiliano Federico Korbes è soltanto il cronista delle proprie nere azioni, un assassino che sa scrivere in bella prosa. E poiché l'indagine l'ha

ridotto in miseria avendo egli dovuto seguire il letterato nelle sue costose peregrinazioni, ecco che cosa chiede il signor Hofer: qualche soldarello tutti i mesi, un sei o settecento franchi svizzeri per campare e tacere. Un ricatto.

Di qui in avanti si scatena il paradosso ch'è il succo e il sale della commedia. Senza scomporsi, Korbes smonta l'interlocutore riconoscendosi bensì autore delle nefandezze illustrate nei propri libri ma aggiungendo che ciò è a tutti noto, non solo, ma ch'è perfettamente lecito anzi, in certo modo, indispensabile al travaglio della creazione artistica: «... Sempre più l'umanità è succube della macchina — afferma lo scrittore, — la libertà, l'avventura, l'amore e l'assassinio li trova soltanto più nell'arte. La letteratura si è trasformata in una droga che aiuta a vivere una vita diventata impossibile. Ma per fabbricare questa droga, gli scrittori debbono vivere quella vita che descrivono. Essi sono così prigionieri nell'inferno delle loro opere...».

Il povero signor Hofer diventerà anche lui — visto ch'è caduto così a buon punto nell'esistenza dello scrittore bisognoso di continua ispirazione — un episodio reale da mutarsi in testo letterario: una esperienza di più nella carriera di Korbes.

La radiocommedia cui è stato assegnato il Premio Italia 1958 per un'opera letteraria o drammatica non è tenera con i peccati di falsità, irresponsabilità, presunzione e mancanza di scrupoli che il suo autore vede in tanta parte della moderna letteratura: e colpisce duro, senza pietà, con un'ironia che l'intima amarezza rende più pungente e sferzante.

### L'Uccello

Delicati umori poetici animano il breve componimento radiofonico che la Jugoslavia ha presentato al Premio Italia per la categoria «Opere letterarie o drammatiche» ottenendo il Premio della Radiotelevisione Italiana. L'uccello di Aleksandar Obrenovic, nato a Belgrado nel 1928.

Rimirando con occhi affettuosi e commossi il triste tramonto dell'uomo, la tremula vecchiezza, l'autore rileva come in essa perdurino le illusioni che ci accompagnano in ogni tappa del vivere, come anzi i sogni si facciano più vivi e reali sul finire del nostro viaggio terrestre. A queste illusioni, a questi sogni Obrenovic attribuisce una immagine simbolica: per i due vecchi protagonisti del suo rapido dramma radiofonico, si tratterà di un indefinito uccello dalle ali azzurre, la testa bianca e la coda verde. In una chiara giornata d'aprile, i due vecchietti sono alla posta: sicuri della preda, hanno teso un laccio, preparato la gabbia. Nel cielo di primavera è un volteggiare d'ali, un fremere di penne, un fondersi di vivi colori in movimento. Rapiti nella loro contemplazione i due vecchi dimenticano la realtà che pure si affaccia di tratto in tratto tentando, vanamente, di richia-

marli alla consapevolezza di loro stessi. La lunga giornata volge al termine, le ombre nere della notte imminente spengono i colori cangianti delle illusioni a fianco delle quali i due vecchi (come ognuno di noi, del resto) sono vissuti.

Un colpo di fucile fende l'aria tranquilla: dalle azzurre altezze, ferito a morte, l'uccello s'abbatte al suolo. E' un corvo, un comune corvo, nero e misero. I vecchi lo raccolgono, ne spiano i battiti del cuore sempre più lenti, sempre più fiochi. E' un corvo per tutti. Per loro due è ancora il più bell'uccello del mondo, con le ali azzurre, la testa bianca e la coda verde. E' la loro illusione che seguita a vivere, che morrà soltanto quando anche essi morranno.

## DOCUMENTARI RADIOFONICI

### Clausura

Notissimo ai radioascoltatori italiani che ne apprezzano da anni la vena di efficace documentarista, Sergio Zavoli non è nuovo ai successi in sede di Premio Italia: insieme con G. B. Angioletti, infatti, vinse nel '55 il Premio della Federazione della Stampa Italiana per il documentario *Notturmo a Cnosso*. Il nuovo riconoscimento ottenuto giunge pertanto come la gradita conferma di un ingegno operante e vivo.

*Clausura* — che il «Radio-corriere» ha già ampiamente illustrato quando l'opera fu presentata ai radioascoltatori italiani — è documento di altissimo, prezioso interesse mistico e umano, oltretutto testimonianza di nobile «mestiere» giornalistico.

All'alba del 19 novembre 1957 un microfono entrava, per la prima volta nella storia della radio, in un luogo di clausura. Ciò avveniva a Bologna, nel Monastero delle Carmelitane Scalze, in via Siepelunga 51. L'avvenimento, reso possibile da un concorso di circostanze eccezionali e non facilmente ripetibili, consentì ad una *équipe* specializzata della Radiotelevisione Italiana di documentare l'intera giornata di una comunità di claustrali, portando alla conoscenza del mondo una tra le realtà più gelosamente segrete fra quante hanno un loro posto nel cuore della drammatica vicenda umana.

Il giornalista e i tecnici dettero vita, nell'arco di un giorno, al colloquio più singolare che creature umane abbiano mai realizzato tra loro. Cavi e microfoni, attraverso «grate» e «ruote», giunsero dove da secoli la regola aveva difeso un patrimonio di voci e suoni in bilico fra la ragione umana e la Grazia divina. Le monache stesse, sommariamente istruite sull'uso delle attrezzature tecniche, registrarono quella parte del documentario che si svolge negli ambienti della «Clausura stretta». Da questo incontro è nato un documento tale da indurre alla consapevole valutazione di un sacrificio fra i più estremi e discussi. Il documentario si apre con

## occupate con profitto il vostro tempo libero

imparando per corrispondenza

RADIO  
ELETTRONICA  
TELEVISIONE

per il corso Radio Elettronica riceverete gratis ed in vostra proprietà: Ricevitore a 7 valvole con MF, tester, prova valvole, oscillatore, ecc.  
per il corso TV riceverete gratis ed in vostra proprietà: Televisore da 17" o da 21", oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio



corso radio con modulazione di Frequenza circuiti stampati e transistori

con piccola spesa rateale rate da L. 1.150

gratis richiedete il bellissimo opuscolo gratuito a colori: RADIO ELETTRONICA TV scrivendo alla scuola al termine dei corsi GRATUITAMENTE un periodo di pratica presso la scuola

Scuola Radio Elettra TORINO VIA STELLONE 5/51

TROVERETE IN TUTTE LE EDICOLE:  
**RADIORAMA** L'UNICO MENSILE DIVULGATIVO  
DI RADIO-ELETTRONICA-TELEVISIONE



# ima edizione del Premio Italia

una sequenza che introduce il giornalista nel Monastero. La prima parte illustra la vita delle volontarie recluse nei vari momenti della giornata carmelitana, dal loro levarsi, quando si annuncia il giorno, fino al Mattutino e alle Laudi. La seconda parte è dedicata non più alle voci del Carmelo, ma a quello delle sue abitatrici. Un teso colloquio fra il radiocronista e la Sottopriora, che culminerà in un drammatico discorso sulla morte e un dialogo con tre consorelle, avviano il documentario alla sua conclusione. Sull'accento all'universale motivo della speranza che può salvarci dalla inquietudine in cui da sempre l'uomo si trascina, il colloquio ha termine.

## Sulle tracce di Anna Frank

E' il documentario, realizzato da Ernst Schnabel, al quale è stato assegnato il Premio speciale che l'UNESCO ha messo a disposizione per celebrare il decimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Condotto con tecnica squisitamente giornalistica, nel senso più rigoroso del termine, l'opera si limita a raccontare riprendendolo dalla viva voce dei testimoni superstiti — diretti e indiretti — quello che è accaduto dopo la drammatica giornata del 4 agosto 1944 quando la polizia nazista si fermò davanti alla porta segnata col numero 263 nella Prinsengracht di Amsterdam e trasse i Frank dal nascondiglio dove avevano vissuto per oltre due anni. Il Diario di Anna è ripreso dal punto in cui era brutalmente interrotto, prosegue con la cronaca del lungo calvario dei prigionieri dall'uno all'altro «lager», si arricchisce della documentazione burocratica ufficiale del piano di sterminio (basti, per rinnovare l'orrore di quegli anni, ascoltare la lettura del rapporto che Rauter, comandante generale delle SS in Olanda indirizzò a Himmler per dargli notizia delle misure prese contro gli ebrei locali); si conclude con la rievocazione del ritrovamento del Diario stesso.

Parla uno dei testimoni ritrovati e interrogati da Schnabel, Elli, la confidente più intima e devota di Anna: «La tavola era ancora apparecchiata ma i piatti e i bicchieri erano vuoti. Ero così impaurita che non osavo muovere un passo. Fu allora che vidi i fogli sparsi sul pavimento, e lo dissi a Miep: «Guarda è la scrittura di Anna!». Ci inginocchiammo a raccogliere quei fogli. Erano tutti di mano di Anna Frank, anche i brogliacci e i registri dell'ufficio. Li radunammo e li chiudemmo in una delle stanze a pianterreno...».

Da poche ore Anna e i suoi marciavano verso la loro sorte, verso il campo di Auschwitz terribile per l'inumano rigore che lo governava, verso il campo di Belsen più spaventoso ancora perché in esso non era la crudeltà degli uomini a dominare ma quella anche peggiore perché più oscura e irrebo-



«La moltiplicazione dei pani e dei pesci», di Giambattista Pittoni. Questo grande quadro domina la sala a pianterreno dell'edificio napoleonico in cui le Giurie si sono riunite per esaminare le opere concorrenti alla decima edizione del Premio

bile, delle cose: la fame e i cadaveri insepolti, le malattie, la stanchezza di vivere e la fatica, la lunga fatica di morire.

Elli non lesse mai ciò che stava scritto in quei fogli. Si limitò a conservarli, e li consegnò al padre di Anna quando, dopo la guerra, egli tornò. Solo.

Così è giunta a noi la voce di Anna Frank — conclude il documentario di Schnabel — una voce fra milioni di voci che sono state spente. Forse la più debole di tutte quelle voci: ma tale, tuttavia, da dirci con parole di lacrime come milioni di creature hanno vissuto, parlato, mangiato. Tale, comunque, da sovrastare l'urlo degli assassini e da dominare, solitaria, la voce del tempo.

## DOCUMENTARI TELEVISIVI

### Isola di Favignana

(Ripresa diretta da una tonnara)

L'Isola di Favignana è la maggiore delle Egadi, nel mare di Sicilia. E' una terra riarsa, senza conforto di alberi né di pascoli. La sua gente vive tutta e soltanto della pesca e della lavorazione del tonno. A questa isola e a questa gente è dedicata l'opera che ha meritato il Premio della Radiotelevisione Italiana per un documentario televisivo.

La trasmissione si apre con un breve inserto filmato ove si descrive l'ansia della popolazione di Favignana nei giorni che precedono l'arrivo dei tonni: un silenzio teso, un'es-

senziale preoccupazione chiude ogni bocca e vive in tutti i cuori. L'incertezza della preda, che pur giunge puntuale ogni anno all'appuntamento con la propria morte, evoca un futuro di miseria, mesi di squallore e di ira. Il mese di giugno — il mese della «mattanza» — è atteso dalle famiglie con timore e letizia, e nell'alternarsi dei sentimenti lievita l'inquietudine.

Il racconto si sposta ora, in ripresa diretta, sullo svolgimento vero e proprio della «mattanza», cioè della cattura di un branco di tonni dal momento in cui i grossi pesci entrano nell'ultimo scompartimento del complesso sistema di reti che costituisce la «tonnara», fino alle fasi finali. Pochi uomini (...meno gente c'è e meglio si lavora...), guidati da un «rais» ovvero capo, cui spettano tutte le decisioni e tutte le responsabilità, sono i protagonisti dell'avventura antica come l'esistenza stessa dell'isola.

Ed ora, ecco, la «mattanza» comincia. Dal nord scendono i tonni preceduti dal pesce spada. Il pesce spada è la guida e il paladino del branco: si dice che, a volte, nella lotta coi pescicani che insidiano i suoi protetti, esso muoia col nemico vinto lasciandogli immersa la spada nel corpo.

Gli uomini hanno disposto in quadrato le barche intorno alla camera della morte, cioè nell'ultima parte di reti dove i tonni saranno catturati. In mezzo a loro il «rais» dà gli ultimi ordini. A poco a poco guidati, incanalati, costretti, nelle vie obbligate del sistema

di reti, i tonni sfilano per quella che è l'unica strada rimasta alla loro paura: la strada per la camera della morte. Sono circa 400 bestioni del peso medio, ciascuno, di 300 chili. L'avventura sta per finire. «Spara 'a tonnina», esplode la tonnara: un ultimo disperato empito di ribellione del branco stretto dalle reti sempre più ravvicinate. E' il momento più arduo e pericoloso. Poi comincia l'arpionamento e il carico dei tonni sul battello. La lotta è finita, l'attesa di Favignana è finita. Alla bellezza delle immagini, all'intelligente osservazione di un'umanità laboriosa e pensosa, si aggiunge — non ultimo merito del documentario di Carlo Alberto Chiesa — il superamento di non comuni difficoltà di ordine tecnico facilmente immaginabili quando si pensi all'eccezionale asprezza dell'ambiente e ai pericoli diretti e rilevanti di così straordinaria avventura.

### Pilota dei ghiacciai

E' noto a tutti, per le molte imprese di cui fu protagonista sulle Alpi, il nome di Hermann Geiger, il pilota dei ghiacci. Nato a Sion, nel Canton Vallese, all'ombra delle grandi montagne svizzere, Geiger fu da prima alpinista e scalatore di buona rinomanza. Poi, con originale intuito di pioniere, volle porre il nuovissimo mezzo — l'aereo — al servizio del lavoro e dello sport di montagna: si diede così a studiare una tecnica del tutto particolare che gli permettesse di atterrare e di decollare in quasi assoluta sicurezza, quali che

fossero le condizioni di ambiente e di terreno. Dal suo primo exploit aereo-alpino, l'11 maggio 1952 ad oggi, ha compiuto oltre 15 mila atterraggi in alta montagna senza denunciare il minimo incidente.

Assunta la direzione dell'aeroporto di Sion, Hermann Geiger ne ha fatto il primo centro mondiale di soccorso aereo alpino operando oltre 540 azioni di salvataggio a bordo dell'ormai famoso e benemerito «Piper» o di un elicottero. Geiger recupera e salva ogni anno centinaia di persone vittime di incidenti di lavoro in alta montagna o sportivi malavventurati. Oltre a prodigarsi in proprio con coraggio e abnegazione singolari, egli ha fornito il contributo decisivo della propria esperienza alla formazione di un autentico corpo di piloti, come lui specializzati nei voli di montagna. Sono ormai una sessantina di varia nazionalità, francesi, italiani, tedeschi, austriaci, americani, oltretutto naturalmente, svizzeri, gli allievi di Geiger che hanno scelto il mestiere audace e generoso di pilota dei ghiacci.

Il documentario curato dal ventinovenne Jean Jacques Lagrange della Televisione Svizzera, presenta, col semplice ed efficace linguaggio dei fatti, le imprese di Geiger narrate dalla viva voce dei piloti: ne risulta oltre che un breve spettacolo di grande interesse, un esemplare ritratto d'uomo, Geiger, genuino eroe del nostro tempo.

Gigi Cane

(Le fotografie pubblicate ci sono state fornite dalla cortesia della Fondazione Cini)



# IL TEATR



Antonio Guidi è l'Arlecchino televisivo. Ha promesso ai ragazzi, per la prima trasmissione, una grossa sorpresa



Rosanna ed Arlecchino

posto alle maschere e più d'ogni altro ad Arlecchino che, con il suo abito composto di cento pezze triangolari dai vari colori, è venuto a proporre un suo caratteristico programma. Sembra persino che quello sciocco tipo di servo goloso e codardo abbia trovato il modo di farsi apprezzare per una serie non indifferente di virtù e per la sua particolare carica di furbizia che gli facilita la soluzione dei suoi mille problemi.

Che cosa farà allora Arlecchino alla televisione? All'interrogativo che i nostri ragazzi ci hanno posto

**giovedì ore 17 televisione**



La burla di Arlecchino pare non sia riuscita del tutto

**In questo spettacolo:  
"Arlecchino goloso",  
"Intermezzo", "La  
locanda del tacchino"**

**L**e maschere richiamano sempre alla memoria un mondo particolare, a sé, dove tutto è burla e dove ognuno può ritrovare, almeno per un attimo, qualcosa che lo trasporti, immediatamente, senza indugio, fuori dalla vita, lontano dai problemi di ogni giorno a rincorrere la chimerica fortuna e la irraggiungibile felicità di Arlecchino o di Brighella, di Pantalone o di Pulcinella. Come si poteva continuare a non sentire le mille « voci » dei personaggi di quel mondo che chiedevano di balzare dalle ribalte allo schermo televisivo per intraprendere un allegro dialogo con i giovani telespettatori? Urgeva far

non appena si è cominciato a parlare di una trasmissione al centro della quale si troverebbe la simpatica maschera bergamasca, ha risposto immediatamente Arlecchino stesso che è andato a cercare tra i canovacci della tradizione dell'arte quei soggetti semplici e carichi di inventiva per i quali si ride da generazioni e generazioni; e con quei soggetti alla mano, Arlecchino si è dato subito da fare a preparar scene e scherzi, a cercare ambienti e amici con i quali far spettacolo per i più piccoli, affidandosi sicuramente alla simpatia che anche le altre maschere riscuotono sempre e dovunque. Così ha invitato il terribile « Capitan Spaventa » e il buon « Pantalone », la dolce « Rosaura » e il chiassoso « Brighella » a dargli una mano affinché, per un'ora, giovedì pomeriggio, i nostri ragazzi possano interessarsi, divertendosi, alle buffe e tragicomiche « faccende » della maschera armata di una sciabola di legno.

Ma una sorpresa Arlecchino l'ha riservata alla sua prima apparizione sul video e non ha permesso che nessuno ne parli. E' un segreto per il quale ci ha concesso di svelare



iane alla "TV dei ragazzi",

# O DI ARLECCHINO



Una scena tra Rosanna, il cavaliere e Capitan Spaventa

soltanto il titolo. Si tratta in effetti dell'« Intermezzo » che appare nella locandina della teletrasmissione. Che cosa intende fare Arlecchino? Cosa significa la frase « Quattro chiacchiere con i ragazzi »? I ragazzi ci hanno subito dichiarato che preferiscono divertirsi alle spiritose invenzioni della maschera così popolare che ascoltare delle « chiacchiere ». Arlecchino l'ha presa in ridere ed ha deciso di mantenere il massimo riserbo sulla questione; è certo che la sua trovata, per andare incontro ai suggerimenti che i ragazzi stessi vorranno dargli, sortirà un

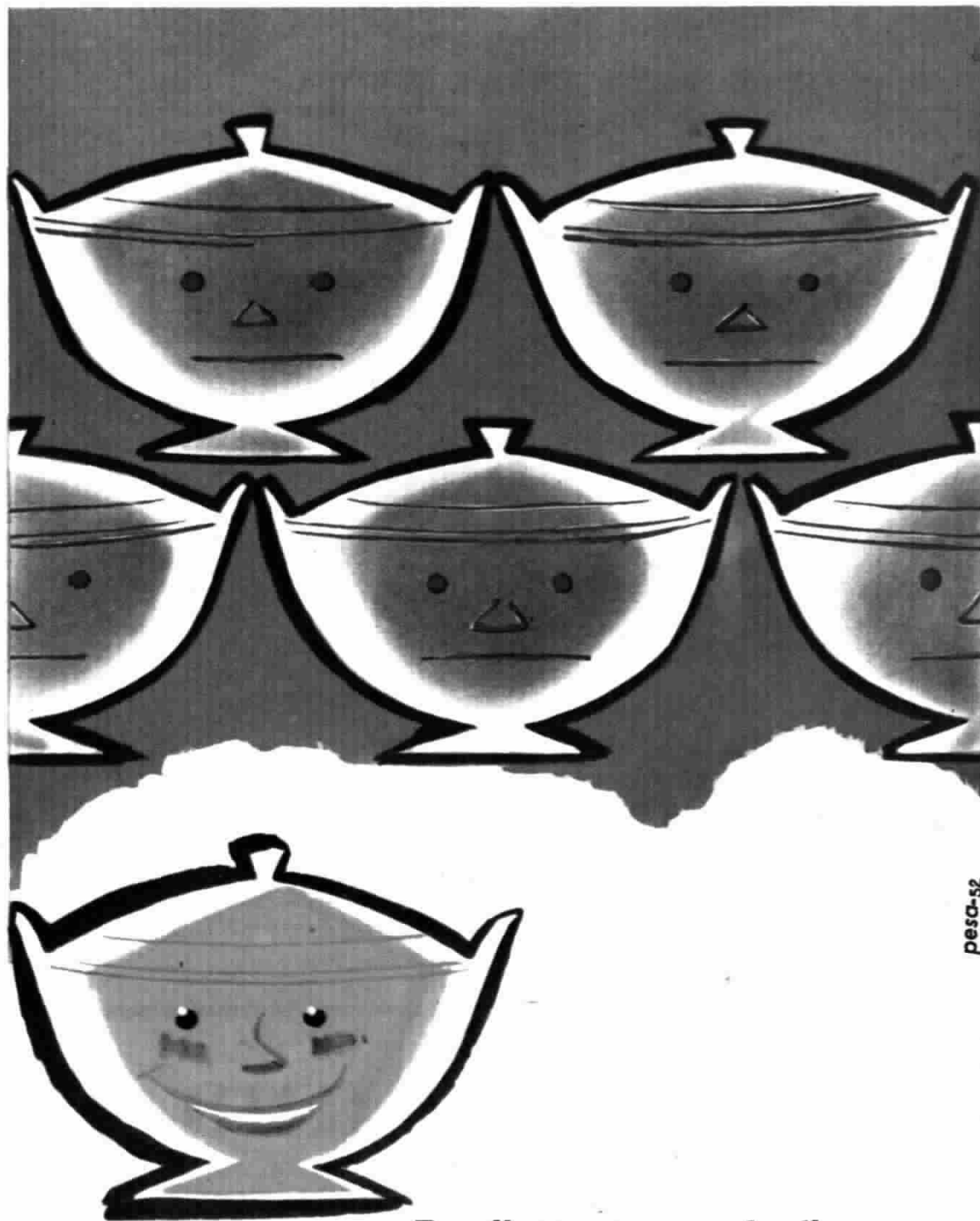
programma veramente inaspettato. Diamogli credito per ora e aspettiamo il suo debutto al Nuovo Teatro Romano di Torino dove egli è andato ad allestire il suo spettacolo. Chissà, tra le sue virtù può darsi che Arlecchino annoveri anche quella della preveggenza se così sicuramente, dopo uno sgambetto e una piroetta, ci ha dato appuntamento per giovedì 16 ottobre alle ore 17 quando il Centro di Produzione TV di Torino metterà in onda, per la prima volta, questo « Teatro di Arlecchino ».

Gianni Boari



Ah, Brighella, cosa hai fatto!

(Foto Farabola)



pesc-s2

**Brodi ce ne sono tanti  
ma uno solo  
è il "doppio brodo"!**

Basta alzare il coperchio della zuppiera. La differenza... salta al naso!

Perché tra i brodi soliti e il « doppio brodo » non c'è paragone possibile; e ben lo sanno le massaie moderne che usano il doppio brodo Star come base per le più squisite minestre. Quante richieste di bis in tavola, col doppio brodo!

Qualunque pranzo, grandioso o modesto, comincia così che meglio non potrebbe,...

## Splendidi REGALI IMMEDIATI

Chiedeteli al vostro fornitore!

Acquistando 2 dadi, Gran bicchiere da tavola • 5, Libro di casa 1959 (con le ricette di Grazia) • 6, cucchiaino di caffè in alpaca argentata • e sempre per pochi dadi, artistico piatto porcellana da frutta, bellissimo piatto di porcellana decorata, posata in alpaca argentata ecc. Con soli 25 dadi splendide calze nallon Rhodatoce. Tutti i servizi possono essere completati.



# STAR

IL DOPPIO BRODO



# MAMOURET

Immaginate un paesello della Francia: San Savary, un paesello qualunque senza nulla di attraente: senza un panorama famoso, o una celebre cappella del XIV secolo. Ebbene, in questo paese — ignorato dalle guide — c'è un monumento fuor del comune, un monumento che si chiama Caterina Mamouret: centoquarantasette tra figli, nipoti, pronipoti e collaterali, cento anni di età. Anzi, per dir meglio, i cento anni Caterina Mamouret li compirà proprio sotto i vostri occhi, nel momento in cui aprirete il televisore e la vedrete che si accinge a festeggiare il suo secolo. Intendiamoci, non crediate di trovarvi di fronte alla solita centenaria, smarrita e basita come una che abbia perduto il treno giusto per il gran viaggio e abbia veduto partire parenti, amici, compagni e sia rimasta sola e sperduta in una stazione che non conosce o che non conosce più. No, Caterina Mamouret non è una che abbia perduto il treno: a terra c'è voluta rimanere. «Prendo il prossimo» ha detto a parenti ed amici — molti, più giovani di lei. — «Prendo il prossimo», ed è ancora lì. Come si

spiega tanta riluttanza? La forte tempra? La vita sana e onesta? Magari l'aria buona di San Savary? Certo, un po' tutto questo; ma la spiegazione di Jean Sarment è un'altra. Caterina Mamouret deve ancora vivere la sua gran giornata, deve ancora realizzare il sogno della sua interminabile vita; ed è un sogno d'amore. Ormai non per sé lo realizzerà, si capisce — ha cento anni! — ma lotterà con tutte le

venerdì ore 21 televisione

energie che le restano perché lo realizzino coloro cui spetta obbedire senza riserve al cuore; due giovani che si amano e che forse non avrebbero il coraggio del loro amore se la vecchia Caterina Mamouret non li aiutasse, quasi non li costringesse a non tradire la loro gioventù e il tenero invito del sentimento. I due

Giorgio Brunacci

(segue a pag. 43)



Emma Gramatica, la protagonista

## Incontri in una stazione di provincia

Radiodramma di Paolo Levi

Uno dei moti più spontanei e irrazionali della natura umana è quello che induce un individuo, un istante prima che egli prenda una decisione irrevocabile e stabilisca una scelta definitiva per la propria vita, ad esprimere in cuor suo l'incauto desiderio: «ah, potessi prevedere, sapere come andrà a finire...». Buon per lui che ciò non accada e sia impossibile, a lui come a chiunque altro, cedere alla tentazione di conoscere in precedenza dove condurrà la via che ci si dispone a percorrere. La singolare avventura occorsa al signor Mario Pisani, in una stazioncina di provincia dell'Italia del Nord, è a tale riguardo lezione utilissima da meditare: Paolo Levi ne ha fatto una situazione esemplare per quest'ultimo suo radiodramma e ne ha ricavato una specie di parabola — parabola secondo l'accezione moderna, sulla scorta

scere si concreta ai suoi occhi in un'avventura solo apparentemente inverosimile. Favorito dal ritardo del treno, Mario incontra, una dopo l'altra, tre persone strane: un vagabondo, un facoltoso industriale e un negoziante, in compagnia della moglie. Che tutti e tre abbiano pressappoco trent'anni più di lui e che tutti e tre portino il suo stesso nome, Mario Pisani, e siano laureati in architettura, è un puro caso — o se si vuole un espediente cui è ricorso l'autore —; sta di fatto che ognuno, di volta in volta, gli racconta la sua storia dalla quale risulta che il diverso destino dei tre ha avuto inizio proprio in una stazione di provincia come quella, quando si trattò di decidere se partire o restare. Dalla scelta era dipesa la diversa sorte d'ognuno di loro, ma per tutti e tre il risultato si mostra ora, attraverso le singole confessioni, quasi eguale: stanchezza, delusione, fallimento di ogni ambizione e soprattutto l'amara sensazione di non aver saputo scegliere il proprio destino.

Ora tocca a Mario pronunciarsi: in quale dei tre personaggi vorrà egli identificarsi? Vorrà conoscere la stentata esistenza del vagabondo, la sua abiezione, pur d'essere al pari di lui libero da ogni dovere e responsabilità sociale, o preferirà la caotica vita dell'industriale, travolto dal meccanismo degli affari che ne prostrano il corpo e lo spirito? O dovrà piuttosto rassegnarsi alla sorte piatta e banale del negoziante che, accanto alla fidanzata d'un tempo ed ora moglie sgradevole, vive la sua onesta vita di borghese? Il suo gesto di ribellione, quando al sopraggiungere del treno fugge inorridito, è l'estremo tentativo di evitare di conoscere la sorte che lo attende; a uno sconosciuto di passaggio costretto a frenare bruscamente per non investirlo, Mario chiederà di portarlo lontano da lì; dove lo conduca, non ha importanza: fosse anche il fondo di un fiume; lo scopo è non sapere dove. Questa l'amara «moralità» di Incontri in una stazione di provincia, l'ultimo dei radiodrammi di Paolo Levi, autore assai noto al pubblico degli ascoltatori e di recente vincitore del Premio Riccione 1958 per l'opera Lastrico d'inferno.

sabato ore 21 progr. nazionale

di certi modi pirandelliani — espressa con un linguaggio radiofonico assai abile e tecnicamente efficace.

Mario Pisani è un giovane come tanti che, stanco della vita in provincia e deluso dalle scarse risorse che essa offre a un neo-laureato in architettura come lui, decide di andarsene a Roma per iniziare una carriera professionale ritenuta vantaggiosa; l'accompagna alla stazione Letizia, la sua fidanzata, che, pochi minuti prima del distacco, lo sconsiglia improvvisamente di non partire, quasi presagendo per lui un avvenire irto di incognite pericolose. Mario non cede all'affettuoso, disperato tentativo della donna di trattenerlo, la saluta in fretta e rimane solo e profondamente turbato ad attendere il suo treno. Nella silenziosa ora notturna, resa più opprimente dalla presenza della nebbia che sfuma i contorni delle cose, il giovane vive una straordinaria esperienza: la realtà sconfina grado a grado nell'irrealtà e la tetra angoscia dell'irrisolutezza che egli viene a cono-



Fulvia Mammi (Letizia)

Lidia Motta



# La più desiderata nel mondo

Il desiderio di possedere  
una macchina per cucire NECCHI  
cresce in tutto il mondo.  
Milioni di donne felici  
Vi consigliano: "Provate la NECCHI!"

Una serie meravigliosa  
di bellissime macchine per cucire -  
dalla famosa Supernova Automatica  
alla nuovissima "Mirella" -  
perchè ogni Signora  
possa scegliere la "sua NECCHI"

Una serie stupenda di nuovi mobili  
per ogni tipo di ambiente  
e una grande novità:

**LIFT NECCHI** per sollevare  
e riporre la macchina senza fatica.

Soltanto i mobili NECCHI sono dotati  
del dispositivo brevettato LIFT NECCHI

Dimostrazioni in tutti i negozi NECCHI

Una  
nuova  
NECCHI  
in  
ogni  
nuova  
famiglia

grignani

A tutti coloro che invieranno  
alla NECCHI S.p.A. - Pavia questo tagliando,  
saremo lieti di offrire  
il nuovo catalogo illustrato NECCHI.



Nome .....

Via .....

Città .....

(Prov. ....)

Ra

# NECCHI



# Attività ed orientamenti della RAI in una intervista del Direttore generale

Il Direttore generale della RAI, Rodolfo Arata, ha concesso al settimanale «Tempo» la seguente intervista:

**Domanda** - Per chi volesse individuare gli elementi di più marcato rilievo dell'attività della RAI, quale via di orientamento dovrebbe seguire? Quella offerta dai rilievi quasi encomiastici di qualche panegirista o non piuttosto l'altra della critica?

**Risposta** - Non esito a rispondere che la scelta dovrebbe cadere sulla seconda. Intendiamoci, però: quando l'elogio sorge non da una generica e talora gratuita affermazione ma quale risultante di una disanima attenta e sensibile, assume il preciso carattere di un giudizio. Appunto per questo cessa di essere meramente encomiastico per diventare un ragionato e propulsivo elemento di valutazione. Comunque, all'infuori di ogni sottigliezza, ritengo che l'itinerario dell'evoluzione e del progresso di ogni forma artistica si accompagni inseparabilmente all'indagine ed al pungolo della critica.

**D.** - Nei confronti della RAI sarebbe utile uscire dal generico ed esemplificare.

**R.** - Volentieri. Trattandosi di nuove forme di espressione, è evidente che quanto più si riesce a stabilirne le effettive caratteristiche, tanto maggiore e migliore finisce per essere la forza di realizzazione. Orbene, la critica con i suoi frequenti richiami alla primaria dote congeniale della radio e della televisione, consistente, com'è risaputo, nell'attualità, ha segnato ed approfondito una linea di condotta ben nitida e precisa. Naturalmente le possibilità non solo tecniche di adeguarsi sono gradualmente, ma la consapevolezza della meta da perseguire è già una garanzia di progresso. La capacità di riprendere e di trasmettere gli aspetti essenziali dei maggiori avvenimenti ha rivelato, nel periodo estivo, dei nuovi panorami. In presa diretta: la scalata di una parete rocciosa in Alto Adige hanno reso di trepidante drammaticità la testimonianza dei telespettatori; gli scandagli dell'obiettivo nelle profondità abissali del cielo e della terra; gli incontri dei Capì e delle moltitudini nel segno di una speranza umana e divina; la regata storica nelle inquadrature del Canal Grande; l'impresa di Baldini nell'armonico sforzo della sua fuga; i campionati mondiali di calcio seguiti dalle mobilissime telecamere nei particolari e nell'assente del gioco, scandito dallo sfondo corale della folla: ecco alcuni aspetti di un pri-

ma che la televisione ha tolto dalla frammentarietà di un determinato luogo per portarlo alla ribalta nazionale ed internazionale.

**D.** - Ma la «presa diretta» non esiste da oggi perché costituisce il linguaggio stesso della TV.

**R.** - Proprio perciò è necessario seguirla nello sviluppo e nel perfezionamento delle sue applicazioni molteplici. E' sotto tale profilo che l'attualità televisiva sta passando dalla fase quasi meccanica della ripresa fotografica a quella viva e penetrante di una realtà non solo intravista con l'occhio della telecamera ma soprattutto osservata con l'insostituibile intelligenza del giornalista e del regista. V'è di più: alla maturità di colui che dirige e manovra i teleobiettivi sta facendo ormai riscontro una nuova possibilità di ordine tecnico: fra pochi giorni i telegiornali d'Europa si scambieranno quotidianamente le immagini delle notizie di maggiore rilievo. E' un acceleramento di rapporti, di informazioni, di collegamenti destinato a dare un altro contributo alla conoscenza e, quindi, alla comprensione fra i popoli. In altri termini: a cominciare dal 6 ottobre, se non sopraggiungeranno difficoltà, le stazioni televisive dell'Eurovisione entreranno ogni giorno in circolo ed effettueranno l'operazione accennata.

**D.** - Ritiene che in circostanze eccezionali o per notizie sensazionali la TV giungerà a interrompere le ordinarie trasmissioni per dare notizie aggiornate?

**R.** - Sono certo che si raggiungerà questo ritmo. Già nel passato, indipendentemente dall'orario assegnato al telegiornale, è stato seguito questo metodo. Siamo già usciti in vere e proprie edizioni straordinarie. Nel *Notturmo* della radio il notiziario si alterna con marcata frequenza di tempo.

**D.** - Ma non si tratta solo di quantità bensì di qualità delle informazioni. Esiste un criterio di scelta?

**R.** - Il criterio è sovente condizionato da esigenze di tempo e di luogo. In TV la notizia deve accompagnarsi all'immagine. Non sempre è possibile fare coincidere in tempo utile i due elementi. D'altra parte quando il Telegiornale si è affacciato con la telecamera a notizie e fatti di cronaca, è stata precisamente molta stampa di informazione a sollevare dubbi ed eccezioni sull'opportunità di simili iniziative che, affidate ad immagini, possono facilmente aggravare e deformare notizie e informazioni. Non dubito, tuttavia, che la

esperienza possa suggerire il necessario equilibrio per rispettare il diritto di informazione e il dovere di non sconfinare nell'illecito. Finora le constatazioni da farsi mi sembrano queste: nei Paesi dove la TV ha raggiunto la massima capillarità, alle telecamere sono spalancate le porte di tutti gli ambienti, ivi compresi, per esempio, quelli delle università e dei tribunali. Altrove si è ancora agli inizi di questa azione.

**D.** - E per i dibattiti parlamentari?

**R.** - Su questo terreno siamo ormai compiutamente attrezzati: alla Camera è già in funzione un impianto di studio televisivo. La stessa opera si sta compiendo al Senato.

**D.** - Quando lei recentemente ha detto che tendenzialmente porrebbe che tutta l'attualità fosse spettacolo e che tutto lo spettacolo fosse attualità, intendeva enunciare una formula generica o esprimeva un effettivo orientamento?

**R.** - L'affermazione, secondo quanto ho subito ricordato, è di un esponente della televisione francese ed io l'ho citata perché mi sembra molto indicativa. Mi spiego: se è vero che il carattere fondamentale della televisione è rappresentato dall'attualità, mi sembra sia difficile contestare ch'essa trae soprattutto il suo vigore dalla semplicità, dalla chiarezza, dalla concisione e dall'armonia. E' una norma che, partendo dall'attualità, si estende, con logico adattamento, ad ogni genere della produzione televisiva. In questo senso la critica ha contribuito a far comprendere che i documentari, per non scostarsi dai requisiti ricordati, dovevano trovare un accento introspettivo ed una cadenza umana, capace di recuperare in intensità di raffigurazioni e di espressività quel che potevano perdere in estensione di spettacolari movimenti. Se volessimo elencare, un po' alla rinfusa, alcuni fra i maggiori documentari televisivi, dovremmo ricordare che dalla *Strada di tutti* alla *Miniera bianca*, al *Conoscersi*, alla *Inchiesta gastronomica*, al *Viaggio nel sud*, al *Grande salto*, alla *Diga sullo Zambesi* è riconoscibile uno stile secco e preciso. Fra poco i documentari *Noi, come siamo* e *Lavoro della donna* presenteranno incisivamente altri scorci di vita.

**D.** - Non vorrei che il lettore fosse indotto a credere che lei si sofferma a lungo sull'attualità e sui documentari per scavalcare d'ala sul teatro e sul cosiddetto varietà.

**R.** - Che non sia così desidero subito dimostrarglielo: rifacendomi alla prima delle sue



domande, voglio richiamare un elemento ormai acquisito, anche per il contributo della critica: l'esigenza cioè di non trasferire nella televisione l'impostazione ed i criteri del teatro. La meccanica trasposizione di una produzione dal palcoscenico agli studi della TV, ben di rado riesce a nascondere stridori ed anacronismi. Non v'è dubbio, quindi, che un lavoro teatrale debba essere ripensato e recitato dagli interpreti in raccordo con le linee della tecnica televisiva, ch'è quanto dire con un approfondimento interiore dei personaggi, espressi nel valore determinante dei caratteri. La telecamera, infatti, consente di avvicinare i protagonisti di un fatto, di una scena, di una vicenda fin nelle più riposte sfumature di un atteggiamento, di una risoluzione e di una perplessità: quando l'attore vi reagisce con la misurata intensità della propria azione può determinare dei punti d'incontro di rara efficacia. Ma se per caso non riesce a trovare questo varco di sintonia con il testo e con i telespettatori, rischia di muoversi a vuoto, di agitarsi sterilmente, di straniarsi insomma dal processo televisivo. Talora la regia ritiene di poter supplire a queste irrimediabili lacune con un'accentuata frequenza di stacchi che nella frattura dei troppi particolari non fa che aggravare la mancanza di una ben definita impostazione. Ad una svolta importante sono attesi gli annunciati appuntamenti mensili della prosa con la *Bisbetica domata* di Shakespeare, *Maria Stuarda* di F. Schiller ed *Antigone* di Sofocle: tre testi di diversa natura e potenza ma per se stessi in grado di misurare la progressiva validità della rispondenza televisiva. Passando al settore del varietà, mi sembra giusto sottolineare che la RAI si è accorta che per garantire la consistenza ed i risultati di uno spettacolo degno non bastano le improvvi-

sazioni estrose o precipitose, gli strattagemmi dell'ultima ora e le sequenze frazionarie e slegate: occorre che la fantasia, la trovata, la battuta di spirito si concretino in un testo e in una sceneggiatura. Soltanto seguendo questo metodo con sempre maggiore impegno — d'altra parte rigorosamente osservato là dove il varietà possiede una tradizione — è possibile portare al massimo rendimento le singolari possibilità dei nostri migliori comici. Uno di questi mi diceva recentemente: quasi sempre la stonatura di dubbio gusto affiora dalla stanchezza di una labile azione o da una scarsa preparazione.

**D.** - Ma oltre agli «appuntamenti del venerdì» che cosa si prevede?

**R.** - Un cartellone densissimo di edizioni originali degli autori italiani ed esteri nonché di opere concepite e scritte per la TV, affidate alle figure rilevanti della prosa. Eleonora Duse, nell'anno del centenario della nascita, sovrasterà ancora il mondo del teatro, nella testimonianza dei suoi superstiti compagni d'arte e nella emulazione dei giovani attori. Un'altra novità sarà costituita dai «recitals» che i più eminenti attori hanno realizzato o attueranno: verranno puntualizzate e trasmesse rivelando le nuove possibilità interpretative del teatro italiano.

**D.** - Mi ha parlato delle risorse ma non delle limitazioni tecniche della TV.

**R.** - Ho cercato di accennare sommariamente ad alcune caratteristiche della televisione. A toccare, invece, il problema delle supposte limitazioni si corre il pericolo di essere in un batter d'occhi smentiti dai fatti. E' la sorte toccata perfino a Pierre Benoit, il quale negava al romanzo la possibilità di essere presentato alla TV. Oggi, in tutto il mondo i più



# ITALIA

## parole e musica

*I più significativi avvenimenti della vita italiana dal 1910 al 1950 rievocati e fatti rivivere dal "racconto", di Montanelli e dalle più celebri canzoni*

successo che dura fin quando dura quella attualità. E questo significa perché a volte ci sono canzoni che diventano popolari molti anni dopo essere state scritte. Erano canzoni anticipate. Canzoni per il futuro. Quando viene il tempo esatto, la canzone che risponde a certe esigenze collettive che si sono intanto realizzate esce dal suo piano astratto e diventa concreta. Una concretezza impalpabile, ma che la fa esistere.

Vedete, per fare un caso solo, la marcia del « Ponte sul fiume Kway ». Quando quel colonnello la scrisse, non era nel suo tempo. E non è solo stato il film (quante marce in quanti film abbiamo ascoltato e dimenticato), è

stata la coincidenza. La marcia dice qualcosa che è oggi in noi.

Identificare, ora, i motivi di aderenza e di coincidenza delle canzoni col mondo nel quale hanno avuto successo è un lavoro che richiederebbe per lo meno l'uso di un cervello elettronico sviluppato. Si tratterebbe di mettere in lista tutti gli elementi emotivi singolari e comuni, tutte le sollecitazioni cui è sottoposto un certo gruppo di persone e, valutandoli uno per uno, secondo l'incidenza momentanea, cavarne quelli che si ritrovano trasformati in « parole e musica ».

Se voi pensate, anche per un attimo, che io mi metta a fare un lavoro del genere...



Indro Montanelli

Tanto più che un lavoro inverso lo ha già fatto Indro Montanelli. Ed è un lavoro preciso, concluso.

Indro Montanelli che, da quel grande e ineccepibile giornalista che è, ha l'abitudine al lavoro sull'attualità, si è reso conto con esatta intuizione del potere evocativo della musica popolare. E si è reso conto che, anche, noi oggi viviamo con un perenne commento musicale. La nostra vita, ormai, non può prescindere dalla colonna sonora. Cinema teatro radio televisione: raramente la parola o il fatto ci vengono offerti silenziosi. Sotto sotto c'è sempre un po' di musica.

Musica sentiamo per strada, e ci viene dalle finestre o dai negozi; musica ci portiamo in macchina; musica ci teniamo, coi transistor, in tasca, sulle spiagge, nei prati; musica nelle stalle, nelle fabbriche; musica persino negli intervalli delle riviste a teatro; tanta musica che forse qualche impresario intraprendente organizzerà delle sale dove si possa « non ascoltare musica ».

Da questi due principi, dell'immanenza della musica nella nostra vita e del potere evocativo delle canzoni, Indro Montanelli è partito per rinarrare i più significativi avvenimenti d'Italia dal 1910 al 1950 rievocandoli e facendoli rivivere con le canzoni.

Piccoli fatti di cronaca e grandi fatti politici, moda femminile e scandali finanziari, ferrovie e viveurs, libri e fanciulli prodigio, scoperte scientifiche e amori di principi, guerre e film, avventurieri e papere, insomma tutto quello che ha fatto parte della vera viva esistenza di questi quarant'anni è giornalistamente raccontato e rammentato dalla prosa di Montanelli cui dà voce Arnoldo Foà; e alle canzoni è riservato non il commento sonoro, ma il compito, proprio, di ristabilire un clima, di ridestare nell'ascoltatore la memoria personale. Il senso di quei tempi remoti, passati, recenti.

Dire « La voce di Londra » ha un senso. Dirlo ascoltando la sigla beethoveniana col tamburo e il « firuliluri firuliluri » del disturbo radiofonico, significa non ricordare ma rivivere il 1944.

« Italia, parole e musica »: questo il titolo di una specie di macchina del tempo, in tredici puntate, che riporterà gli ascoltatori indietro di quarant'anni. Qualcuno per le prime puntate avrà solo curiosità, poi comincerà a conoscere il mondo dei genitori, poi i primi foruncoli, il primo amore eccetera eccetera.

E' l'astratto mondo delle canzoni che fa da fissatore al concreto mondo della vita quotidiana.

Gilberto Loverso

venerdì ore 20,35 secondo progr.

Con l'andare del tempo c'è, per le canzoni, una rivincita dell'irreale sul reale.

Noi ogni giorno assistiamo, in senso auditivo, al nascere di nuovi motivi che, uniti a nuove parole (o semplicemente a nuovi accostamenti di parole), ci sembrano straordinariamente irreali. Ci sembra, cioè, che nulla, o pochissimo, abbiano a che vedere con la nostra vita. Tanto che quelle poche canzoni che si riferiscono a fatti precisi addirittura ci infastidiscono, preferendo noi sempre quelle che appaiono slegate dalla realtà.

Ascoltiamo quei motivi, impariamo quelle parole, le ripetiamo, li canticchiamo e ci sembra, in quei momenti, addirittura di evadere dal nostro tempo. Da quel tempo cui ci legano, invece, fatti più concreti; avvenimenti storici o congiunture politiche, realtà di cronaca nera o problemi economici.

Viviamo la nostra vita reale, insomma, e l'infiammiamo di canzoni che sembrano nate sotto il segno cinematografico del « qualsiasi riferimento a fatti o personaggi della vita reale è puramente casuale ».

Poi passano gli anni. (Gli anni passano sempre). E ad un certo momento ci si rende conto che nulla ci fa rivivere un tempo lontano quanto una canzone. Un ritmo musicale e delle parole (che ci erano sembrati quasi astratti) diventano più concretamente evocativi di qualsiasi data, di qualsiasi nome, di qualsiasi fatto.

Nessuno di noi saprebbe risentire, rivivere un certo clima di quando aveva, poniamo, diciotto anni. La memoria spesso non soccorre, e se lo fa è fredda, imprecisa, spesso deformata. Ma se risentiamo una canzone di quel tempo, tutto sembra risorgere con precisione, con chiarezza. La canzone ricostruisce un clima e da quel clima, pirandellianamente, prendono corpo fatti e personaggi.

E' questa la rivincita dell'irreale sul reale. E allora scopriamo quanto di noi stessi ci sia in canzoni che magari disprezziamo, che magari stimiamo poco, che, comunque, non consideriamo come nostre vere e precise espressioni.

Non credo — e non potrebbe essere — che compositori e parolieri abbiano coscienza di questo. Non credo, cioè — e non potrebbe essere — che i parolieri ed i compositori si sforzino di concentrare in un'essenza impalpabile il senso odierno della nostra vita. Se tentassero di farlo tradirebbero la spontaneità e le loro opere sarebbero freddamente prefabbricate. Essi scrivono e quando non l'azzeccano è solo perché non hanno individuato il momento. La loro ispirazione è spontanea, genuina, popolarmente naturale e quando la canzone ha successo è perché trova inconscie risposende in tutti noi. Cioè quando la canzone ha una sua immateriale attualità, allora ha successo. Un

sioni della musica si addicono di più alla radio che alla TV?

R. - In un certo senso, sì. Non per questo, tuttavia, la TV sacrifica questo importante settore. Per la lirica a cominciare dal 28 ottobre prenderà parte al ciclo commemorativo del Centenario pucciniano con esecuzioni dagli studi e riprese dai teatri comunali; per la musica sinfonica sono previsti concerti in presa diretta.

D. - V'è chi lamenta nella TV l'assenza di un vero e proprio programma culturale.

R. - In questo come in altri campi la presenza della TV potrà essere accentuata, ma già fin da oggi non credo si possa

parlare di assenza. La televisione, soffermandosi nelle mostre d'arte e nei conservatori musicali, nei convegni letterari e filosofici e nei laboratori scientifici, presenta le immagini, i pensieri, le indagini, i suoni di una vita ricondotta — almeno idealmente — all'unità della sua ispirazione e del suo fine ultimo.

D. - E' stato detto che i rapporti della RAI nella commissione consultiva del Ministero delle Poste e Telegrafi sono molto spesso contrastanti e convulsi. Che cosa c'è di vero in proposito?

R. - Nessuna convulsione. L'assicuro. Com'è noto, la com-

missione, presieduta da Bonaventura Tecchi, passa ad un vaglio molto approfondito i programmi trimestrali: i rappresentanti del mondo culturale, dello spettacolo e dell'utenza, prendono parte ai dibattiti con appassionata competenza e vivo senso di responsabilità. Veramente preziosa è la collaborazione che ci proviene da uomini di diversa esperienza, tanto da rinnovare ad ogni sessione di lavori il nostro sentito ringraziamento.

D. - Che c'è di vero nella ricorrente accusa di volere accentrare programmi ed esecuzioni a Roma?

R. - Le smentite verbali non

servono a nulla. Lasciamo quindi parlare i fatti: l'orientamento concreto della RAI-TV è facilmente riscontrabile nei lavori che amplieranno notevolmente gli studi e le attrezzature di Milano e Torino: istituiranno nuovi impianti e nuove sedi a Napoli, Firenze, Bari, Bolzano e Cosenza. Orbene: non è pensabile che vengano investiti miliardi e miliardi in questa azione di decentramento se non con il proposito di tener fede al principio della più larga partecipazione di tutte le energie intellettuali e organizzative del Paese all'ideazione e all'esecuzione dei programmi della RAI.

Enrico Roda

notevoli richiami sono costituiti dalla trasmissione del teleromanzo.

D. - Preferisce un programma che l'accompagna nella conoscenza dei « misteri » della natura od esecuzioni che lo immergano nel regno della musica?

R. - Allo strano interrogativo potrei rispondere con l'esempio dell'astronomo-poeta Flammarion, il quale dopo aver spinto il suo sguardo sul sistema solare, lo paragonava plasticamente ad un'arpa iperbolica, le cui corde, costituite dai pianeti, vibravano al pensiero delle grandi composizioni.

D. - E' vero che le trasmis-



*Amico questi due foggi  
che io ti conosco già*

**Valzer delle candele** — Come già ho detto altre volte chi è « poligrafico » è anche « polipsichico », per cui consideri pure l'uomo che la interessa un tipo un po' « a sorpresa » per una sua tendenza a trasformarsi secondo le condizioni in cui si trova, senza fissità di carattere e di umore. Comunque, possiede ottime doti di volontà e di onestà; ama molto coi sensi ma anche col cuore; dispone di una certa posatezza equilibrata, ma è più sensibile e nervoso di quanto voglia dimostrare (secondo campione grafico). Credo, comunque, di identificare la sua vera fisionomia morale nel saggio che pubblico, ed in questo bisogna senz'altro riconoscervi una serietà che dà affidamento, una buona solidità mentale, una giusta comprensione affettiva e la capacità di positive realizzazioni. Ma lei non pensi di crearsi un legame prima di aver messo i suoi nervi a posto. Benché sia evidente che fa quanto può per dominarsi vive tuttavia di apprensioni, di emotività, di gelosie, d'ansie e di paure per il domani. Già, per natura, riluttante ad uscire dal proprio guscio, è poco disposta, in genere, a lasciare il certo per l'incerto. Se vi aggiunge l'ipersensibilità del sistema nervoso va a rischio di dare corpo alle ombre, rovinando la situazione. E per poco che « l'altro » sia variabile d'umore, come abbiamo visto, avete di che stare allegri! Normalizzato il suo fisico non vedrei però difficoltà di buona intesa.

*Tanto poco ha*

**Gioia di vivere - Palermo** — All'anonimo che ha mandato ad analizzare questa grafia vorrei dire che, se vive in intimità collo scrivente, non ha bisogno ch'io gli riveli che l'individuo è sbadato e disordinato, e però in compenso tanto di buon cuore. Se vuole invece farne la conoscenza per suoi motivi particolari ne prenda atto e vi aggiunga queste altre delucidazioni: carattere buono e generoso, mentalità fervida, versatile, agile, qualità tuttavia non pienamente efficaci per una tendenza invincibile alla dispersione, all'instabilità, al parlare ed all'agire impulsivamente. E' un uomo che vuole fare mille cose senza la pazienza di portarle a termine; non ha una linea di condotta regolare, segue piuttosto l'estro, la fantasia ed il capriccio del momento non avendo alcuna fermezza. Non potrebbe mai sopportare delle costrizioni, ama l'indipendenza, vuole fare il contrario degli altri e si regola alla buona senza star a sottolizzare sui dettagli e sulla forma. Può lavorare con intelligenza ma non con precisione; anche alla laurea dev'essere arrivato per genialità d'intelletto, non certo con spirito di disciplina e di regolarità. Più adatto come attitudini in genere alla professione libera anziché alla vita d'impiegato, per esuberanza di temperamento. E' probabile che si tratti di un impiego non sedentario e monotono se, a quanto pare, vi si adatta.

*Senza fatica ho divinato*

**Orsacchiotto - Fortunello** — Lei possiede un'ottima grafia: duttile, piccola e sobria da buona mentalità scientifica. Per poco che la innervosisca si farà ermetica come vediamo di solito nelle ricette mediche ed allora sarà proprio in carattere. Senza scherzi: ha scelto bene la sua strada; si troverà in un campo professionale perfettamente in armonia colle disposizioni naturali. Considerate poi le condizioni favorevoli della sua vita è evidente che, con un carattere un po' schivo, possa permettersi di pensare, per ora, soprattutto a se stesso, crogiolandosi beatamente nel suo mondo selezionato, cogliendo con misura il piacere dove lo trova, senza le velleità irrequiete dei giovani nel voler fare esperienze premature. Direi che i facili cambiamenti d'umore, cui accenna, non sono dovuti al capriccio, piuttosto dall'essere già abbastanza fornito di discernimento, sì da avvertire nell'intimo un senso di vuoto per le cose troppo frivole ed un bisogno di « qualcosa » (che ancora non percepisce con chiarezza), ma che in definitiva è un anelito di essenzialità, una tendenza ad interiorizzarsi quasi per un recupero di forze sbandate. Quindi: buon segno; vi sono già tutte le premesse di una serietà di carattere e d'intenti che danno pieno affidamento. L'amore? Vada pianino, non s'impegni innanzi tempo, ne usi con parsimonia, non si lasci distogliere dagli studi molto impegnativi, e dal brillante esito cui le sue belle facoltà possono aspirare.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « rubrica grafologica », corso Bramante 20 - Torino.

# NON SI TROVA UN MUSICHIERE

Nemmeno il barman-sarto di Riva del Garda è riuscito a far aprire quella cassaforte che i sabati precedenti si era ermeticamente chiusa davanti al giovanotto trentino e alla signora di Buenos Ayres. Rolando Baroni, era riuscito, pure con difficoltà, a vincere, in gara con l'orologio, un malloppetto di 320.000 lire. Ma il motivo di « Trés joli », debitamente truccato dal diabolico Kramer, doveva essere superiore alle sue capacità di riconoscimento. E la sciarpa azzurra di « Musichiere » se n'è rimasta ancora una volta chiusa nella cassa del tesoro, insieme con le 360.000 lire precedenti e le 160.000 lasciate questa settimana dal quasi-vincitore del gioco.



Nella foto in alto: Nonostante tutte le varie, ingegnose spiegazioni che ha cercato di dare a Mario Riva per giustificare il suo comportamento nei riguardi degli arbitri, crediamo che Benito Lorenzi non sia riuscito a smentire di fronte a nessuno la fama che gli ha causato il suo terribile soprannome. Il giocatore dell'Alessandria continuerà a restare « Veleno » per tutti anche dopo il pubblico e commovente mea culpa recitato sull'aria della canzone di A. Polacci. Qui sopra: Rispondendo, in un francese con accenti di tutte le lingue e qualche parola italiana sempre fuori posto, alle domande che le rivolgeva il pubblico, Zsa Zsa Gabor ha dato vita a cinque minuti di dialogo scintillante. « Qual è la differenza fra l'uomo italiano e quello americano? ». « L'americano lavora tanto che non ha più tempo da dedicare alle donne. L'italiano dedica tanto tempo alle donne che non ne ha più per lavorare ». « In casa comanda la moglie o il marito? ». « Il marito: purché sia la moglie a dirgli che cosa ». Poi Zsa Zsa s'è misurata con l'orologio, vincendo 160.000 lire, che ha destinato ai ragazzi di Santa Marinella.



Gino Bechi a "Lascia o raddoppia",

# Il baritono capostazione



Carico di gloria e di milioni conquistati al telequiz del suo Paese, il messicano diciassettenne Victor Albores è giunto in Italia per un periodo di meritate vacanze, ma è stato subito assorbito dal fascino di *Lascia o raddoppia*. La rubrica si arricchisce così di un nuovo concorrente straniero, il quale porta sul palcoscenico del teatro della Fiera una materia che ha entusiasmato i nostri anni giovanili: le avventure di Sherlock Holmes



Il personaggio dell'artista lirico che da tempo immemorabile fa le spese delle battute e delle vignette degli umoristi, ha subito fierissimi colpi dal baritono Gino Bechi che alla televisione, ha dimostrato di essere, oltre che il valoroso cantante da tutti conosciuto, un uomo di grande spirito, simpatico, intelligente. Al *Musichiere*, al Festival della canzone di Como e, ora, a *Lascia o raddoppia* Gino Bechi sa imporsi facilmente all'ammirazione del pubblico. La sua passione per i treni — quelli veri e quelli in miniatura — contribuisce a fare di lui addirittura un irrequieto ragazzo che sogna, ogni notte, di diventare ministro dei trasporti

◀ Sorridono gli speleologi? Chissà. A giudicare dall'espressione del signor Vincenzo Saracino si direbbe di no. Sui loro volti, quasi come un segno della passione che li divora, si stendono ombre non meno profonde di quelle che questi astronauti visti dall'altra parte affrontano spavalamente. Tuttavia un pur pallido sorriso ha increspato il labbro del signor Saracino la sera in cui egli comunicò che a Taranto hanno di recente scoperto una grotta. Gli speleologi sono anime semplici. Basta una grotta per farli felici

## Due anni di LASCIA o RADDOPPIA

1956-1957

L. 3.200



★ Testimonianze e documenti relativi agli aspetti più vitali della rubrica nel suo primo biennio: dall'inizio (26 novembre 1955) alla 104ª trasmissione (21 novembre 1957).

★ Un'ampia documentazione del fenomeno culturale e sociale che «Lascia o raddoppia» ha suscitato, tanto nei confronti di coloro che hanno partecipato al gioco — e che hanno fornito saggi di erudizione non comune —, quanto nei confronti dei milioni di italiani che hanno seguito il gioco, configurandosi, a volte, con i concorrenti stessi, nel seguire le vicende televisive.

**700 pagine - 144 tavole fuori testo - 530 illustrazioni  
- 250 concorrenti e 2300 "domande", presentate.**

Compongono il volume:

una cronaca giornalistica della trasmissione vista attraverso i personaggi e gli avvenimenti più importanti;

una piccola antologia di articoli specificatamente significativi su *Lascia o raddoppia*, apparsi sui principali quotidiani e settimanali;

una serie di profili essenziali di un certo numero di concorrenti, particolarmente caratteristici e ricavati da battute pronunciate in trasmissione;

un breve scritto sugli aspetti organizzativi di *Lascia o raddoppia*;

una serie di dati sulle materie scelte, sulle condizioni sociali e sulla distribuzione regionale dei richiedenti e dei concorrenti effettivi;

una raccolta suddivisa per materia delle domande con le relative risposte dei concorrenti che hanno superato almeno lo scoglio della prima domanda.

**PRENOTAZIONI** presso le principali librerie, oppure direttamente presso la

**EDIZIONI RADIO ITALIANA**

Via Arsenale, 21 - Torino

Contro rimessa anticipata del relativo importo, il volume sarà inviato franco di spese. Il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale 2/57800. (Stampatrice Ilte)



## Rapina e estorsione

**R**apina e estorsione sono due delitti, di cui, purtroppo, ricorrono frequentemente gli esempi nelle cronache dei giornali. Si tratta, in fondo, di varianti efferate del furto, rese più condannevoli dal fatto che chi le commette aggiunge alla sottrazione della cosa altrui l'impiego della violenza fisica o delle più spaventose minacce.

La rapina (detta anche, volgarmente, grassazione) consiste nell'impossessarsi di cosa mobile altrui sottraendola a chi la detiene, mediante violenza alla persona o minaccia, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto. All'azione di chi sottrae con violenza è equiparata (e si parla, in tal caso, di rapina «impropria») l'azione di chi adopera violenza o minaccia, immediatamente dopo una sottrazione non violenta, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta o per procurare a sé o ad altri l'impunità: se, in altri termini, Tizio viene derubato con destrezza da Caio e, mentre lo insegue, Sempronio lo afferra e lo trattiene (oppure minaccia di ucciderlo se continua nell'inseguimento), quanto meno Sempronio è punibile per rapina. E la punizione stabilita dall'art. 628 cod. pen. è salata: reclusione da tre a dieci anni, più la multa da 40.000 a 160.000 lire. Circostanze ulteriormente aggravanti della pena sono: che la violenza o minaccia sia commessa con armi o da persona travisata o da più persone riunite; che la violenza consista nel porre il rapinato in stato di incapacità di volere o di agire (mediante narcotizzazione, legatura, imbavagliamento, ecc.).

Nell'estorsione, a differenza della rapina, non è il delinquente che sottrae la cosa mobile alla vittima (o che assicura con la sua azione violenta l'avvenuta sottrazione della cosa): è invece proprio la vittima che consegna l'oggetto, o che più in generale fa od omette qualcosa che non avrebbe avuto interesse o volontà di fare o di omettere. Ma la vittima compie l'azione o l'omissione perché il delinquente ve la costringe, mediante violenza o minaccia, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno (della vittima o di un terzo). Se l'ingiusto profitto con l'altrui danno si realizza, l'art. 629 cod. pen. fissa una pena della reclusione da tre a dieci anni, più la multa da 40.000 a 160.000 lire. Sono considerate, inoltre, aggravanti le stesse circostanze che aggravano la rapina.

Sembrano sottigliezze, ma non lo sono affatto. Le norme del codice penale sui delitti contro il patrimonio derivano da una lunga e provata tradizione di lotta contro la delinquenza e le sue molteplici forme. Il legislatore penale non le ha escogitate a tavolino, ma è stato costretto a formularle, nella loro complessità e nei loro molteplici «distingui», sulla base di una vasta e dolorosa esperienza della malvagità umana.

## Risposte agli ascoltatori

**Emilio B. (Bari)** - Suo cugino ha fatto man bassa su certi materiali da costruzione (che Lei aveva lasciati incautamente in cortile) per costruirsi una sopraelevazione del proprio appartamento. Lei vorrebbe la restituzione dei suoi materiali, ma evidentemente non è possibile, né sarebbe giusto: ormai la costruzione è fatta (perché Lei non si è mosso prima?) e la restituzione dei materiali incorporati in essa non sarebbe giovevole né a Lei né a Suo cugino. La restituzione potrebbe essere pretesa soltanto se la si potesse effettuare senza distruggere l'opera costruita dal cugino: e in ogni caso l'azione di rivendica non potrebbe essere promossa dopo sei mesi dalla notizia dell'incorporazione. Visto che queste circostanze non ricorrono, a Lei non resta che chiedere di essere rimborsato del valore dei materiali. In più, se risultasse che il comportamento di Suo cugino è stato di eccessiva negligenza o incuranza, Lei potrebbe chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

**Rigo (Torre Annunziata)** - Tra Lei e il Suo inquilino è intercorso un contratto di locazione puramente verbale. Per citare l'inquilino in giudizio occorre un atto registrato: Lei deve, dunque, provvedere a denunciare per iscritto all'Ufficio del Registro il contratto convenuto verbalmente. Acquisti uno degli appositi moduli, lo riempi fedelmente e lo firmi: quindi lo presenti allo sportello e, naturalmente, paghi.

A. G.

# UN HURRÀ PER IL POLO

*William Robert Anderson, il famoso comandante del sommergibile atomico "Nautilus", sarà ospite degli Studi televisivi di Torino*



Il comandante

**A**gosto 1945, giorno sei. L'alba. A diecimila metri di altezza il levare del sole è uno spettacolo incredibile. Ma in certi momenti dell'esistenza non c'è tempo né voglia per le bellezze del creato. Il colonnello Tibbets dell'aviazione militare U.S.A. fissò a lungo il cronometro da polso. Fece controllare una per una le lancette degli strumenti di bordo della superfortezza B 29 e si aggiustò il microfono sul mento. Poi alzò lentamente una mano: «Attenzione, parla il comandante. Siamo in vista di Hiroshima. Tra qualche istante scatterà il congegno di lancio della bomba atomica. Vorrei che nel momento in cui si effettuerà l'operazione fossimo tutti in silenzio, col nostro pensiero

rivolto a Dio perché ci perdoni. Attenzione, ci siamo». E «Gilda» venne lanciata e, con le migliaia di morti sepolti sotto il suo fungo gigantesco, inaugurò ufficialmente la pace.

Il colonnello Tibbets fu dunque il primo «comandante atomico» della storia. Ma anche il più infelice, il più tormentato. Un distinto signore, magro e triste, quasi sempre vestito di nero.

Dovevano trascorrere ben tredici anni prima di incontrare ed in tutt'altro modo il secondo «comandante atomico» della storia. Agosto 1958, giorno 3. L'alba. Il sommergibile atomico «Nautilus», guidato dal commodoro William Robert Anderson, dopo un eccezionale raid iniziato il 23 luglio ad Honolulu, passava sotto i ghiacci del Polo Nord sfiorandoli con la sua torretta, e facendo infine scalo presso l'Islanda con un percorso complessivo di sedicimila chilometri. Il «Nautilus» stava navigando in immersione da almeno sessantadue ore. Gli apparecchi elettronici scandagliavano senza posa il fondo marino mentre il sonar segnalava prossima la banchina artica sopra la torretta. Le telecamere erano già tutte puntate verso l'alto e i marinai, in attesa del grande momento, facevano andare il juke-box a più non posso. Il juke stava appunto suonando «Lettere d'amore sulla sabbia», un balabile assai in voga di questi tempi negli Stati Uniti, quando il comandante Anderson, che insieme ai suoi ufficiali era stato disperatamente chino sulle carte a calcolare, controllare, misurare, alzò una mano. S'avvicinò al microfono, e nell'improvviso profondo silenzio disse: «Attenzione, parla il comandante. Solo pochi decimi di miglio,

a prora, ci dividono dal Polo Nord. Vorrei che nel momento in cui navigheremo sotto la calotta artica, fossimo tutti in silenzio col nostro pensiero rivolto a Dio per ringraziarlo d'averci permesso di compiere questa pacifica impresa». Poco dopo, il formidabile hurrà dei dieci ufficiali e dei novantatré uomini d'equipaggio del «Nautilus» esplodeva sotto l'oceano glaciale e salutava la grande vittoria che ha aperto una nuova rotta tra il Pacifico e l'Atlantico. Attorno al «Nautilus» l'acqua era grigiastra e c'era anche una discreta visibilità. La luce del sole stava filtrando attraverso i ghiacci.

Anderson ha oggi trentasette anni, ha due figli, Michael di tredici anni e William di tre. Sua moglie è assai graziosa, faceva la hostess. E' nato nel Tennessee in una città lontanissima dal mare ed è uno dei marinai più abili del mondo. Proviene dall'Accademia navale di Annapolis. Non è un eroe ma è certo un fuoriclasse che ha saputo guidare il «Nautilus» «nave ammiraglia del futuro» con imbattibile perizia. E' il secondo «comandante atomico» della storia abbiamo detto: lo descrivono come un tipo taciturno, freddo, saggio, severo. Ma sereno, estremamente sereno e felice. E quando si toglie la divisa non veste mai di nero. Una cosa soltanto ci preoccupa: non c'è due senza tre. Chi mai sarà, che mai farà il terzo «comandante atomico»? Quale sarà il suo destino, quello del colonnello Tibbets o quello del comandante Anderson?

Gino Baglio

lunedì ore 17 televisione



Il «Nautilus» in navigazione verso l'Oceano glaciale artico



# 24<sup>a</sup> ORA TROMBETTIERA



◀ Forse il numero non sembrerà molto militaresco, ma con un trombettaie così eccezionale è difficile che i soldati sappiano resistere ai richiami. Ta-ta-ta-ta... La sveglia suonata da Alba Arnova, a tempo di swing moderato, acquista un suono dolce, sensivo. E così l'adunata a passo di calypso, il rancio a valzer, la ritirata a tango: cioè tutti i segnali militari che l'artista italo-argentina, istruita con pazienza dal marito Gianni Ferrio, ha saputo eseguire con molto spirito. Alba Arnova, anzi, si sentiva tanto a suo agio nella nuova parte che alla fine non ha avuto timore di unirsi alla fanfara dei bersaglieri e di intonare con loro le note dell'inno di Lamarmora

Alle undici di lunedì mattina 29 settembre era proibito passare per Piazza di Spagna. Circolazione interrotta, spiegamento di polizia che non riesce a liberare il traffico, folla che si pigia dalle gradinate della Trinità dei Monti fino alle prime case di via Condotti. Cosa c'è? C'è Alberto Talegalli, vestito da pittore dell'Ottocento, che dipinge su uno dei ripiani della scalinata. E' uno dei "pensi", non l'unico e nemmeno il più severo, fra quelli che gli ha imposto la sera prima 24<sup>a</sup> ora. Dopo il quadro della Trinità dei Monti, Talegalli ha dovuto recarsi in un noto ristorante del centro a fare le caricature di alcuni clienti e infine, la sera alle sette, sostenere il più impegnativo *défilé* nel tratto più elegante di via Veneto, in frac, cilindro e pipistrello (e altra folla, altri agenti, altro fermento, altra paura). Crudeltà femminile. I "pensi" erano stati assegnati al simpatico attore umbro da due donne, Novella Parigini e Luciana Angiolillo (simbologgianti rispettivamente Minerva e Venere), che la sera prima si erano presentate al suo giudizio insieme con Laura Lardori (Giunone, la dea della casa) e che si erano viste posporre alla giovane « Musichiera », cui era toccato il pomo del novello Paride. Talegalli ha superato disinvoltamente la prova e si è ripresentato vittorioso la sera del lunedì, con qualche ammaccatura, qualche livido, il fiato corto e un quadro che ha ben poche probabilità di finire alla Pinacoteca vaticana; ma abbastanza convinto di aver divertito il pubblico della trasmissione, dentro e fuori lo studio: comprese le due così vendicative dee dell'arte e della moda



◀ I bambini di Leoncini, una piccola frazione dell'Appennino tosco-umbro, fra Cortona e Umbertide, che hanno preso parte alla trasmissione, non avevano mai visto il treno. Tante altre cose non avevano mai visto, questi ragazzi: la radio, la televisione, il mare, gli aeroplani, una città, dei negozi con le insegne al neon. Ma soprattutto non avevano visto il treno. 24<sup>a</sup> ora ha voluto accontentare il loro desiderio, e anche i desideri non espressi nella loro lettera: e ha invitato a Roma i bambini più grandi della povera scuola di montagna, sistemata nella antica casa di un contadino, dove non c'è luce elettrica, e dove il maestro, per poter fare la lezione a tutti, li deve stringere fin sotto la cappa del camino. I ragazzi di Leoncini, accompagnati dal loro insegnante, hanno visto la capitale, la stazione Termini, l'aeroporto di Ciampino, il lido di Fregene, la radio: e la sera, un po' timidi, un po' emozionati, un po' spaventati, hanno lasciato l'auditorio di 24<sup>a</sup> ora con una speranza: quella di avere una loro nuova scuola. Nella foto: Mario Riva con la piccola Anna Vaiani, una delle scolare della frazione di Leoncini

**Un teleservizio sui grattacieli**

## MILANO CRESCE

Il servizio giornalistico in onda mercoledì 15 alle ore 22 vuol condurre gli spettatori in una visita alle più alte costruzioni della capitale lombarda: i grattacieli. Prima dell'avvento degli ascensori le case non superavano i 25 metri di altezza. Gli ascensori ultrarapidi e le strutture in cemento armato consentono oggi di superare largamente quel limite. A Milano è in costruzione il più alto grattacielo d'Europa in cemento armato: quello di piazza Duca d'Aosta, alto 126 metri. I grattacieli sono costruzioni impegnative. Quello di piazza della Repubblica, ad esempio, è una massa di 250 mila quintali di cemento armato, con ascensori che salgono alla velocità di 3 metri e mezzo al secondo e ha oltre mille vani abitabili. Penetrare nei segreti di un grattacielo, scoprire la sua vita complessa e precisa come il meccanismo di un orologio, è lo scopo del documentario che vede queste torri della civiltà moderna sorgere a Milano per risolvere problemi di carattere urbanistico, di circolazione, di estetica. Per ora i grattacieli di Milano sono una diecina ma è già in essi la premessa del futuro di questa città industriale che gli architetti pensano tutta circondata da alte torri di cemento che nasceranno dal verde dei parchi per salire vertiginose verso il cielo.







## L'esame del cuore

**A**l congresso mondiale di cardiologia svoltosi nei giorni scorsi a Bruxelles è risultato in tutta la sua importanza il complesso di metodi di cui la medicina moderna oggi può usufruire per la diagnosi delle malattie del cuore: un insieme di tecniche di studio veramente eccezionale, quale forse non esiste per alcun altro organo.

L'elettrocardiogramma ha acquistato in questi ultimi anni una straordinaria importanza, ed è certamente l'esame più conosciuto anche dai profani. Piccoli elettrodi metallici applicati sulla pelle del torace captano gli impulsi elettrici prodotti dalla contrazione del muscolo cardiaco, e li trasmettono ad un apparecchio che li registra su una striscia di carta sotto forma d'una linea ondulata. Così il cuore scrive egli stesso la sua diagnosi, come se avesse una penna in mano. L'analisi della forma e della disposizione delle « onde » costituisce un mezzo utilissimo d'accertamento nei casi d'infarto, d'angina pectoris, d'ipertensione, di vizi valvolari.

Recentissimo è l'uso del « cardioscopio », completamento dell'elettrocardiogramma in quanto permette di vedere la forma delle onde elettriche del cuore proiettate su uno schermo. Ciò è molto vantaggioso soprattutto nelle sale operatorie durante gli interventi, poiché consente di sorprendere le alterazioni cardiache nella imminenza del loro instaurarsi, e di attuare subito i provvedimenti opportuni.

Uno degli ultimi arrivati è pure l'« elettrocardiofono », che fa sentire le correnti elettriche del cuore sotto forma di suoni variamente modulati. Modernissimo è anche il « cateterismo » del cuore, ossia l'introduzione, in una vena od in un'arteria del braccio, d'una sottile e flessibile sonda la quale, spinta delicatamente sotto il controllo dell'apparecchio radioscopico che la rende visibile, progredisce fino ad entrare nelle cavità del cuore, le orecchiette ed i ventricoli. In questo modo si compie un'esplorazione utilissima delle condizioni interne del cuore, così utile da essere diventata quasi indispensabile prima di un'operazione sul cuore stesso. Di nuovissima invenzione è la sonda munita d'un minuscolo microfono per udire direttamente i suoni ed i rumori che si producono entro il cuore. Il cateterismo del cuore può sembrare un'impresa molto audace, ma in realtà è oggi eseguito correntemente e senza pericolo nei centri cardiocirurgici specializzati.

Abbiamo poi la « fonocardiografia », cioè la trascrizione sulla carta, sotto forma di linee ondulate, dei toni e dei soffi cardiaci. E infine tutta una serie di tecniche radiologiche grazie alle quali si può veramente dire che il cuore non ha più segreti per la nostra vista: l'« angiocardigrafia » con la quale si vedono la forma, le eventuali alterazioni, comunicazioni anomale, delle orecchiette e dei ventricoli; la « chimografia » che mette in evidenza i movimenti del cuore; la « stratigrafia » alla quale non sfugge qualsiasi modificazione di volume. In sostanza è oggi possibile avere una conoscenza veramente approfondita del cuore, e ciò induce a sperare in un miglioramento delle prospettive nella lotta contro le malattie cardiache, le quali come è noto costituiscono oggi il pericolo numero uno dell'umanità.

Dottor Benassis

# Risposte ai lettori

F. B. - Firenze

Sistemi la vetrinetta impero contro la parete beige, fiancheggiata da due panchette impero ricoperte di raso a righe verde oliva e avorio. Sopra le panchette due stampe ovali, impero (fig. A e B).

Sulla parete di fianco alla porta appoggi un mobile libreria moderno, che lo occupi per tutta la lunghezza, incorporandovi anche il radiogram-mofono.

La parete lunga sarà invece occupata da un vasto divano moderno, ricoperto in diagonale avorio. Una poltrona sarà sistemata di fianco alla finestra, vicino al mobile-libreria, con a fianco una lampada a stelo. Due lampade saranno sistemate su due tavolini di linea impero, posti ai lati del divano.

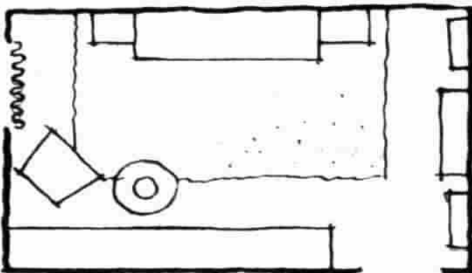


Fig. A

### Studentessa frettolosa

Va bene il tipo del mobile con vetri bianchi: i pannelli li farei però in legno e così pure il tavolino e il fondo della sedia, scegliendo un legno di piacevole venatura, per esempio il ciliegio. Bene anche per il mobile bar.

Per il letto sceglierei una di quelle panche di tipo svedese che abbiamo pubblicato varie volte sul nostro giornale. Pareti rosa, soffitto bianco. Letto e tende in rasatello avorio, poltrone in velluto grigio topo. Cuscini sul sofà color corallo, grigi e rosa. Tappeto grigio perla. Tutti i mobili in ciliegio. Lampada a soffitto di opaline bianca a forma di pallone.

### Signora Ivonne Caglio - Torino

La disposizione di massima da lei studiata è ottima. Faccia pareti gri-

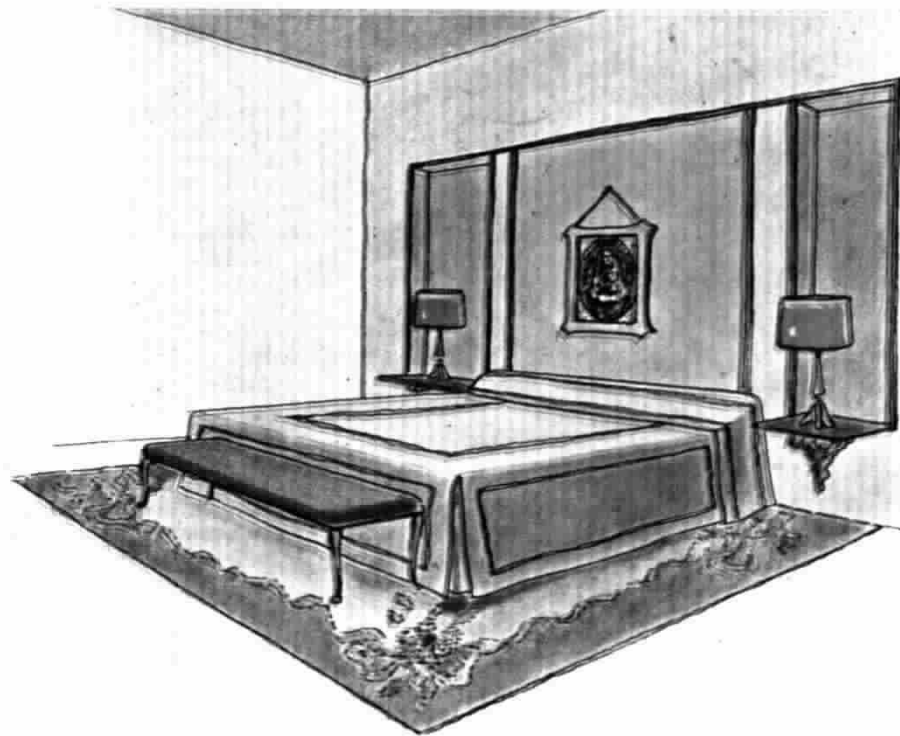


Fig. C

gio-perla e la parete vasta, a cui è addossato il tavolo color corallo vivo. Mantovane intorno alla finestra di seta leggera grigio-perla, con tende a vetro di mussola bianche, arricchite da balze al fondo. Una lampada a paralume sul mobile, un'altra a braccio appesa al muro sopra al tavolo. Una fila di stampe a soggetto

floreale incorniciate in lacca color rosso, lungo tutto il mobile. Altre stampe sulla parete sull'angolo del divano.

La disposizione dei tappeti è perfetta.

### Una signora all'antica - Torino

Se, pur apprezzando lo stile moderno, non sa decidersi ad adottarlo, eccole un esempio di camera da letto ispirata al passato (fig. C). Grande letto, ricoperto in tessuto « gros-grain » lilla pallido, arricchito da un motivo in gallone color oro. Le due nicchie ed il pannello posto dietro il letto sono rivestiti dello stesso tessuto. Due mensole in marmo verde scuro, sorrette da supporti barocchi antichi, su cui appoggiano due lampade ricavate da antichi candelabri. Panchetto a piedi del letto, ricoperto in velluto color oliva. Antico tappeto di « Aubusson » a fiori. Pareti verde pallido. La camera è completata da un cassetto barocco, con specchiera, e da due poltrone.

Achille Molteni

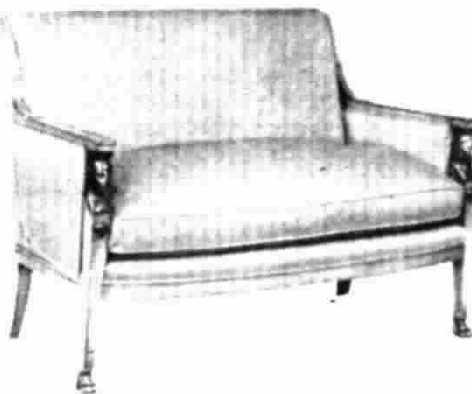


Fig. B

## GLI ASTRICI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 12 al 18 ottobre.



ARIETE 21.III - 20.IV

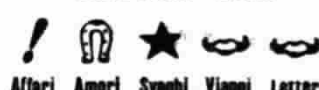


Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Atmosfera astrologica propizia che darà sensibili miglioramenti in tutti i settori.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Un cambiamento d'aria e di abitudini anche momentaneo vi metterà l'organismo in equilibrio.



SAGITTARIO 23.XI - 22.XII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Controllate ogni minimo scatto del vostro avversario, troverete il punto debole da colpire.



TORO 21.IV - 21.V



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Lavori di amministrazioni, di scienza ed i viaggi offriranno interessi e soluzioni interessanti.



VERGINE 24.VIII - 23.IX



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Nulla potrà impedire il vostro successo. Non permettete che altri mettano mano ai vostri incartamenti.



CAPRICORNO 23.XII - 21.I



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Depurate l'organismo e la vita vi sembrerà più bella e più lieve. Ma avete bisogno di riposo.



GEMELLI 22.V - 21.VI

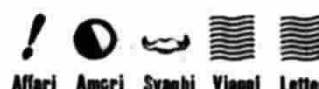


Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Avrete delle speranze attuate. Nel vostro dimicilio e nel vostro lavoro vi sentirete nervosi, ma per motivi elementari.



BILANCIA 24.IX - 23.X



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi sentirete irrequieti per un rifiuto di una persona amata. Badate però che l'apparenza inganna.



ACQUARIO 22.I - 19.II



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Evitate le discussioni politiche, perché potranno degenerare. Il vostro spirito realista vedrà giusto ed in tempo.



CANCRO 22.VI - 23.VII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi confermeranno le speranze. Vi consiglio di non dare peso alle impressioni dovute alle apparenze.



SCORPIONE 24.X - 22.XI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi metteranno una cosa alla portata di mano, attenti però che altri mirano allo stesso scopo.



PESCI 20.II - 20.III



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Otterrete appoggi e accoglienze amichevoli. Possibilità di sperare nel prossimo e nelle proprie forze.

Fortuna ☞ contrarietà / sorpresa ☞ mutamenti ☞ novità lieta ☞ nessuna novità ☞ complicazioni ☞ guadagni ☞ successo completo



## La bellezza

## IN ATTESA DI...

E' questo il primo articolo di una serie che tratterà i problemi estetici di tutte le donne che attendono un bimbo.

Si sa che quando si verifica un evento simile, soprattutto la prima volta, ogni donna si preoccupa delle possibili alterazioni del viso e del corpo. E' perciò consolante sapere che oggi la scienza e la perfezione della cosmesi intervengono efficacemente anche in questo campo. Naturalmente, qui come in altri casi, è bene agire in via preventiva, e cioè ricorrere al rimedio prima che il danno sia sopravvenuto, anche se vi sono efficaci cure di recupero.

La costituzione organica, il temperamento, le condizioni di vita di tutti i giorni influiscono sul regolare decorso della maternità, e quindi anche sull'estetica della futura madre.

Come avrete notato per esperienza diretta o per aver visto sorelle e amiche, di solito durante il primo e il secondo mese si ha un'esplosione di floridezza, quella che fa dire che un bimbo porta bellezza. Il corpo e il busto fioriscono, il viso si riempie, il colorito si fa più smagliante. Naturalmente si hanno anche situazioni inverse: lineamenti stanchi, tirati e colorito pallido. Però sia nell'uno sia nell'altro caso non bisogna lasciarsi ingannare: la vera situazione sarà quella che si verificherà dopo il terzo mese.

Prendiamo in esame, per prima cosa, il comportamento della pelle. Anche le epidermidi piuttosto grasse, con punti neri e pori dilatati, tendono ad asciugarsi, mentre quelle normali e secche sembrano inaridirsi. Se a prima vista si può pensare che la causa sia una perdita di grassi, la vera ragione invece dipende dal-

la perdita di acqua che subiscono i tessuti superficiali. La pelle cioè si disidrata. E la disidratazione è un inconveniente di una certa importanza, anche se non tutte le donne se ne rendono conto. Un tessuto povero di acqua è un tessuto povero di vita, con minore elasticità, minore freschezza e quindi minore bellezza. E' inoltre il terreno più favorevole per l'insorgere delle rughe. Perciò affrontiamo subito il problema della pelle cercando di risolverlo nel modo migliore fin dai primi giorni o dai primi mesi.

I mezzi che vi occorrono sono i seguenti: un buon sapone neutro (quello per neonati), un tonico a base vegetale (cioè composto di estratti di fiori e di erbe), un latte detergente emolliente a base vegetale, una crema o un latte idratante contenente vitamine, soprattutto la vitamina A; alcuni tovagliolini di carta. E' facile che abbiate già qualcuno di questi prodotti fra quelli usati fino ad oggi; ma dovreste mettere da parte tutte le creme e le lozioni che contengono estratti tissulari, ormoni, ecc.

E ora, vediamo come bisogna procedere, tenendo conto che queste cure vi prenderanno al massimo dieci minuti la sera e cinque minuti il mattino.

## La sera:

1) Prima di coricarvi lavate il viso con acqua e sapone (acqua fresca o tiepida, secondo la stagione), avendo cura di massaggiare a lungo la schiuma con ambedue le mani in movimenti circolari, partenti dal basso; rischiate acqua abbondantemente la pelle con acqua fresca e asciugatela.

2) Dopo un minuto o due, che potrete impiegare a spazzolare i capelli, passate sul viso uno strato di latte detergente, stendendolo con leggeri movimenti, sempre dal basso verso l'alto, e poi toglietelo con un tovagliolino di carta.

3) Sul viso ancora umido picchiet-

tate con un batuffolo di ovatta, imbevuto di lozione tonica, procedendo sempre dal basso verso l'alto.

4) Quando sentite la pelle fresca e distesa, cospargete tutto il viso con un velo sottile di crema o latte idratante: picchietate con i polpastrelli delle dita, sempre con movimenti dal basso verso l'alto, allo scopo di favorire la penetrazione del prodotto e di rinvigorire la muscolatura. Se le guance sono un po' scavate, o se qualche segno di stanchezza è apparso nella «zona del sorriso» e vicino agli occhi, gonfiate le guance e massaggiate sull'incavo con i due pugni chiusi, sempre con traiettoria ascendente: fate in modo che il picchietamento duri il più a lungo possibile. Eseguite ai lati degli occhi e sulle palpebre piccoli picchietamenti, tenendo ben ferma questa parte con la mano sinistra.

Se seguirete queste indicazioni con scrupolo, non vi sarà neanche bisogno di togliere l'eventuale unto eccedente del latte, perché questo sarà stato assorbito completamente.

## Il mattino:

1) «Svegliate» la pelle con una leggera abluzione di acqua fresca e poi passate uno strato sottile di latte o crema idratante, trattenendola per tutto il tempo che impiegate a fare toilette o nelle faccende domestiche.

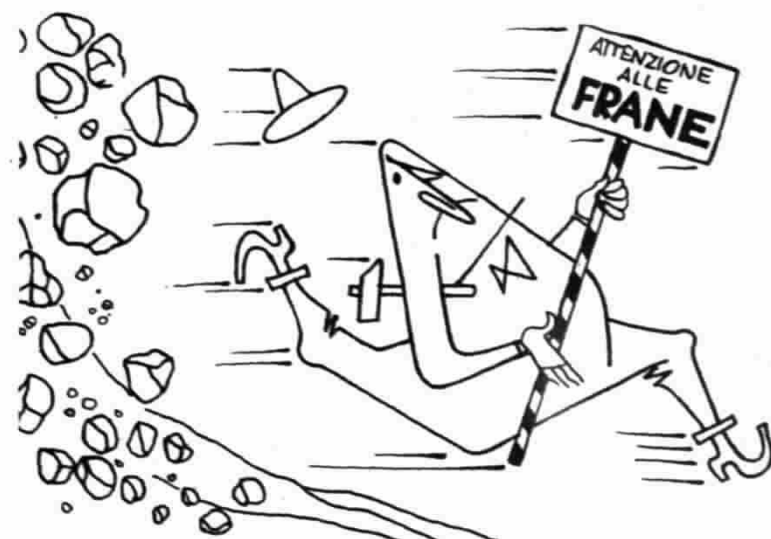
2) Prima di uscire, se ce ne sarà bisogno, asciugate il viso con un tovagliolino di carta, e poi spolveratelo di cipria leggerissima e chiara, con intonazione appena rosata. Ravvivate le labbra con un rossetto che s'intoni ai vostri colori, ma sempre piuttosto chiaro; soltanto se siete pallida o di carnagione bruna, prima di stendere il velo di cipria, sfumate con un po' di rosa le guance. Gli occhi non vanno truccati; potete eventualmente correggere con una matita marron o nera la linea delle sopracciglia.

Questo è tutto, ma farà di voi una fresca, giovane e graziosa futura mamma.

Marisa Mosconi



Questa vignetta è inverosimile perché non si è mai visto un signore aspettare il tram dopo aver tagliato un pino. Inverosimile la vignetta, come è inverosimile che si continui ad adoperare la legna per riscaldarsi, quando c'è il COKE che è tanto più conveniente.



Gli alberi sono gli amici dell'uomo, perché bruciarli? Avete mai calcolato quanta legna occorre per riscaldarvi? Ne basta un quarto di COKE; sarete riscaldati meglio e avrete la

## Anteprima di

## CANZONISSIMA

Lunedì 13 ottobre alle ore 12 si chiude la prima settimana del referendum fra il pubblico radiofonico e televisivo per determinare le canzoni che saranno radio e teletrasmesse

mercoledì 22 ottobre alle ore 21

per le Stazioni Radiofoniche del Secondo Programma e per le Stazioni televisive

La medesima sera del 22 ottobre si conosceranno i vincitori dei primi 9 premi:

1 di 1.000.000 di lire

1 di 500.000 lire

7 da 100.000 lire

sorteggiati fra i votanti della prima settimana.

Il primo incontro fra i protagonisti della rubrica, che sono i cantanti, e coloro che inviano il proprio voto di preferenza, ha avuto luogo nelle trasmissioni televisive che sono andate in onda nella scorsa settimana. Ma la vera corsa inizia solo ora: in via Arsenale cominciano ad ammucciarci le cartoline. Quante saranno prima della fine?

— ogni lunedì una tappa della corsa designerà le canzoni in onda la settimana successiva  
— ogni mercoledì la trasmissione comunicherà le classifiche e i premi assegnati

## INVIATE IL VOSTRO VOTO DI PREFERENZA

## Perché il voto sia valido

- acquistate un biglietto della «Lotteria di Capodanno» ed esigete le 4 cartoline per le votazioni
- incollate sull'apposita cartolina uno dei 4 tagliandi annessi al biglietto
- segnate il titolo della vostra canzone preferita
- aggiungete nome cognome e indirizzo e spedite con l'affrancatura di L. 20

Contribuirete ogni settimana a determinare le canzoni che andranno in onda per CANZONISSIMA e parteciperete al sorteggio settimanale di 9 premi per 2.200.000 lire.

Le Stazioni del Secondo Programma trasmetteranno ogni settimana il «TACCUINO DI CANZONISSIMA»:

Lunedì • Martedì • Venerdì alle ore 22 circa

casa calda con

COKE





A Venezia, il 15 giugno scorso, si è svolto il terzo Palio delle Repubbliche marinare. Ecco, a cavallo, il Podestà della Repubblica di Pisa che apre il corteo



La ragazza sulla portantina rappresenta il re di Cipro che aveva donato l'

# RIPRENI

*Il corso su "Le Repubbliche marinare", a cura di Arsenio Frugoni sarà il primo della serie e inaugurerà il 20 ottobre il ciclo delle lezioni sul Secondo Programma*

Con la prossima settimana si riaprono i corsi di «Classe Unica». Si riaprono quest'anno con un certo anticipo, rispetto ai precedenti, per poter coincidere con la riapertura delle scuole, elementari e medie. Era una richiesta del pubblico, e della stampa: ma, soprattutto, una esigenza interna della stessa trasmissione, che si articola come un vero e proprio corso scolastico.

Meno folto degli anni passati è il numero dei corsi (quattordici in tutto) e più ampio, in compenso, l'arco delle lezioni riservate a ognuno di essi: per consentire ai docenti una trattazione più completa, agli ascoltatori un approfondimento meno superficiale della materia. Ma non meno varia la gamma degli argomenti che saranno trattati: dall'economia alla medicina, dalla letteratura alla scienza, dalla politica all'agronomia, dalla matematica al diritto. I docenti sono tutte personalità di primo piano, nel campo

della cultura italiana, fra i più noti specialisti nelle rispettive discipline.

Il corso su «Le Repubbliche marinare», a cura di Arsenio Frugoni, sarà il primo della serie: e inaugurerà lunedì prossimo, 20 ottobre, il ciclo delle lezioni sul Secondo Programma, seguito dalla «Introduzione alla matematica», a cura di Attilio Frajese. La vita delle Repubbliche marinare è ormai lontana da noi, appartiene definitivamente alla storia: ma c'è una manifestazione, che si svolge ogni anno in una delle quattro città un tempo sede di questi piccoli, potenti Stati, e che ancora oggi riporta in vita personaggi ed episodi famosi di quei secoli: è il Palio delle Repubbliche marinare, che si tenne la prima volta a Genova il 1955. Dall'ultima edizione di questo Palio, avvenuta a Venezia il 15 giugno scorso, abbiamo tratto le presenti immagini: rievocazione suggestiva, e ricca di colore, di alcune fra le pagine più gloriose della storia italiana.



L'equipaggio di Venezia, vincitore del Palio per tre anni

- 1 - Arsenio Frugoni: **Le repubbliche marinare**
- 2 - Attilio Frajese: **Introduzione alla matematica**
- 3 - Ugo Enrico Paoli: **L'Illade**
- 4 - Giuseppe Di Nardi: **Elementi di economia**
- 5 - Costantino Mortati: **La persona, lo Stato e le comunità intermedie**
- 6 - Pasquale Pasquini: **Elementi di zoologia**
- 7 - Emilio Peruzzi: **Grammatica italiana**
- 8 - Angiolo Crocioni: **Elementi di agronomia**
- 9 - Gabriele Baldini: **Narratori americani contemporanei**
- 10 - Ferdinando Gribaudi: **Profilo geografico del continente africano**
- 11 - Luigi Russo: **Verga, romanziere e novelliere**
- 12 - Antonio Lunedei: **Il cuore e l'igiene psichica**
- 13 - Paolo Toschi: **Tradizioni popolari italiane**
- 14 - Raffaello Morghen: **La formazione degli stati europei**

**I CORSI SULLE REPUBBLICHE MARINARE SARANNO PUBBLICATI DALLA ERI**



la medicina, alla letteratura, alla storia, al diritto



La regina Cora alla Serenissima



La sfilata della Repubblica di Amalfi. I figuranti, nei loro storici costumi, mentre scendono dalla Scala dei Giganti

# DE «CLASSE UNICA»



Le rappresentanze della Repubblica di Genova: trombettieri e tamburini aprono la sfilata



“gettate  
l'ancora,,  
quando  
vi  
trovate  
bene

**ECONOMIA:** le Zuppe Cirio costano meno delle zuppe preparate in casa.

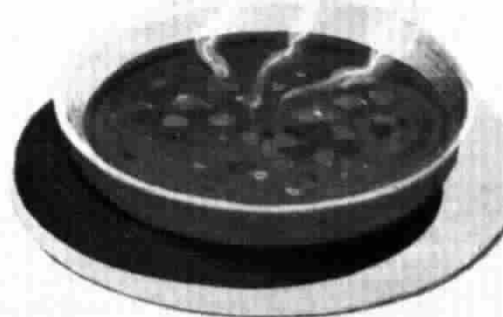
**RAPIDITÀ:** basta riscaldarle, sono pronte in cinque minuti.

**SAPORE:** preparate da cuochi famosi hanno gusto squisito e sapore nuovo.

**VARIETÀ:** sono sei, tutte ottime, pomodori, asparagi, fagioli, sedani, piselli e ortaggi misti con pastina.

**PRONTE IN 5 MINUTI  
LE ZUPPE**

**CIRIO**



DALMONTE



# POSTARADIO RISPONDE

## Romanzi sceneggiati

«C'è stata tra amici una discussione circa il modo di trasmettere i romanzi sceneggiati. C'è chi dice che la trasmissione avviene in ripresa diretta. Altri sostengono invece che la trasmissione è filmata. Potete spiegarci come stanno veramente le cose?» (Pierfrancesco Roccato - Vescovana).

Per i romanzi sceneggiati il regista dispone in genere delle immagini riprese da quattro o più telecamere piazzate nello studio e di quelle provenienti dal telecinema per gli inserti di parti che non potrebbero essere realizzate nello studio e che perciò vengono filmate in precedenza. Nel corso della prima trasmissione le immagini trasmesse vengono convogliate al vidografo, cioè a una macchina che registra il programma su pellicola cinematografica. In tal modo si ha una copia dello spettacolo televisivo con la quale si possono effettuare eventuali repliche per la cui messa in onda basta impiegare soltanto il telecinema.

## La musica di Mirra

«Ho molto apprezzato la trasmissione di Mirra Efros in televisione, con la grande interpretazione di Tatiana Pavlova. Ho gustato molto anche il commento musicale e mi piacerebbe sapere chi è l'autore delle musiche e com'era formata l'orchestra che le eseguiva» (Tonio Frossi - Vercelli).

Quelle musiche sono state appositamente trascritte dal maestro Luciano Chailly che le ha tratte da motivi popolari ebraici. L'orchestra che le eseguiva era composta di soli cinque strumenti: flauto, tromba, serpentone, grancassa e piatti.

## Ciclo pucciniano

«Se non sbaglio, avevo letto in Radiocorriere che anche la TV avrebbe celebrato degnamente il centenario della nascita di Giacomo Puccini. Ma finora non s'è visto nulla» (Riccardo Grandicelli - Ancona).

Il «ciclo pucciniano» sarà inaugurato il 28 ottobre con la trasmissione di Manon Lescaut. Il 4 novembre andrà in onda Bohème. L'11 novembre, Tosca. Il 18 Madama Butterfly. Il 25 La fanciulla del West. Il 2 dicembre, in ripresa diretta dal teatro San Carlo di Napoli, La rondine. Il 9 dicembre, Il tabarro, Suor Angelica e Gianni Schicchi. Il ciclo si concluderà il 23 dicembre con Turandot.

## Voce dell'acqua

«In una Antologia notturna trasmessa questa estate ho ascoltato la bella poesia di Riccardo Bacchelli dal titolo Voce dell'acqua che gradirei poter rileggere in Radiocorriere. Desidererei anche sapere autore e titolo della musica che accompagnava la lettura» (Orlando Renier - Torino).

La musica è di Nielsen: Romanza da Fantasiestykker, op. 2.

Ed eccole la poesia. Disperando una notte di dormire intesi l'acqua di che si lamenta segreta, senza pace e smesse l'ire. Sempre in un luogo e mai l'istesso. [Isa, intenta sempre a fuggirsi non le può

[riuscire: s'ingorga e sperde in sé, ma [rompe e tenta la libertà sol per stagnar, marcire. Seco stessa s'illude e si scontenta. In terra inganno è tutto che [l'invita, e la sua pace in mare al vento [è data.

Mobile e cieca risplende la sua [vita ch'è bella e vana, e brilla quando [frange. Di notte, acqua negletta e [inascoltata, bruna fontana, ha voce come [piange.

## Gerontologia e geriatria

«Nella trasmissione Vi parla un medico, del Programma Nazionale, il dottor Roberto Bonazzi ha parlato sul tema La giovane medicina degli anziani. Avendo persona anziana in famiglia, desideravo ascoltare tale conversazione, ma non mi fu possibile. Potreste pubblicare in Postaradio un riassunto di ciò che il dottor Bonazzi ha detto?» (Luisa Macchiavello - Rapallo).

«Quando si parla di vecchiaia, bisogna distinguere una vecchiaia cronologica ed una biologica. La prima è quella considerata tale, convenzionalmente, a partire da una data età; la vecchiaia biologica è rappresentata invece dalla usura organica che può manifestarsi a tutte le età, ma che è propria dell'età avanzata. E' appunto la gerontologia che studia la senescenza nei suoi vari aspetti biologici, psicologici, clinici, sociali, economici ed educativi. Pertanto, se l'aspetto clinico, importantissimo, è quello che sinora è stato studiato più attentamente, non dobbiamo dimenticare che la gerontologia ha interessi più vasti e si allarga con più ampio respiro penetrando in tanti aspetti della vita umana, tutti organicamente connessi, tanto che la gerontologia potrebbe ben definirsi una scienza «umanistica». Le nozioni acquisite dallo studio gerontologico vengono poi messe a frutto dalla geriatria la quale è, quindi, quella parte della medicina che si occupa della senescenza normale, oltre che della prevenzione e della cura dei disturbi e delle malattie di tali pazienti. Scopo della geriatria è, dunque, anche l'abolizione di un limite netto fra l'individuo che produce e l'individuo messo in disparte dalla società perché passivo. Visto l'aumento della parte anziana della popolazione, questo problema acquista anche un carattere sociale ed economico di cui lo Stato non può non tener conto.

## Gatti e cani

«In Siparietto è stata trasmessa una simpatica conversazione sui cani e sui gatti. La pubblicate?» (Ilse Behsen - Brescia; Giovanni Cisotti - Roma).

Autore di quel Siparietto è Alberto Spini. Per ragioni evidenti di spazio non possiamo pubblicare il testo della conversazione, ma, nel riassumerla, cercheremo di renderne lo spirito.

Quella di amare gli animali non è un'arte facile. Tutti sono capaci di entusiasinarsi per le grazie di un gattino, per la allegra goffezza di un cucciolo, ma vivere insieme al cane, vivere insieme al gatto, presenta ben presto difficoltà e inconvenienti insuperabili. Tutti gli amori svaniscono prima o poi; ma nessuno si accende così fulmineamente, né si spegne fra tanta indifferenza, come l'amore per quella deliziosa bestiola che vi hanno regalata, o che avete incontrato per la strada, e non avete resistito alla tentazione di portarvi a casa. Così, dopo pochi mesi, la infinita schiera dei cani e dei gatti randagi si accresce di una nuova, infelicissima recluta. I gatti quasi sempre sanno cavarsela da soli. Quasi sempre si scelgono un nuovo padrone, oppure si met-

tono a vivere all'addiaccio e frequentano i cortili dietro le osterie, perché, per i gatti, una provvidenza c'è sempre. Non ingannatevi, anche il gatto è sentimentale, ma se è abbandonato gli viene in soccorso la sua estrema dignità, si porta il dolore sepolto in cuore e si vede che rinuncia senza debolezze al suo perduto amore. Ma un cane? Il cane è assolutamente sprovvisto di senso pratico. Messo solo in mezzo a una strada, un gatto prima di tutto si cerca il covo e il cibo, ed a tempo debito una compagna. Messo in mezzo a una strada, il cane è morso da un dolore cocente, non ha requie fin quando non ha ritrovato il suo amore, il suo dio, il suo padrone. Corre come un disperato di qua e di là per giorni, cade sfinito, ma non riesce neanche a dormire: dopo un momento ricomincia la sua corsa disperata. Sono rari i cani che sappiano adattarsi alla vita solitaria, alla vita indipendente, che si organizzino in modo da campare sull'amor del prossimo, con una minima parte di quel virtuosismo che hanno i gatti. Il cane randagio è un cane in fuga: è un cane che corre dietro alla ragione della sua vita.

## Un, due, tre

«Desidererei sapere come avvenne il collegamento tra Roma e Milano nella trasmissione di Un, due, tre del primo giugno, quando fu parodiato il Musichiere. Secondo alcuni l'immagine di Mario Riva era stata registrata in precedenza. Secondo altri, invece, l'immagine passava da Roma a Milano e viceversa, mentre la trasmissione si svolgeva. Cioè Mario Riva parlava effettivamente da Roma e Tognazzi da Milano e noi telespettatori potevamo assistere al loro dialogo a distanza. Chi ha ragione?» (Domènico Ceo - Casamassima).

La possibilità di mettere in onda programmi che, come quello del primo giugno, esigono l'intervento di persone che si trovano in studi di città diverse è abbastanza semplice. Si deve infatti tenere conto che i Centri di Produzione di Roma, Milano, Torino sono tra loro collegati mediante ponti radiotelevisivi bilaterali simultanei, tali quindi da permettere il contemporaneo transito dei programmi nei due sensi. L'immagine di Mario Riva veniva inviata da Roma al Centro di Produzione di Milano con il collegamento Roma-Milano. Allo stesso Centro perveniva pure l'immagine di Tognazzi che si trovava al Teatro della Fiera. Il regista della trasmissione poteva così disporre delle due immagini come se esse fossero generate entrambe in uno degli studi di Milano e poteva perciò metterle in onda secondo le esigenze dello spettacolo.

## L'angolo del numismatico a cura di Remo Cappelli

«Posseggo due monete d'argento dell'imperatore Caracalla, ma mentre in una di queste la testa dell'imperatore risulta ornata da una corona, credo di lauro, l'altra ha in testa una corona a raggi. Vorrei cortesemente sapere se questa differenza ha un significato» (Gino Bernasconi - Milano).

La moneta d'argento con l'effigie dell'imperatore con in testa

la corona di lauro è un denarius; quella con la corona radiata è un doppio denarius o Antoniniano, dal nome dell'imperatore che la emise, avendo appunto Caracalla (Marcus Aurelius Antoninus) istituito questa innovazione, creando questo multiplo del denarius. Ciò rientra nella vasta e profonda riforma monetaria che Caracalla effettuò circa nel 215 d.C., nei riguardi dell'oro e dell'argento. Il peso della moneta d'oro venne diminuito ad una cinquantesima parte della libbra (grammi 6,54) e venne creato il doppio aureo o binione. Nell'argento, oltre al denarius, la cui lega però non conteneva che solo una metà di argento puro, venne creato appunto il doppio denarius del peso pari alla sessantaquattresima parte della libbra romana (grammi 5,12). I due multipli, tanto in oro quanto in argento, sono riconoscibili oltre dal diametro e dal peso dei singoli pezzi, da que-

sta caratteristica ornamentale al ritratto imperiale, ossia la corona a raggi per i ritratti dell'imperatore, mentre ai ritratti della imperatrice venne messo un crescente lunare alla base del ritratto stesso. I pezzi in oro furono emessi in scarso numero tanto che solo rarissimi pezzi sono giunti fino a noi; c'è da tenere presente a questo proposito che l'oro seguitava a rarefarsi nel sistema monetario romano. I doppi denari, che numismaticamente vengono più comunemente chiamati, come già detto, Antoniniani, furono emessi in enormi quantità e debbono avere invaso i mercati fin dagli inizi della coniazione. La moneta non è rara; se ne trovano ripostigli di migliaia di pezzi ancora ai nostri giorni; un esemplare deve essere in perfette condizioni di conservazione per valere tre o quattro mila lire.

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Nicchia per il televisore

«Per utilizzare lo spazio, desidero praticare una nicchia nel muro per sistemare il televisore; naturalmente ai lati e sopra lascerei uno spazio di 3 o 4 centimetri fra l'apparecchio e la parete, inoltre una mensola reggerà la parte del televisore che sporrà fuori (circa 20 cm.). Che ne pensa?» (Edvige Fracchia - Rivarone, Alessandria).

Lo spazio che intende lasciare fra la parete ed il televisore ci sembra esiguo e d'altra parte, non conoscendo il tipo di televisore in suo possesso, non possiamo sapere se la parte sporgente dalla nicchia è ancora in grado di assicurare una sufficiente aerazione a tutti quegli organi per i quali essa è necessaria. Va ancora tenuto presente che nella maggior parte dei televisori l'altoparlante è montato su una parete laterale, per cui con la sua parziale o totale introduzione nella nicchia, si peggioreranno sensibilmente le condizioni di ascolto.

### Nastro magnetico

«Vorrei sapere da persona competente se esiste in commercio un nastro magnetico adatto a qualsiasi tipo di magnetofono. Vorrei sapere anche se esistono magnetofoni che registrano su nastro di qualsiasi marca» (Sante Calza - Lagonegro).

I normali magnetofoni per registrazioni audio, siano essi professionali che dilettantistici, impiegano un tipo di nastro magnetico la cui altezza è standardizzata. I diversi tipi reperibili in commercio per questo impiego possono essere tutti usati soddisfacentemente. Ricordiamo soltanto che lo spessore di questi nastri può avere generalmente tre valori e precisamente 1/2, 1, 1 1/2 millesimi di pollice, ma questa circostanza non ne limita affatto l'impiego: evidentemente il più sottile può essere impiegato per lunghe registrazioni in quanto la bobina ne può contenere una maggiore quantità. Tutto sommato, per l'acquisto si deve porre unicamente attenzione alle dimensioni della bobina affinché essa possa essere contenuta sul registratore: infatti in commercio si trovano registratori per i quali occorrono bobine aventi un diametro e un innesto particolare.

### TV prodotta in casa

«Vorrei sapere se analogamente a quanto avviene per l'audio si può registrare il video sul nastro magnetico, in modo da potersi riprodurre a nostro comodo» (Abbonato n. 518365 - Napoli).

Sfogliando tempo fa una rivista tecnica abbiamo letto che una importante ditta americana ha messo in commercio un apparecchio, da associare ai comuni televisori, con il quale si possono riprodurre dei segnali televisivi preventivamente registrati su nastro. Quest'ultimo sembra essere uguale a quello impiegato sul registratore audio e poiché inoltre esso scorre ad altissima velocità, una normale bobina non dura che alcuni minuti. Tale apparecchio è soltanto riproduttore e non registratore (al contrario di quanto normalmente si fa con quelli audio) e pertanto occorre procurarsi le apposite bobine contenenti la registrazione del segnale video. Non avendo altra documentazione disponibile non sappiamo se tale apparato abbia già avuto successo e diffusione in America.

### Cambio del fonoriproduttore

«Posseggo un giradischi con fonoriproduttore elettromagnetico e relativo preamplificatore incorporato. Desidererei sapere se innestando in circuito un fonoriproduttore a cristallo in sostituzione di quello elettromagnetico possono aversi eventuali danni al complesso» (E. Merlano - Genova).

Innanzitutto non pensiamo vi sia pericolo di danneggiare il complesso sostituendo un fonoriproduttore a un altro: si deve unicamente porre attenzione all'impedenza di uscita e all'ampiezza del segnale ottenibile. Il fonoriproduttore a cristallo dà in genere un segnale più intenso di quello elettromagnetico per cui volendo utilizzare il primo sarà sufficiente escludere anche il preamplificatore. Per quanto riguarda l'adattamento dell'impedenza del fonoriproduttore a quello di ingresso all'amplificatore non possiamo dire nulla di preciso poiché non conosciamo l'apparato. La consigliamo pertanto, per avere più dettagliate informazioni, di rivolgersi a un tecnico esperto in materia.



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori  
**6.45** Lavoro italiano nel mondo  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.15** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo  
**7.30** Culto Evangelico  
**7.45** \* Musica per orchestra d'archi  
**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.  
**8.30** Vite nei campi  
**9** — **Musiche di Lorenzo Perosi nel II anniversario della morte**  
 Da «Il Natale del Redentore»: Prologo alla seconda parte; da «La Passione di Cristo secondo san Marco»: La Morte del Redentore  
**9.30** **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**10** — Spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Messori-Roncaglia  
**10.15** Notizie dal mondo cattolico  
**10.30-11.15** **Trasmissione per le Forze Armate: «Il Settebello»** - Rivista-quiz di Jurgens e D'Ottavi condotta da Corrado  
 Compagnia di rivista di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 Allestimento di Maurizio Jurgens  
**12** — **Musica in piazza**  
 Corpo musicale dell'Aeronautica diretto da Alberto Di Miniello  
**12.20** Orchestra diretta da C. Esposito  
**12.40** L'oroscopo del giorno (Motta)  
**12.45** Parla il programmatista  
 Calendario (Antonetto)  
**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo  
 Carillon (Manetti e Roberts)  
**13.20** \* **Album musicale**  
 Negli interv. comunicati commerciali  
 Lanterne e lucciole (13.55)  
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)  
**14** **Giornale radio**  
**14.15** \* Charlie Kunz al pianoforte  
**14.30** \* Musica operistica  
**14.30-15** **Trasmissioni regionali**  
**15** — Programma per i ragazzi  
**Corallina Cuorcontento**, spada al fianco e piume al vento di Mario Pompei  
 Regia di Umberto Benedetto  
 Secondo episodio  
**15.30** \* **Fantasia musicale**  
**16** — Fernando Luciani: *Decadenze del tiraborse*  
**16.15** \* Canzoni e ritmi  
**16.30** **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A** (Stock)  
**17.30** \* **Orchestre di Werner Müller e Nelson Riddle**. Cantano Caterina Valente e Frank Sinatra  
**18** — **CONCERTO SINFONICO** diretto da WOLFGANG SAWALLISCH  
 con la partecipazione del pianista Friedrich Gulda  
 Mozart: 1) *Sinfonia in sol minore K 183*: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro; 2) *Concerto in mi bemolle maggiore K 449*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro vivace, b) Andantino, c) Allegro ma non troppo; 3) *Sinfonia in sol minore K 550*: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Allegro assai  
 Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam  
 (Registrazione effettuata dalla Radio Austriaca il 2 agosto al Festival di Salisburgo 1958)  
 Nell'intervallo:  
*Risultati e resoconti sportivi*  
**19.30** \* **Musica da ballo**  
**19.45** **La giornata sportiva**  
**20** — \* **Canzoni italiane**  
 Negli interv. comunicati commerciali  
 \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)  
**20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** — **Passo ridottissimo**  
 Varietà musicale in miniatura  
**PIPPLO LO SA**  
 Varietà musicale di U. Simonetta  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. Realizzazione di Guglielmo Zucconi - Presenta A. Lionello  
**21.50** \* **Orchestre dirette da David Rose e Carmen Dragon**  
**22.15** **VOCI DAL MONDO**  
**22.45** **Concerto dei solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro**  
 Albinoni: *Concerto a cinque in si bemolle maggiore*; Mozart: *Divertimento in fa maggiore K 138*; Rossini: *Sonata n. 3 in do maggiore*, per archi  
 (Registrazione effettuata il 19-4-1958 al Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)  
**23,15** **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - \* **Musica da ballo**  
**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

### SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — **La Rassegna**  
*Letteratura italiana*  
 a cura di Lanfranco Caretti  
 il Premio Viareggio - Fernandez e il romanzo italiano - Saggi di Angioletti e Cecchi - Cassieri e Moretti - Lo stile del Dossi  
**16.30** **Bohuslav Martinu**  
*L'epopea di Gilgamesh* per soli, coro, recitante e orchestra  
 (Traduzione a cura di Oriana Previtali)  
 Gilgamesh - La morte di Enkidu - Invocazione  
 Solisti: Lucille Udovich, soprano; Luigi Alva, tenore; Renato Capocchi, baritono; Plinio Clabassi, basso; Enzo Tarascio, recitante  
 Direttore Ferruccio Scaglia  
 Maestro del Coro Ruggero Maghini  
**19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Biblioteca**  
*Viaggi di Fra' Giovanni da Pian del Carpine* di Francesco Liverani, a cura di Bice Mengarini  
**19.30** \* **Felix Mendelssohn**  
*Due Sonate per organo*  
*In do minore op. 65 n. 2*  
 Grave, Adagio - Allegro maestoso e Vivace, Fuga  
 Organista Asma Feike  
*In re minore op. 65 n. 6*  
 Corale e Variazioni - Fuga - Finale  
 Organista Albert Schweitzer  
**20** — **Nuovi rapporti di lavoro nello sviluppo della produzione**  
 Francesco Santoro Passarelli: *La disciplina del diritto di sciopero*  
**20.15** **Concerto di ogni sera**  
 F. Schubert (1797-1828): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 168*  
 Allegro, ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto - Presto  
 Esecuzione del «Quartetto Konzerthaus» di Vienna  
 D. Scioatakovic (1906): *Quartetto op. 49*  
 Moderato - Moderato - Allegro molto - Allegro  
 Esecuzione del Quartetto «Città di Torino»  
 Lorenzo Lugli, Armando Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13.20** Albertina segreta, racconto di Carlo Bernari  
**13.45-14.30** \* **Musiche di J. Brahms** (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 11 ottobre)

## SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**8.30** **Notizie del mattino**  
**ABBIAMO TRASMESSO**  
 (Parte prima)  
**10.15** **La domenica delle donne**  
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)  
**10.45** Parla il programmatista  
**11** — **ABBIAMO TRASMESSO**  
 (Parte seconda)  
**11.45-12** **Sala Stampa Sport**  
**13** **MERIDIANA**  
**Canzoni a due colori**  
 Cantano Aurelio Fierro e Nilla Pizzi (Alberti)  
 Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
**Spensieratissimo**  
 Rivistina della domenica di Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

- 14** — Scatola a sorpresa (Simmenthal)  
**14.05-14.30** **Diario di un uomo tranquillo**  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**14.30-15** **Trasmissioni regionali**  
**15** — \* **Il discobolo**  
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)  
**15.30** **Acquarelli italiani**  
 Impressioni musicali di Percy Faith, Dino Olivieri, Len Mercer  
**16** **POMERIGGIO DI FESTA FESTIVAL**  
 Rivista di Mario Brancacci  
 Regia di Amerigo Gomez  
**17** — **MUSICA E SPORT**  
 \* Melodie e ritmi (Alemagna)  
 Nel corso del programma:  
*Radiocronaca degli arrivi a Lugano del Gran Premio ciclistico Campari a cronometro*  
*Radiocronaca dell'Handicap di autunno dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma* (Radiocronista Alberto Giubilo)  
**18.30** \* **BALLATE CON NOI**  
**INTERMEZZO**  
**19.30** \* **Cartoline sonore**  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)  
**20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**20.30** **Passo ridottissimo**  
 Varietà musicale in miniatura

## SPETTACOLO DELLA SERA

**VENTIQUATTRESIMA ORA**  
 Programma in due tempi presentato da Mario Riva  
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (I TEMPO)  
 (Agip)  
**21.30** \* **Miniature operistiche**  
**22** — **Musiche di Oreste Natoli**  
 Orchestra diretta da Vincenzo Manno  
 Cantano Myriam Funari e Gino Sinimberghi  
 1) *Siciliana*; 2) *Fantasia in re*, per pianoforte e orchestra (pianista Willy Brezza); 3) *Madonna della pineta*; 4) *Leggenda della gardenia*, intermezzo per violoncello e orchestra; 5) *Novelletta d'aprile*

- 22.30** **DOMENICA SPORT**  
 Echi e commenti della giornata sportiva  
**23-23.30** \* **Musica per sognare**

### Segue dal TERZO PROGRAMMA

Secondo clown Tommaso Solei  
 Terzo clown Walter Artoli  
 Quinto clown Pier Luigi Latinucci  
 Sesto clown Giuliano Ferrein  
 Direttore Nino Sanzognò  
 Maestro del Coro Ruggero Maghini  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
 (Prima esecuzione in Italia)  
 (v. articolo illustrativo a pag. 6)  
 Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): *Libri ricevuti*

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
 23.35-0.30: Il juke-box, successi da tutto il mondo - 0.36-1: Musiche in technicolor - 1.06-1.30: Noi le cantiamo così - 1.36-2: Musica sinfonica - 2.06-2.30: Musica sotto le stelle - 2.36-3: Orchestre alla ribalta: Paul Weston - 3.06-3.30: Musica operistica - 3.36-4: La bottega della fantasia - 4.06-4.30: Due mani sulla tastiera - 4.36-5: Girotondo di successi - 5.06-5.30: Motivi in concerto - 5.36-6: Cantiamo insieme - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



## LA DOMENICA SPORTIVA

### Campionato di calcio Divisione Nazionale

#### Serie A

##### IV, Giornata

Alessandria (1) - Padova (1)		
Bari (1) - Talmone Torino (3)		
Bologna (4) - Roma (5)		
Inter (4) - Spal (4)		
Juventus (5) - Napoli (3)		
Lanerossi Vic. (3) - Genoa (3)		
Lazio (3) - Udinese (1)		
Sampdoria (2) - Milan (6)		
Triestina (0) - Fiorentina (5)		

#### Serie B

##### IV Giornata

Atalanta (4) - Taranto (5)		
Catania (2) - Zenit Modena (4)		
Como (1) - Cagliari (5)		
Lecco (2) - Brescia (2)		
Marzotto (3) - Palermo (3)		
Messina (2) - Sambened. (2)		
Novara (4) - Verona (4)		
Prato (2) - Simm. Monza (5)		
Venezia (3) - Parma (2)		
Vigevano (3) - Reggiana (2)		

#### Serie C

##### IV Giornata - Girone A

Carbosarda (2) - Lucchese (3)		
Livorno (3) - Pordenone (0)		
Cremonese (3) - Sanremese (5)		
Forlì (1) - Legnano (4)		
Pisa (2) - Mestrina (5)		
Siena (4) - Spezia (2)		
Pro Patria (3) - Biellese (4)		
P. Vercelli (3) - Sarom Rav. (4)		
Treviso-Ozo (1) - Mantova (5)		
Varese (2) - Piacenza (1)		
Riposa: Casale (3)		

##### Girone B

Arezzo (2) - Reggina (4)		
Casertana (0) - Anconitana (3)		
Cral Barra (1) - Foggia Inc. (2)		
Cosenza (4) - Catanzaro (5)		
Fedit (4) - Siracusa (3)		
(anticipata a sabato 11 ott.)		
L'Aquila (5) - Chieti (2)		
Pescara (4) - Marsala (4)		
Salernitana (2) - Barletta (4)		
Trapani (2) - Lecce (1)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

## TELEVISIONE

domenica 12 ottobre

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

### 11 — S. MESSA

### 11.30-12 UNA GIORNATA PER CHI DA' LA VITA

A cura di P. Nazareno Taddei

Domenica 19 ottobre sarà celebrata in tutto il mondo la giornata Missionaria. Questa trasmissione intende illustrare alcuni aspetti della generosa esistenza dei Missionari, religiosi e laici, dalla Cina al Sahara.

### POMERIGGIO SPORTIVO

### 15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO E NOTIZIE SPORTIVE

### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17.30 a) GIRAMONDO

Ginegiornale dei ragazzi

#### b) JIM DELLA GIUNGLA

Il selvaggio della foresta  
Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall

Distrib.: Screen Gems

Interp.: Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Fredric e Tamba

### POMERIGGIO ALLA TV

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### 18.45 LE CANZONI DI TUTTI

Rievocazioni musicali di Luciano Salce ed Ettore Scola

Sesta puntata: 1929-1932

«...Solo per te Lucia...»

Adattamenti musicali e direzione d'orchestra di Franco Pisano

Coreografie di Paul Steffen

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Mario Landi (Registrazione)

#### 19.55 ZURITO

Storia di un piccione

#### 20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO

A cura della INCOM

### RIBALTA ACCESA

#### 20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20.50 CAROSELLO

(Macchine da cucire Singer - Grandi Marche Associate - Max Factor - Falqui)

#### 21 — DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Teleobiettivo segreto: Avventure di operatori

Prod.: Walt Disney Prod.

#### 21.50 Marchesi e Metz presentano

#### NOI E LORO

Guida pratica del vivere in tanti illustrata da Nino Taranto

Collaborazione ai testi di Frattini e Terzoli

Con Marino Barreto e il suo complesso

Quintetto diretto da Mario Festa

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Disegni di Vighi

Regia di Vito Molinari

Prima puntata

#### 23 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Nino Taranto in «Noi e loro»



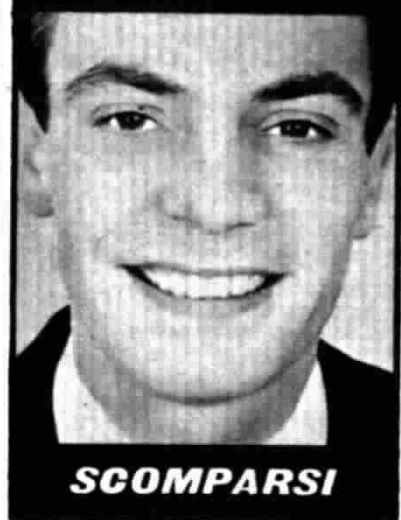
Alle 21.50, prima puntata del varietà musicale Noi e loro, presentato da Marchesi e Metz ed illustrato da Nino Taranto. Si tratta di una «guida pratica del vivere in tanti», un facile, digeribilissimo manuale cui collaborano anche Marino Barreto col suo complesso, Mario Festa col suo quintetto e l'orchestra diretta da Mario Bertolazzi

## Perchè tenersi una BRUTTA PELLE?

Migliorerà in sole 24 ore  
con un nuovo balsamo salutare



GLI SFOGHI



SCOMPARI

Perchè tenersi i brufoli, le bollicine, o, comunque la pelle irritata? Vi è un nuovo balsamo salutare che può metter fine a questi disturbi, rapidamente!

Valcrema - così si chiama questo nuovo trattamento - ha un'efficacia eccezionale. Valcrema contiene due antisettici e non essendo grassa, non ostruisce i pori: la materia settica non resta occlusa e può fuoriuscire. Con questo nuovo trattamento cessano pruriti e irritazioni. Sfoghi, brufoli e bollicine scompaiono rapidamente.

### PELLE SANA IN POCHI GIORNI

Provate Valcrema sulla vostra pelle - constaterete il miglioramento fin dal primo giorno. Spesso bastano pochi giorni perchè la vostra pelle diventi bella, chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo  
Formato doppio L. 350

Concessionario Esclusivo  
MANETTI & ROBERTS - Firenze

**VALCREMA**  
balsamo antisettico

un grande concorso

**Liebig!**  
**600 CORREDI**  
per la casa

Cominciate oggi stesso  
a raccogliere le confezioni dei famosi prodotti Liebig:

**LEMCO e TAVOLETTA**  
*Liebig*

Tra breve potrete ritirare nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso

### UN PREMIO A SORTEGGIO!

Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

### UN PREMIO SICURO!

Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".



**SARDEGNA**  
8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).  
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

**SICILIA**  
18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).  
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz: Natz - Nachrichten zu Mittag - Programmübersicht - Lottziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canali popolari (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).  
19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II - Rovereto II).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten - Dienst am Abend - Sportnachrichten - Die Eiserne Herzkammer - Hörspiel von Max Bernardi - W. A. Mozart: Konzert für Klavier und Orchester in G-Dur, K. 453; Es spielt das Symphonische Orchester von Oklahoma - Ltg. Guy Fraser Harrison, Solistin: Irene Jacob (USIS-Bandaufnahme) - Lieder und Rhythmen (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II).

9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1).  
9,15 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: «Canzoni senza parole» - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

9,40 Haendel: Concerto per organo e orchestra op. 4 in fa maggiore - Solista Emilio Busolini (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11 Chiusura (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Motivi per le strade: Stollman: Round and round; Modugno: Resta cu mme; Silvestri: Nanni (Na gita a li castelli) - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 «Il brogazzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 \* Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Mattinata musicale.  
10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,15 Melodie leggere per te - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13 Chi, quando, perché... sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Varietà musicale -

15,40 Coro «Kras» - 16 Pomeriggio musicale - 17 «Il castello pazzo e la fuga», novella di Benvenuto Cellini - 17,20 «Tè danzante» - 18 Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore «Sorpresa»; Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle maggiore K. 319. Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum - 19 «E' arrivata la vendemmia», di Carlo Stacca - 19,30 \* Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Canzoni e ritmi - 21 La natura nella poesia, a cura di L. Peterlin - 21,30 Concerto di musica operistica - 22 La domenica dello sport - 22,10 Coro «Emil Adam» - 22,30 Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. Esecutori: Attilio Paluzzi, flauto; Mario Simin, violino; Fernando Ferretti, viola; Guerrino Bisiani, violoncello - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 \* Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

## RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI con commento di P. Francesco Pellegrino 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Contemus Domino: Brani di Messe Perosiane» a cura di M. T. Scognamiglio 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

## ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per Signore. 18,30 L'orchestra Edmundo Ros. 19,17 Aperitivo d'onore. 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 19,59 Senza commento. 20 Pranzo in musica. 20,15 Il successo del giorno. 20,30 Il grande gioco. 21 La grande parata della canzone. 21,30 Le donne che amai. 21,35 Musc-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 22,15 Buonasera, amici. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,45 Dischi. 19,50 Una volta al giorno prima dei pasti. 20 Dalla Senna al Tamigi: «La Normandia e l'Inghilterra», con lo storico André Maurois. 20,30 Club dei cercatori di tesori. 21 Festival di Montreux. Concerto diretto da Eugen Jochum, con la partecipazione di Alexandre Brailowsky. 22,30 Collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». 23,25 Notiziario. 23,30 Storie di Nassratine Hoca: «Il pazzo meraviglioso», con Jean d'Yd. 24-3 Strada di notte.

#### II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8.

19,16 Sortilegi del Flamenco. 19,30 «Premio di bellezza», a cura di André Gillois. 20 Notiziario. 20,25 Cinque minuti con i violini di Franck Pourcel. 20,30 Da Bruxelles: Concorso di «Compétences». Serata di Gala. 22 «Anteprima», di Jean Grunbaum. 22,58-23 Notiziario.

#### III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 -

m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,30 Paganini-Milstein: Paganini 19,40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Gérard Souzay e del complesso di voci bianche della R.T.F. diretto da Jacques Jouineau. 20,10 Milhaud: a) Sonatina per flauto e pianoforte, b) «Alissa», per canto e pianoforte; c) Quintetto. 21,10 «L'Africa lontana dalle città», di Pierre Ichac. 22,10 Manfredini: Quattro concerti op. 3: n. 2 in la minore, n. 3 in mi minore, n. 7 in sol maggiore, n. 10 in sol minore. 22,45 Notiziario. 22,50 Dischi del Club 1958, raccolti da Denise Chanal. 23,53-24 Notiziario.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 19,05 «Chi è il crack?», con Marcel Fort. 19,30 Domenica Espresso. 19,55 Notiziario. 20,05 Rimanete freddi. 20,20 Il sogno della vostra vita. 20,50 Vicky Autier, il suo pianoforte e le sue canzoni. 21,20 Cabaret fantastico - Parte I. 21,50 Notiziario. 22 Cabaret fantastico - Parte II. 22,30 Il sogno della vostra vita. 22,35 Buenos naches España. 23 Notiziario. 23,05 Concerto sotto le stelle, presentato da Bill Roberts. 24 Notiziario. 0,02-1 Zig-zag di mezzanotte.

### GERMANIA

#### AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. 19,30 Foro politico. 20 «La vedova allegra», opera di Franz Lehár, diretta da Franz Marszalek. 21,45 Notiziario. 22,15 «La caccia al delinquente», radiogioco di Irmgard Käster. 22,50 Serata di varietà. 24 Ultime notizie. 0,05 Musica jazz. 1 Bollettino del mare.

#### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. 19,50 Lo spirito del tempo. 20 Musica leggera. 20,30 «Gli isolani», cabaret berlinese. 21,10 Concerto sinfonico. P. Hindemith: Concerto per corno e orchestra diretto da Kurt Schröder (solista Gustav Neudecker); D. Sciostakowic: Sinfonia n. 1 diretta da Paul Strauss. 22 Notiziario-Sport. 22,30 Musica per ballare e sognare.

#### MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica e conversazioni per automobilisti. 19,45 Notiziario. 20 «Al pianterreno e al primo piano», commedia di Johann Nestroy con musica di Adolf Müller (orchestra diretta da Max Schönherr). 21,45 Carl Ditters von Dittersdorf: Quartetto n. 1 in re maggiore per 2 violini, viola e violoncello eseguito dal Quartetto Köckert. 22 Notiziario. 22,05 Piccole melodie. 22,30 Sport. 22,50 Musica da ballo da tutto il mondo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera nell'intimità.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,15 Notiziario. 19,45 Grand Hotel con l'orchestra Salon di Londra diretta da Jean Pougnet. 20,30 Lettera dall'America, di Alistair Cooke. 20,45 La via della vita. 21,25 Servizio religioso. 21,30 «La bottega dell'antiquario» di Charles Dickens adattato in 10 episodi da Charles Lefaux. 22 Notiziario. 22,15 Myra Hess al pianoforte. 22,50 Con «Coraggio, storie vere. 23,50 Inni religiosi. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musica nella notte. Beethoven: Quartetto in si bemolle op. 18 n. 6, eseguito dal Quartetto «Pro Musica».

#### PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,30 «Il dottore volante». 19 Cantata ancora! melodie popolari. 19,30 «The Al Read Show». 20 Mr. Bentley e Mr. Braden, varietà. 20,30 Notiziario. 20,35 Musica richiesta. 21,30 Mezz'ora religiosa. 22 Le luci di Londra, varietà. 23 Serenata con Semprini al pianoforte. 23,30 Notiziario. 23,40 Musica leggera.

### ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

12,30 Rivista musicale. 13 Storia di Ivor Novello. 14 Notiziario. 15,15 Varietà. 16 Concerto diretto da George Hurst. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; Chopin: Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte; Rimsky-Korsakoff: Il gallo d'oro, marcia nuziale. 17 Notiziario. 17,45 Dischi presentati da Lilian Duff. 19 Notiziario. 19,30 Varietà. 20 «Hour of the rat», commedia radiofonica di Jon Manchip White. 21 Notiziario. 21,30 Canti sacri. 22 Musica continentale. 22,15 Concerto della pianista Myra Hess. Mozart: a) Rondò in re, K. 458; b) Adagio in si minore, K. 540; c) Giga in sol, K. 574; d) Sonata in do minore, K. 457. 23 «You must take things easy», giallo di Michael Gilbert. 23,15-23,45 Rivista musicale.

### LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

18,43 Prendi il mio cammino!, con Daniel Gelin. 19,13 Risultati sportivi. 19,15 Notiziario. 19,20 Raymond Cartier vi parla. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,50 Trio con Jean Richard, André Claveau e l'orchestra di Léo Chauliac. 20,05 Viaggi prodigiosi. 20,20 Il sogno della vostra vita. 20,50 Restate freddi! 21,05 Giovani '58. 21,21 Cabaret fantastico. 22,25 La porta aperta. 22,40 Beethoven: Sinfonia n. 1; R. Strauss: a) Quartetto in do minore; b) Don Giovanni, poema sinfonico op. 20. 24-1 Radio Mezzanotte.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,40 Serenata. 20 «Piazza San Gaetano», parabola napoletana raccontata da Alfred Andersch. 21 Benjamin Britten: «Noy's Fludde», da un mistero inglese antico del «Diluvio». 22,15 Notiziario. 22,20 Fiabe dei popoli (IX). Fiabe giapponesi sconosciute. 23-23,15 Ritmi col violinista Stiff Smith.

#### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,15 Notiziario. 8,20 Almanacco sonoro. 8,45 Concertino leggero del mattino. 9,35 Musica da camera. 10,05 Ricordo di una festa. 10,20 Concerto diretto da Pierre Dervaux: Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120; Ravel: a) «Ma Mère l'Oye», cinque pezzi infantili; b) Bolero. 11,20 Religiosità e liturgia. 12 Brahms-Dvorak: Danze ungheresi; Kachaturian: «Masquerade», Valzer - Mazurka; Grieg: Danza norvegese n. 4; J. Strauss: a) Lagerlust, polca-mazurca, op. 431; b) A caccia, op. 373. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Il caffè sportivo della domenica. 13,15 Cinquina! Trasmissione con giochi a premi. 13,45 Quintetto Moderno diretto da Iller Pattacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 3x4 novità europee della musica leggera e del jazz. 17 La domenica popolare. 18 Chopin: Sonata n. 2, in fa minore op. 21. 18,30 La giornata sportiva. 19 Kachaturian: Gayaneh, frammenti. 19,15 Notiziario. 20 Panorama musicale. 20,30 Cronache di teatro. 20,35 «Il diluvio» farsa in tre atti di Ugo Betti. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Melodie della sera.

#### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Il pittore Edouard Mac Avoy. 19,50 Musica. 20 Teatro, amore e parapigiola, fantasia. 20,30 Fantasia musicale dall'Esposizione di Bruxelles. 21 Concerto diretto da Wolfgang Sawallisch: Mozart: a) Sinfonia in sol minore KV 183; b) Concerto in mi bemolle maggiore KV 449 per piano ed orchestra; c) Sinfonia in sol minore KV 550. 22 Giochi di bambini. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Dischi.

splendidi i suoi capelli adesso.

Eppure un tempo erano aridi e opachi, la forfora li insidiava e cadevano facilmente. Ora, grazie a Bipantol, i suoi capelli sono nuovamente sani e splendidi. Approfittate anche voi dell'ora B, l'ora Bipantol: la rinascita dei vostri capelli. Usate quindi subito e sempre

# BIPANTOL

la rinascita dei vostri capelli

Bipantol è in vendita nelle Farmacie e Profumerie di tutta Italia.

PER L'ITALIA: LABORATORI DEL BIPANTOL - MILANO



## impermeabili BAGNINI

Unici al mondo  
"sempre come nuovi"

venduti con garanzia scritta, valevole a tempo illimitato, anche se lavati molte volte, sia pure in modo irragionevole!



Richiedeteci GRATIS il NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: - grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (30 tipi) - entusiastiche attestazioni di ANTICHI Clienti, DOPO 6, 7... 10 anni d'uso - notizie, ecc. ecc.

● Col Catalogo, inviamo CAMPIONARIO COMPLETO dei nostri tessuti di puro "COTONE MAKÒ EXTRA" ed un LUSUOSO ALBUM A COLORI di "figurini" dei nostri impermeabili, in ammirevoli cartoni artistici.  
● PREZZI: i più bassi d'Italia, ANCHE A RATE senza anticipo, senza scadenze fisse, nè banche (L. 900 MENSILI)  
● SPEDIZIONI ovunque, con PROVA A DOMICILIO e diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna



# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**  
- Previsioni del tempo - Taccuino buongiorno - **Domenica sport**  
\* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,55)  
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**  
- Previs. del tempo - Boll. meteor.  
\* **Crescendo** (8,15 circa)  
(Palmolive-Colgate)



Bice Antonioni, la giovane violinista che tiene un concerto questo pomeriggio alle 16,30 per la *Rassegna dei Giovani Concertisti*

- 11** — **Tanti fatti**  
Settimanale di attualità della «Radio per le Scuole», a cura di Antonio Tatti
- 11,30** \* **Buddy De Franco e il suo complesso**
- 11,40** **Galleria del Corso**  
Rassegna di successi  
(Messaggerie Musicali)
- 12,10** **Orchestra diretta da Piero Rizza**  
Cantano Mara Gabor, Isabella Fedeli, Alma Danieli, Fernando Cafissi  
Montano-Pisano: *Non illuderti*; Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night*; Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*; Rizza: *Le presentatrici*; Surace: *Amica radio*; Castellani-Martelli: *Usignolo*; Bargellini-Lantern: *Un istante ancora*; Boneschi: *From the top*; Corona-Checcucci: *Chi sei tu*; Rizzo-Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; Zauli: *Caroline bop*
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**  
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Rassegna dei Giovani Concertisti**  
Violinista Bice Antonioni - Al pianoforte Armando Renzi  
Schumann: *Sonata in la minore op. 105*; a) Con molta espressione, b) Allegretto, c) Vivace; Szymanowski: *La Fontana d'Aretusa*; Petrassi: *Introduzione e Allegro*
- 17** **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**I grandi esploratori del continente nero**  
a cura di Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi  
II. *Caillé, il ragazzo che meravigliò il mondo*  
Regia di Lorenzo Ferrero
- 17,30** **La voce di Londra**
- 18** — **Taccuino di E. A. Mario**  
con la collaborazione di Lidia Pasqualini  
Complesso diretto da Alfredo Giannini

- Allestimento di Berto Manti  
Decima puntata
- 18,30** **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18,45** **Incontri musicali**  
*L'affascinante George Gershwin* a cura di Renzo Bonvicini  
II. *Dal Concerto in fa al Preludio per pianoforte*
- 19,15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19,30** **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura e arti  
Direttore G. B. Angioletti  
Uomini e paesi: «Pescatori di Boccadasse» di Giorgio Caproni - Note e rassegne d'arte e di letteratura
- 20** — \* **Canzoni gale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo**  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da NINO BONAVOLONTA'  
con la partecipazione del soprano Erina Valli e del baritono Walter Monachesi  
Petrassi: *Ritratto di Don Chisciotte*; Danza - Intermezzo - Finale; Leoncavallo: *Pagliacci*: prologo; Rossini: *La cambiale di matrimonio*; «Vorrei spiegarvi il giubilo»; Gounod: *Faust*; «Dio possente»; Verdi: *Falstaff*; «Sul fil d'un soffio etesio»; Porrino: *L'organo di bambù*; Danza dei galli; Verdi: 1) *Un ballo in maschera*; «Eri tu»; 2) *La traviata*; «E' strano»; Donizetti: *Don Pasquale*; «Pronta io son»; De Falla: *Il cappello a tre punte*; Tre danze  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,20** **Baruffe col mare**  
Documentario di Nino Vascon
- 22,45** **Vetrina del disco**  
Musica sacra, a cura di Luigi Cocchi
- 23,15** **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Bruno Bettinelli**  
*Due invenzioni per archi*  
Calmo - Allegro energico e ritmato  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Aladar Janes  
*Divertimento per piccola orchestra*  
Allegretto con spirito - Notturmo - Scherzoso  
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Franco Caracciolo
- 19,30** **La Rassegna**  
*Storia antica*  
a cura di Giovanni Forni  
Studi minori del Pareti - «Passions et politique chez les Césars» - L'Oltentia romana di D. Tudor
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** \* **Concerto di ogni sera**  
J. S. Bach (1685-1750): *Concerto in do minore* per violino, oboe e archi  
Allegro - Adagio - Allegro  
Solisti: Isaac Stern, violino; Marcel Tabuteau, oboe  
Orchestra del Festival di Prades, diretta da Pablo Casals

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da «Derborence» di Charles F. Ramuz: «La bella valle»
- 13,30-14,15** **Musiche di Schubert e Sciostakovic** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 12 ottobre)

- 9** **MATTINATA IN CASA**  
*Effemeridi* - *Notizie del mattino*  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **Girandola di canzoni**  
Cantano Aldo Alvi, Alma Danieli, Fausto Cigliano, Isabella Fedeli, Tino Vailati, Mara Gabor  
Bargellini-Lantern: *Piccola sfinge*; Locatelli-Lo Turco: *Per un bacio*; Vento-Calderazzi: *Lucianella*; Testoni-Rizza: *Calma*; De Mura-Taronna: *Mare*; Pazzaglia-Fabor: *Amare un'altra*; Bartoli-Wilhelm: *Ti chiamerò Sabrina*; Simoni-Piga: *Ho disegnato un cuore*

### edizioni radio italiana

Ogni  
**LUNEDÌ e GIOVEDÌ**  
avrà luogo, sul Programma Nazionale, alle ore 6,35, il corso di

### LINGUA FRANCESE

a cura di G. Varal  
Per seguire con più profitto le lezioni è consigliabile l'uso del manuale redatto dallo stesso docente:

G. Varal

### CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE

L. 800

Richiedete il volume presso le principali librerie oppure direttamente alla

### edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
(Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 13** **MERIDIANA**  
Pokerissimo

- Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio**  
«Ascoltate questa sera...»
- 13,45** **Scatola a sorpresa**  
(Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo**  
(Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **A che servono queste canzoni?**  
Un programma di Nelli e Vinti
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Auditorium**  
Rassegna di musiche e di interpreti

## POMERIGGIO IN CASA

- 16** **JUKE BOX**  
Un programma di Franco Soprano
- 17** — **Teatro del pomeriggio**  
**IL CUORE E IL MONDO**  
Commedia drammatica in tre atti di **Lorenzo Ruggi**  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Sor Gigi Premeno Gino Mavara  
Mamma Candida  
Misa Mordegli Mari  
Zia Carlotta Giovanna Caverzagli  
Paolo Gualtiero Rizzi  
Dolly Anna Caravaggi  
La contessa Elvira Premeno  
Mariangela Raviglia  
Il conte Giancarlo Premeno  
Sandro Merli  
L'ingegnere del catasto  
Renzo Lori  
Lucia Angiolina Quinterno  
Agostino Alberto Marché  
Caterina Anita Osella  
Olimpia «La Strapazzona»  
Wilma Deusebio  
La voce del Marchese della Cisterna  
Vigilio Gottardi  
Faggi  
Altre voci: Sandro Rocca e Paolo Faggi  
Regia di **Eugenio Salussolia**  
Al termine: **Giornale radio**
- 19** — **Balliamo con Renato Carosone**

## INTERMEZZO

- 19,30** \* **A tempo di valzer**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Assi in parata**  
Giacomo Rondinella, Katina Ranieri, Tullio Pane, Stephan Grappelly, Flo Sardon's, Giorgio Consolini, Natalino Otto, Julia De Palma e Armando Trovajoli  
(Frank)

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 21,15** **VENTIQUATTRESIMA ORA**  
Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** - Regia di **Silvio Gigli**  
(II TEMPO)  
(Agip)  
Al termine:  
**Taccuino di Canzonissima**
- 22,15** **Ultime notizie**  
**I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**  
Serie dedicata al Maestro **Mario Rossi**  
Seconda trasmissione  
Wagner: 1) *Lohengrin*: preludio atto primo; 2) *Sigfrido*: Mormorio della foresta; 3) *Il crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno; 4) *Tristano e Isotta*: preludio e morte di Isotta; 5) *Il vascello fantasma*: ouverture  
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 23-23,30** **Siparietto**  
\* **Il trenino delle voci**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Disco verde: via libera alla musica - 0,36-1: Le voci di Bing Crosby e Julie London - 1,06-1,30: Motivi per le strade - 1,36-2: Musica per sognare - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Ritmo che passione - 3,06-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatola musicale - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,36-5: Motivi da film e riviste - 5,06-5,30: Musica salon - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



## LE COMUNICAZIONI DI DOMANI

Inchiesta di Sandro Baldoni

Nel clima delle annuali Celebrazioni Colombiane, Genova, per la sesta edizione del Convegno internazionale delle Comunicazioni, chiama a raccolta il fior fiore degli uomini d'ogni nazione che maggiormente si sono distinti e si distinguono nel campo importantissimo delle comunicazioni terrestri, marittime, aeree, e in quello recentissimo e già avanzatissimo, delle telecomunicazioni. E' un raduno imponente, d'interesse universale, che la Città di Colombo e i suoi « padri coscritti » offrono all'umanità per la conquista di un maggiore benessere collettivo e sociale, per la coordinazione di problemi di importanza vitale, e, infine, per il raggiungimento di un livello di vita generale che consenta la sicura ed assoluta fraternità fra i popoli.

« Terra, mare e cielo — si legge in un resoconto alla edizione del Convegno dello scorso anno — sono dominio dell'uomo, il quale, dopo aver violato l'ignoto dei mari, tenta violare il mistero degli spazi siderali. Energie nuove si sostituiscono alle vecchie, l'ansia di conoscenza è bruciante e spinge ad esplorare anche l'infinito. Eppure nel delirio delle conquiste, nel tormento delle indagini, nell'insoddisfatto gaudio della scoperta, l'uomo resta tale e quale è: piccolo nelle sue miserie, grande nei suoi ar-

Ore 22,20 - Terzo Programma

dori. In questo squilibrio germina la tragedia, cova il pericolo, avvampiano, con la sete di potere, l'egoismo e l'odio e la conquista più audace e impensata può diventare causa di morte, di distruzione.

Questa posizione di estrema responsabilità dell'uomo di fronte alle conquiste della scienza è la fisionomia incancellabile dei Convegni che, nel nome e nella luce umana di Cristoforo Colombo, Genova, patria del Navigatore e Scopritore, dedica all'umanità.

Quasi un monito, per chi sa ancora ascoltare e intendere.

Il « Premio internazionale » riservato quest'anno alle Comunicazioni terrestri è stato già attribuito (com'è prassi d'ogni premio assegnato in questi convegni), dopo ampio e approfondito esame delle proposte e delle relative documentazioni pervenute da Enti e personalità di 25 paesi, alla « International Road Federation », con sede a Washington, Londra, Parigi, e che riunisce ben 64 Associazioni nazionali della strada, è consulente delle Nazioni Unite, raccoglie dati, pubblica statistiche, distribuisce materiale illustrativo, promuove Congressi scientifici e riunioni di esperti allo scopo di migliorare tecnicamente le comunicazioni stradali fra i vari paesi.

Nel corso del Sesto Convegno, accanto alle relazioni di illustri scienziati e studiosi d'ogni nazionalità, si avrà quella del Comodoro William R. Anderson, il grande marinaio del « Nautilus », che illustrerà il suo recentissimo viaggio subpolare.

Ecco il punto di sutura tra il passato e il presente: nella Città di Colombo, un altro marinaio, che tutto ha osato per tracciare nuove e importantissime vie marittime, racconterà al mondo la sua grande avventura. Le ali delle caravelle colombiane passeranno fremendo sull'assemblea in ascolto.

e. b.

## TELEVISIONE

lunedì 13 ottobre

- 17-18 LA TV DEI RAGAZZI**  
IL CIRCOLO DEI CASTORI  
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba  
(vedi articolo illustrativo a pag. 20)
- 18.30 RITORNO A CASA**  
TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio
- 18.45 PASSEGGIATE ITALIANE**  
A cura di Franca Caprino e Giberto Severi
- 19.05 CANZONI ALLA FINESTRA**  
Con il complesso di Lino Quagliero
- 19.35 TEMPO LIBERO**  
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina
- 20.05 TELESORT**  
**RIBALTA ACCESA**
- 20.30 TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

- 20.50 CAROSELLO**  
(Vecchia Romagna Buton - Movil - Linetti Profumi - Gracina)
- 21 IL GIRASOLE**  
Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Pallavicini
- 21.25 HANNO UCCISO UN FUORILEGGE**  
Film - Regia di Jean Stelli  
Prod.: Codo Cinema  
Interp.: Gaby Morlay, Pierre Larquey, Françoise Arnoul
- 22.40 TOTOCLUB**  
Con Totò Ruta e il suo complesso, Lilian Terry, Pina Bottin, Johnny Dorelli, Marisa Del Frate, la 1ª Roman New Orleans Jazz Band
- 23.10 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

Il film di questa sera

## Hanno ucciso un fuorilegge

Il pubblico e la critica di Francia quando hanno costruito un « mito » — un letterato, un'attrice, un attore o un regista — rimangono ad esso fedeli anche quando gli anni, le stagioni si accumulano sull'essere « mitizzato ». Ecco perché, prescindendo dalle reali qualità, poniamo, dell'attore o dell'attrice, anche i non più giovani commedianti mantengono immutata la schiera numerosa dei loro ammiratori, pur se il tempo ha fatto diventare mature « madri » quelle che erano, un giorno, acclamate « attrici giovani ». Per convincersi di questa verità basti pensare alla veneranda Mistinguett che, fino all'ultima ora della sua vita terrena, conservò intatte le simpatie dei suoi « aficionados ». Un'altra « istituzione » del teatro e del cinema francese è la non più giovanissima Gaby Morlay: eccellente attrice, Gaby è passata, man mano che gli anni si accumulavano incidendo di pieghe il suo volto ormai autunnale, dalle parti di « amorosa » a quelle di « madre nobile », senza che le simpatie del pubblico e della critica diminuissero minimamente. Ecco perché anche i produttori cinematografici d'Oltralpe (che, come tutti i cinematografari di ogni parte del globo, prima di affidare l'interpretazione d'un film a questa o a quell'attrice consultano il variabile termometro del box-office, specchio più o meno fedele dei gusti del pubblico) hanno continuato e continuano a puntare su Gaby Morlay. Anche questa volta, in *Mammy* (girato nel '53 e presentato in Italia nel '54 con il titolo *Hanno*

*ucciso un fuorilegge*) la Morlay è protagonista: e protagonista di una storia che le è stata cucita addosso come un vestito tagliato su misura.

Ella impersona una matura signora cieca, chiamata « Mammy », moglie di un, come lei, stagionato dottor Pierre, che vive a Vesinet nella sua villa, sola con il marito, da quando entrambi hanno dovuto cacciarne il nepote Maurice — allevato ed amato come un figlio — perché aveva tentato di derubarli. Il buon Pierre, per confortare sua moglie, le ha fatto credere che Maurice, riparato nel Canada, si è ravveduto, diventando una bravissima persona. Invece il nepote malvagio è ora un vero e proprio gangster.

Un giorno il dottor Pierre riceve notizia che Maurice sta per ritornare a Vesinet: notevole e spiegabile è il suo imbarazzo, perché non sa come comportarsi con Mammy; e ad aumentare il suo disagio egli apprende che l'aereo su cui Maurice doveva viaggiare è precipitato. Come dare la terribile notizia a Mammy, una notizia che potrebbe ucciderla? Non ne ha il coraggio e, per evitare un pericoloso trauma nervoso alla moglie, si accorda con una giovane coppia, i cui componenti fingeranno di essere rispettivamente Maurice e la sua sposa. I due, sistematisi nella villa, si affezionato sinceramente a Mammy. Ma a spezzare la tranquilla atmosfera che si è creata a Vesinet, ecco arrivare improvvisamente il vero Maurice che non è affatto morto. Il gangster tenta di estorcere danaro al dottor Pierre; poi, entrato di soppiatto, viene riconosciuto da Mammy mentre sta derubandola. La cieca scaccia il perfido nepote che, mentre fugge, viene ucciso da alcuni fuorilegge con cui aveva « conti in sospeso ». E Mammy si attacca ancora di più alla giovane coppia che ospita.

La storia, come avevamo accennato, è tutta in funzione delle qualità istrioniche della Morlay che — scrissero i critici francesi quando il film apparve sugli schermi parigini — « simula la cecità senza tradirsi mai e appare toccante nella traduzione di sentimenti profondamente umani e accessibili ». Attorno alla Morlay sono Pierre Larquey, un caratterista dalle molte risorse, Françoise Arnoul, Philippe Lemaire, M. Jourdan, A. de Chauveron e S. Varenne. La regia è di Jean Stelli e la fotografia di Marc Frossard.



Françoise Arnoul



gioia  
salute  
bellezza

ecco i doni della  
Pastina Glutinata

Buitoni

Le ossa, il sangue, i muscoli, la carnagione, gli occhi, i denti, i capelli... tutto l'organismo trae vantaggio dalla Pastina Glutinata Buitoni, al 25% di proteine, il prezioso alimento per lo sviluppo dei bambini. Nessun'altra pasta può fare altrettanto per i vostri figli!

Ricca di glutine e di BioGerm - germe di grano intero stabilizzato con procedimento speciale - essa contiene oltre il doppio di proteine rispetto alle altre paste, e... tutte proteine complete. La Pastina Glutinata Buitoni contiene inoltre le Vitamine naturali del gruppo «B», protettive della salute e dello sviluppo - la Vitamina «E» stimolante ed energetica e i principali sali minerali (ferro, fosforo e calcio) tanto necessari all'organismo.

Potete scegliere fra 16 varietà di forme! Per gli adulti la Buitoni consiglia - oltre ai Capelli d'Angelo Glutinati - questi 5 nuovi formati grandi: n. 147 - 156 - 163 - 165 - 179

al 25%  
di proteine

Pastina Glutinata  
**BUITONI**

“la sola integrata con BioGerm”



# I VOSTRI CAPELLI BIANCHI RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI

come li avevate a 20 anni con  
**ACQUA DI ROMA**  
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO  
NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure  
s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

## LOCALI

### LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

### TRENTINO ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - F. Maurer: «Der Grödnertal» - Unterhaltungsmusik - Erzählungen für die jungen Hörer: «Die Forschungsfahrt nach Nord und Süd» in 5 Folgen von Lesley de Vries - Regie: F. W. Lieske - 3 Folge: Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Marca di Pusteria 11 - Merano 2 - Plose 11.

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz: Natz - Nachrichtenendienst (Bolzano 11).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Arie celebri: Donizetti; Lucia di Lammermoor; «Tu che a Dio spiegasti l'ali»; Verdi: La Traviata; «Ah! forse è lui»; Boito: Mefistofele; «Son lo spirito che nega»; Puccini: La Bohème; «Si mi chiamano Mimì»; Mascagni: L'amico Fritz; «O amore, o bella luce del core»; Leoncavallo: Pagliacci; «Stridono lassù» - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17,30 Concerto sinfonico diretto da Jascha Horenstein - Musiche di Riccardo Wagner: 1) Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo; 2) La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco; 3) I Maestri cantori di Norimberga: preludio - Orchestra Filarmonica Triestina - Il parte della registrazione effettuato dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 1° giugno 1956 (Trieste 1).

18,15 Scrittori friulani: Dino Virgili «Cereseto, un fiore» (Trieste 1).

18,25 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1).

18,40-19,15 «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

### In lingua slovena (Trieste A)

7 \* Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «La provincia canadese di Quebec» di F. Orozen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 \* Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo.

17,30 \* Musica da ballo - 18 Classe Unica: La rivoluzione industriale dell'800: «Dai pionieri delle praterie ai re della strada ferrata» di Franco Briatico. Seconda parte - 18,10 \* Due composizioni di Mendelssohn: «Ruy Blas», ouverture op. 95 e Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64 - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 \* Musica varia.

20 Tribuna sportiva - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 \* Alexander Borodin: «Il principe Igor» - opera in quattro atti. Atto primo e secondo - Direttore Oscar Danon - Orchestra e coro dell'Opera Nazionale di Belgrado - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 \* Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

## RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - «Colloqui tra Scienza e Fede: I satelliti artificiali e la Religione» di Stanislaw Polcin - Brano sinfonico - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

## ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per Signore. 19 L'orchestra Jerry Gray. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,48 La famiglia Duraton. 19,59 Senza commento. 20 Restate freddi. 20,15 Martini Club. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,05 Concerto del radio ascoltatori. 21,30 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 22,15 Buonasera, amici. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno prima dei posti. 20 Dalla Senna al Tamigi: «Luci sul mare». 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Dischi. 21 «Sulle tracce di Cristoforo Colombo», a cura di Yvonne Schmidt-Gaudeux. 22 Festival di Nancy. Concerto di musica antica diretto da Gilbert Rose. 23 Ritratti e uomini, a cura di Pierre Gillon: «Marcel Carré». 23,20 Notiziario. 23,25 Musica da ballo. 23,50 Ritmi e canzoni. 24-3 Strada di notte.

#### II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Complesso Raymond Emmerichs. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 «Le Caporal Epingle», romanzo di Jacques Perret. Adattamento radiofonico dell'Autore e di Jean Forest. Musica di Maurice Jarre. Primo episodio. 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade», presentata da Henri Kubnick. 20,30 «Alla scuola delle vedette», a cura di Aimée Mortimer. 21,20 «Le inchieste di Sherlock Holmes», di Sir Arthur Conan Doyle. 22 Notiziario. 22,10 «Al Chat Noir», rievocazione radiofonica di Bernard Zimmer. Stasera: «Rodolphe Salis». 22,30 Note sulla chitarra. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

#### III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La Voce dell'America. 19,16 La commedia delle ombre, a cura di Henri Weitzmann. «Pro-

# \* RADIO \* lunedì 13 ottobre

logo: l'ombra di Molière». 20 Festival di Besançon. Concerto diretto da Lorin Maazel. Solista: pianista Samson François. Brahms: Terza sinfonia; Prokofiev: a) Quinto concerto per pianoforte e orchestra; b) Romeo e Giulietta, suite. 21,42 Indovini medum e visionari, a cura di Roger Gaillard: «Mistero in Scozia». 22,45 «Inchieste e commenti», a cura di Jean Costet. 23,05 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 23,20 Arnold Schönberg: a) Quartetto n. 3 op. 301; b) Pezzo per pianoforte, op. 33. 23,53-24 Notiziario.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,55 Notiziario. 20,05 Crochet radiofonico. 20,30 Venti domande. 20,45 Accusato, alzatevi. 21,15 Rassegna universale. 21,30 In poltrona. 21,35 Cartolina postale dall'Italia. 21,50 Notiziario. 21,55 Les chants de Maldoror, melodramma radiofonico di André Salmon. Musica originale di Ivan Semenov. Diretta da Louis Frémoux. 23,05 Notiziario. 23,10 «Jazz ai Campi Elisi». 0,10-0,15 Notiziario.

### GERMANIA

#### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario-Commenti. 20 «Zone bloccate», radiodramma di Fred von Hoerschelmann, tratto dalla tragedia omonima di Stefan Andres. 21,15 Musica di balletto. A. Borodin: Danze Polovesane; C. Debussy: Danze per arpa e orchestra; D. Milhaud: «La creazione del mondo», balletto. (Orchestra diretta da Ferenc Fricsay e da Alberto Erede; solista arpista Niccanor Zabaleta). 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Eco sportiva. 22,35 Le vie che conducono alla nuova musica, indicate dalle composizioni di Stravinsky e di Schönberg I. Le prime composizioni di Stravinsky, parla Winfried Zillig. 23,05 Melodie varie. 24 Ultime notizie.

### MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Musica folcloristica. 19,35 Commentario. 19,45 Notiziario. 20 La tecnica, la bomba atomica e la responsabilità cristiana, conferenza di Clemens Münster. 21,15 Mosaico musicale. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Specchio culturale. 22,40 Musica leggera su due pianoforti (Werner Elix e Christian Mondstein). 23 Concerto notturno. Benjamin Britten: Serenata per tenore, corno e archi, diretto da Jan Koetsier (solista: tenore Peter Pears); Peter Racine Fricker: Sinfonia n. 1, op. 9 (1949), diretta da Eugen Jochum. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera in sordina.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,15 Nel sud-est, notiziario e notizie sportive. 20 Musica per ricordare con l'orchestra della BBC scozzese. 21 Gente d'oggi: galleria di ritratti. 21,30 «The Goon Show». 22 Notiziario. 22,15

«Tabia e l'angelo» di James Bridie, adattamento radiofonico di Moultrie R. Kelsall. 21,45 Haydn: Trio in sol op. 73 n. 2, esecuzione del Trio Cortot-Casals-Thibaud. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musica nella notte: Stanford: Sonata in fa per clarinetto e pianoforte; Pantcho: Piccolo preludio, danza; Vladigueroff: Acquarelli, op. 37.

### PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

17,45 Favole e musica. 19,45 «La famiglia Archers» di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 «El dorado», novella tratta dalla «Primula rossa» della baronessa Orczy. 21 Musica da ballo. 21,20 «The Al Read Show». 22 Musica alla Peter Yorke. 22,45 Domande e risposte. 23,30 Notiziario. 23,40 Eric Winston e la sua orchestra. 0,30 Serenata nella notte. 0,55-1 Notiziario.

### ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	17790	16,86
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Musica leggera. 6,15 Benny Fenton e The Rhythm Shop Walkers. 7 Notiziario. 7,30 Varietà. 8 Notiziario. 8,30-9 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 10,15 Notiziario. 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11 E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. 11,30 Melodie popolari di ieri e di oggi. 12 Notiziario. 13 Ricordi musicali. 13,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 14 Notiziario. 14,15 Melodie inglesi. 15,15 Musica in miniatura eseguita dal pianista Colin Horsley, dal violoncellista Maurice Gendron, dal mezzosoprano Gloria Lane e dal quartetto d'archi Aeolian. 15,45 Rivista musicale. 16,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marion Lowe; tenore Rowland Jones. 17 Notiziario. 17,15 Cantanti celebri. 17,30 Musica richiesta. 18,15 Processi celebri. 19 Notiziario. 19,30 Panorama di varietà. 20 Concerto diretto da Ian Whyte. Solista: violinista Max Rostal. Wagner: Tannhäuser, ouverture; Mozart: Rondò in do, K. 373, per violino e orchestra; Bloch: «Boal-Shem» per violino e orchestra; Liszt: I preludi, poema sinfonico. 21 Notiziario. 21,31 Varietà musicale. 22 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 23,15-23,45 Musica in stile moderno, eseguita dal complesso The Jazz Couriers e dal Trio Alan Clare.

### LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

18,30 E' naturale, con Marc Blancpain. 18,34 Il microfono è vostro. 18,48 L'ora dei successi. 19 Siete invitati da Colette Renard. 19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,54 La famiglia Duraton. 20,03 Notizie sportive. 20,05 Il gancio radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20,30 Venti domande. 20,46 Il signor Tutti, con J. J. Vital. 20,49 Accusato alzatevi! 21,16 L'ora musicale con la grande orchestra di Radio Lussemburgo ed il violinista Arthur Grumiaux. Brahms: a) Ouverture per una Festa Accademica; b) Concerto per violino ed orchestra. 22,16 Il romanzo della sera: «Trelawney, gentiluomo corsaro». 22,25 Parigi che sogna. 23 Notiziario. 23,05 Nulla è troppo bello per lei. 24-1 Radio Mezzanotte.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il corso del lunedì: «L'uomo e la sua destinazione», del prof. Paul Häberlein. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di musiche richieste. 21 Un viaggio nello spazio interstellare, utopia in 5 puntate di Charles Chilton (2) con musica di Hans Moëckel. 22 Musica varia. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per

### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Suona l'Orchestra Melodica. 13 Il traffico, rassegna della strada. 13,15-14 Fantasia musicale. 16,30 Musica da camera. 17 Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore, op. 57 (Appassionata); Chopin: Ballata n. 1, op. 23 in sol minore - Pianista Wilhelm Backhaus. 17,30 Per lei signora. 18 Musica richiesta. 18,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 19 Concertino popolare. 19,15 Notiziario. 20 «Mezzanotte a Roma» con l'orchestra Jan Langosz, al pianoforte Walter Baracchi. 20,30 Microfono della R.S.I. in viaggio: Oslo, a cura di Lohengrin Filippello. 21 Veronique, opera comica in tre atti di André Messager. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23. Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,30 Il microfono dappertutto. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo, attualità. 19,45 L'orchestra Fred Adison. 20 Assassino prima dei tre colpi. 21 La palla d'oro, varietà musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Attualità del jazz. 23 Musica per la notte. 23,12-23,15 Dischi.

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## «Radio Anie 1958»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati Anie

Settimana dal 19 al 25 settembre 1958.

Giulio Palermo, via Duca degli Abruzzi, Brindisi, sorteggio per il 19-9-1958;

Francesco Debbi, via G. Puccini, 17, Reggio Emilia, sorteggio per il 20-9-1958;

Teresina Lazzara, via Roma, 115, Paluzza (Udine), sorteggio per il 21-9-1958;

Aldo Noferini, via Ottavio Rinuccini, 28, Firenze, sorteggio per il 22-9-1958;

Calliope Agazzi, via Varese, 52, Roma, sorteggio per il 23-9-1958;

Cesare Sigismondi, via Montevideo, 3, Roma, sorteggio per il 24-9-1958;

Fernando Amadei, via San Giovanni Bosco, 49, Roma, sorteggio per il 25-9-1958.

Settimana dal 26 settembre al 2 ottobre 1958

Giacomo Delpiano, via Roma, 30 - S. Maurizio Canavese (Torino) - sorteggio per il 26-9-58.

Gaetano Righetti, via Bianchi, 9 - Budrio (Bolegna) - sorteggio per il 27-9-58.

Enrico Rizzi, Franz. Baraglia - Viggiù (Varese) - sorteggio per il 28-9-58.

Ermanno Dalzini, via Mazzini, 12 - Acquaneve sul Chiese (Mantova) - sorteggio per il 29-9-58.

Filiberto D'Alise, via Caporale, 14 - Acerra (Napoli) - sorteggio per il 30-9-58.

Costantino Berardini, via G. Govone, 29 - Roma - sorteggio per il 1°-10-58.

Giuseppe Sarro, via Vittorio Emanuele III - S. Pietro in Quarano (Cosenza) - sorteggio per il 2-10-58,

ai quali verrà pertanto assegnato Un televisore da 17 pollici sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Una automobile «Fiat 1200 Gran Luce» è stata invece assegnata a

Renato Veglia, Via Pirzio Birelli, 12 - Marino (Roma) Fraz. Ciampino - sorteggio per il 1°-10-58.

## «RAI - C.E.C.A. -

### Tele-Europa»

Trasmissione del 23-9-58

Soluzione del quiz: Austria.

Vince un viaggio in uno dei Paesi della C.E.C.A. - Comunità Europea Carbone Acciaio la signora

Rosaria Ferramosca, via san Francesco, 2 - Troia (Foggia).



registrazione perfetta - riproduzione fedele - assenza di rumori di fondo - lubrificato per saturazione dell'ossido non usura le testine.

DISTRIBUTORI PER L'ITALIA: VAGNONE & BOERI TORINO - MILANO - ROMA



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Prev. del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Le Commissioni parlamentari (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor. \* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** La comunità umana
- 11** — \* **Fisarmoniche in parata**
- 11.20** \* **Musiche di scena**  
Pizzetti: *Dalle musiche di scena per la «Pisanella»* di D'Annunzio: a) Danza bassa dello sparviero, b) La morte profumata (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Carlo Zecchi); Debussy: *Dalle musiche di scena per «Le martyre de Saint Sébastien»* di D'Annunzio: a) La Corte di Lys, b) Danza estatica e finale atto primo, c) La Passione - Il Buon Pastore (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Guido Cantelli); Ibert: *Divertimento dalle musiche di scena per «Il cappello di paglia di Firenze»* di Labiche: a) Introduzione, b) Corteo, c) Notturmo, d) Valzer, e) Parata, f) Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Désormière)
- 12.10** Orchestra diretta da C. Esposito  
Spotti: *L'ultimo valzer*; Bargellini-Lanterna: *Piccola sfinge*; Petrosillo-Palligiani: *Autunno malinconico*; Bernazza-Lops: *Ondamarina*; Leon-Vallini: *Il bacio nel salotto*; Filibello-Falcomatà: *Abito da sera*; Nisa-C. A. Rossi: *Acque amare*; Minorette-Martino: *La signora del cha cha cha*; Biri-Malgoni: *Felicità fermati*; Esposito: *Samba napoletana*
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Prev. del tempo per i pescatori  
Le opinioni degli altri
- 16.30** Ai vostri ordini  
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**Settecolori**  
Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di E. Salussolia
- 17.30** \* La tromba di Louis Armstrong
- 17.45** La tecnica dell'automazione di Edouard Gerecke  
II. Le calcolatrici elettroniche
- 18** — **CONCERTO**  
diretto da JOSE' RODRIGUEZ FAURE con la partecipazione del pianista Erwin Laszlo  
Palau: *Omaggio a Debussy*; Gelbrun: *Preludio, Passacaglia e Fuga*; Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace; Mozart (cadenze di Karl Reinecke): *Concerto in re maggiore K. 537*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto  
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:  
Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)  
C. J. Hamson: *L'imperio della legge in occidente*

- 19.45** Aspetti e momenti di vita italiana
- 20** — \* **Tanghi e valzer celebri**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Storie romane di Shakespeare nell'esecuzione del Piccolo Teatro della Città di Milano**  
**CORIOLANO**  
Traduzione e adattamento in due tempi di Gilberto Tofano  
Caio Marzio Coriolano Tino Carraro  
Cominio, generale dei Romani  
Cesare Polacco  
Tito Larzio, generale dei Romani  
Daniele Tedeschi  
Menenio Agrippa  
Antonio Battistella  
Un ufficiale romano  
Carlo Montagna  
Un senatore romano  
Attilio Ortolani  
Un altro senatore romano  
Franco Moraldi  
Volumnia, madre di Coriolano  
Wanda Capodaglio  
Virginia, moglie di Coriolano  
Relda Ridoni  
Sicinio Veluto, tribuno  
Ottavio Fanfani  
Giunio Bruto, tribuno  
Enzo Tarascio  
Gino Centanin  
Gianfranco Mauri  
Antonio Cannas  
Renato Navarini  
Armando Azelmo  
Mario Maresca
- Popolani }  
Un usciere del Senato  
Guido Gheduzzi  
Edile del Popolo  
Gianni Rossi  
Tullio Aufidio, generale dei Volsci  
Franco Graziosi  
Ufficiale luogotenente di Aufidio  
Giancarlo Dettori  
Un ufficiale Volco Franco Indovina  
Altro ufficiale Volco  
Roberto Pistone  
Musiche di Fiorenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Edizione discografica Cetra)  
(v. articolo illustrativo a pag. 9)
- 23** — \* **Canta Perry Como**
- 23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
La fine del mondo antico  
a cura di Santo Mazzarino  
X. Schiavi senza famiglia e società tardoromana
- 19.30** **Novità librerie**  
Diritto naturale e storia di Leo Strauss, a cura di Sergio Fois  
L'indicatore economico
- 20** — **Concerto di ogni sera**  
H. Berlioz (1803-1869): *Il Corsaro* ouverture op. 21  
Direttore Paul Strauss  
C. Franck (1822-1890): *Redenzione* poema sinfonico  
Direttore André Cluytens  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
A. Glazunov (1865-1936): *Concerto in si maggiore op. 100* per pianoforte e orchestra  
Andante, Sostenuto - Andante, Allegro, scherzando - Allegro, Moderato  
Solista Elena Glazunov  
Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Alois Melichar
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Dai «Racconti svedesi» di August Strindberg: «Una nuova vita»
- 13.30-14.15** \* **Musiche di Bach e Hindemith** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 13 ottobre)

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** Effemeridi - Notizie del mattino  
Almanacco del mese
- 9.30** Orchestra diretta da Piero Rizza  
Cantano Isabella Fedeli, Bruno Pallesi, Alma Danieli, Mara Gabor  
Fluto-F. Paggi: *Musica e lacrime*; Spotti: *Le tue mani*; Locatelli-Loturco: *Per un bacio*; Delle Heusch: *Mazie jump*; Testoni-Ceragioli: *Qualunque cosa accada*; Pinchi-Donida: *Io si tu no*; Pazzaglia-Fabor: *Amare un'altra*; Rizza: *Oriental riff*

### edizioni radio italiana

Ogni

### MARTEDI' e VENERDI'

avrà luogo, sul Programma Nazionale, alle ore 6,35, il corso di

### LINGUA INGLESE

a cura di E. Favara

Per seguire con più profitto le lezioni è consigliabile l'uso dei manuali redatti dallo stesso docente:

E. Favara

### CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE

L. 900

E. Favara

### TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE

contenuti nel Corso pratico di Lingua Inglese L. 200

Richiedete i volumi presso le principali librerie oppure direttamente alla

edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

- 10-11** APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali

### MERIDIANA

- 13** K. O.  
Incontri e scontri della settimana sportiva  
(Terme di Crodo)  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa  
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo  
(Arrigoni Trieste)
- 13.55** \* **Fantasia**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Schermi e ribalte  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
- 14.45** **Carnet Decca**  
(Decca London)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** Successi di ieri, interpreti di oggi
- 15.45** \* **Strumenti in armonia**

### POMERIGGIO IN CASA

- 16** TERZA PAGINA  
La Bancarella, di Massimo Alvaro  
Cinquant'anni di «Bel Canto»  
Fra moli e banchine, di Piero Longardi e Piero Galdi: Il porto di Amburgo  
Danze e canzoni di corte, a cura di Roberto Lupi: 1) «Balli e canzoni dal «Ballo delle Ingrate» di Monteverdi
- 17** — **LE PIU' BELLE DEL MONDO**  
I grandi successi della canzone internazionale
- 18** — **Giornale radio**  
**RITORNERANNO**  
dal romanzo di Gian Stuparich - Riduzione di Giorgio Bergamini  
Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ugo Amodéo  
Sesta puntata
- 18.30** \* **BALLATE CON NOI**
- 19.15** Corrado Lojacono e i Cinque Menestrelli

### INTERMEZZO

- 19.30** \* **Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Qualche canzone sull'Olimpo**  
Grandi voci e piccole melodie  
Tito Gobbi, Victoria De Los Angeles e Gianni Poggi

### SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** DIECI ANNI DOPO  
Una celebrità conquistata attraverso la radio  
Un programma di Renato Tagliani  
Al termine:  
Taccuino di Canzonissima
- 22** — **Ultime notizie**  
**Radioprisma**  
Impressioni musicali di Mario Migliardi
- 22.30** **TELESCOPIO**  
Quasi giornale del martedì
- 23-23.30** **Siparietto**  
\* **Momenti magici**  
con dischi R.C.A.  
(R.C.A. Italiana)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Prego, maestro, musica per ballare - 0,36-1: Alfabeto musicale - 1,06-1,30: Girandola di note - 1,36-2: Motivi in allegria - 2,06-2,30: Canzoni al vento - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Complessi vocali - 3,36-4: A giro di valzer - 4,06-4,30: Europa canta - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Note in bianco e nero - 5,36-6: Curiosando in discoteca - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



*diverrete*  
**tecnici**  
**radio tv**

studiando per  
corrispondenza con i

**Fumetti**  
**tecnici**

Corsi per  
TECNICO TV  
RADIO TECNICO  
MECCANICO  
MOTORISTA  
DISEGNATORE  
CAPOMASTRO  
ELETTRICISTA  
RADIO TELE-  
GRAFISTA ECC.

La Scuola dona:  
**Televisore 17" o 21" con mobile**  
**Radoricevitore a mod. di freq.**  
**Trasmittitore di grande potenza**  
**e una completa attrezzatura**  
**per riparazioni**

RICHIEDETE CATALOGO GRATUITO "R"

**SCUOLA**  
**POLITECNICA**  
**ITALIANA**

Viale Regina Margherita, 294/R - ROMA  
Indicate specialità prescelta

## LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **TELESPORT**  
b) **SCACCO MATTO**  
Le battaglie celebri:  
Sedan  
c) **ARRIVANO I VOSTRI**  
Settimanale di cartoni  
animati

## RITORNO A CASA

- 18,30** **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio
- 18,45** **ARTI E SCIENZE**  
Cronache di attualità a cu-  
ra di Leone Piccioni  
Realizzazione di Nino Musu
- 19** — Dal Teatro Cimarosa di  
Aversa  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Franco Carac-  
ciolo  
Jommelli (Rev. Zanon):  
L'uccellatrice, Intermezzo  
Solisti: Lydia Marimpietri,  
soprano; Alfredo Bianchi-  
ni, tenore

Orchestra da camera «A.  
Sclatlatti» di Napoli della  
Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Lo-  
renzo Golletti

## 19,40 IN FAMIGLIA

A cura di Padre Mariano

19,50 LA MACCHINA PER VI-  
VERE

A cura di Anna Maria Di  
Giorgio  
(Registrazione)

## RIBALTA ACCESA

## 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

## 20,50 CAROSELLO

(Supertrim - Chlorodont - Gal-  
bani - Senior Fabbri)

## 21 — L'ARMA DEL DELITTO

Originale televisivo in due  
tempi di Jenny Evans

Traduzione e adattamento  
di Mino Roli

Personaggi ed interpreti:  
Aurora Griffin Eva Magni  
Sir Lawrence Fiddleton  
Mario Ferrari

Dominic Crewell  
Laura Rizzoli

Martha Kegan  
Adriana Innocenti  
Betty Frings Adriana Serra  
Stanislao Frings  
Diego Parravicini  
Oscar Griffin  
Franco Graziosi  
Signora Schmidt  
Anty Ramazzini  
L'ispettore Osborne  
Checco Rissone  
Sergente Regan  
Giampaolo Rossi  
Avv. Mason  
Antonio Pierfederici  
Giudice Walsh Giulio Oppi  
Dr. Gilbert Jones  
Enzo Tarascio  
Un cancelliere  
Gastone Ciapini  
Un agente Marcello Bertini  
Uno stenografo  
Ugo Bologna  
Mortimer Guido Verdiani  
Regia di Eros Macchi

22,40 RIPRESA DIRETTA DI UN  
AVVENIMENTO AGONI-  
STICO

Al termine:

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un giallo di Jenny Evans

## L'ARMA DEL DELITTO

li appassionati dei romanzi gialli conoscono molto bene l'«eroe» di E. Stanley Gardner, cioè Perry Mason detto l'«avvocato del diavolo» che, con la fedelissima segretaria Della Street, riesce sempre a spuntarla ed a cavare d'impiccio i suoi clienti tenendo spesso in scacco la polizia e il codice di procedura penale. Mason è il tipo dell'americano deciso e coraggioso, nato per vivere fino in fondo le avventure più rischiose. Ora fate conto di trasferirlo, con la sua inseparabile Della, dai clamori di New York alle nebbie di Londra e, carico di una ventina d'anni di più, dotato della classica ponderazione britannica nonché fregiato dell'austero titolo di Sir, avrete Lawrence Fiddleton, gran gentiluomo e penalista insigne, seguito dalla graziosa ed attiva segretaria Dominic Crewell. E' a lui — nell'originale televisivo *L'arma del delitto* di Jenny Evans, in programma questa sera — che si presenta, un giorno, la signorina Aurora Griffin, nubile quasi ormai zitella, timida, fragile, spaurita. Vuole l'assistenza del grande principe del foro; è nei pasticci. Ha saputo che stanno per arrestarla sotto l'imputazione d'omicidio. Sua sorella, Modesta, è stata trovata, nella loro casa di Bedford, con il volto quasi del tutto sfigurato da un colpo

— presumibilmente — d'arma da fuoco; era una sventurata, la scomparsa, costretta da sei anni a letto a causa dell'arteriosclerosi e di una forma di artrite. Chi mai può avere avuto interesse a ucciderla? L'assassino ha organizzato e realizzato bene i suoi piani non soltanto evitando di lasciare qualsiasi traccia ma soprattutto facendo in modo che i sospetti della polizia cadessero sull'indifesa, povera sorella, Aurora e Modesta avevano ricevuto dal padre defunto le stesse quote di eredità; ma a Modesta era toccata anche l'eredità di una zia che Aurora non aveva quasi conosciuto. Ad aggravare la situazione, l'assassinato non ha lasciato testamento; per di più, non si riesce a trovare l'arma con la quale il crimine è stato consumato. La polizia, insomma, non ha prove decisive nelle mani; tuttavia Aurora viene arrestata e rinviata a giudizio.

Nel corso del processo, fortunatamente, grazie alle abilissime manovre di Sir Lawrence, vengono a galla molte verità: innanzi tutto Modesta Griffin non era un angelo; la malattia l'aveva inacidita, incattivita fino a renderla malvagia nei riguardi della sorella che, con la cameriera Martha, badava alla sua assistenza; parecchia gente aveva ricevuto, dall'inferma, lettere anonime piene di

calunnie e di minacce. Una donna diabolica, insomma, che sembrava andar d'accordo soltanto con il nipote Oscar, un giovanotto pieno di debiti, al quale peraltro ella aveva promesso di voler lasciare ogni sostanza.

Un vero rompicapo, ecco. Nel quale un solo dato si va facendo lentamente ma sicuramente luce: Aurora è innocente. E infatti viene prosciolta. La macchina della giustizia si rimette così in moto in un'altra direzione. Gli obbiettivi sono parecchi: in primo luogo Oscar, poi c'è Martha, e poi la signora Betty Frings che al processo ha giurato di non aver mai veduto una certa pistola con la quale si ha ragione di ritenere che sia stato commesso il delitto; e c'è anche Mortimer, un vecchio vagabondo che va questuando di casa in casa; e la signora Schmidt, una delle destinatarie delle lettere anonime di Modesta...

In quale trabocchetto cadrà l'omicida (poiché è certo che cadrà)? Questo possiamo dirlo: sarà quell'arma introvabile a sciogliere il problema. Ma prima d'arrivare alla soluzione, quanti interrogativi, quanti dubbi, quanti sospetti, quanti colpi di scena ha seminato Jenny Evans nella sua commedia!

e. b.



Quattro interpreti del « giallo » in onda questa sera. Da sinistra: Anty Ramazzini (la signora Schmidt), Eva Magni (Aurora Griffin), Laura Rizzoli (Dominic Crewell), Adriana Innocenti (Martha Kegan). La regia è di Eros Macchi

## il rame

esperimentato da secoli come il miglior conduttore di calore, viene oggi utilizzato per dare un doppio fondo esterno alle stoviglie di

## acciaio inossidabile

perfezionando così al massimo, sotto il punto di vista della cottura e dell'economia, le prestazioni delle stoviglie più moderne. Questa felice alleanza fra l'antico e il nuovo costituisce il pregio inimitabile della produzione

**SÆCULUM**

la più belle stoviglie da cucina e da portata della

**SMALTERIA METALLURGICA VENETA**  
BASSANO DEL GRAPPA

## MAL DI PIEDI?



Non soffrite inutilmente per **calli** duri, nodi. I famosi Super Zino-pads del Dr. Scholl calmano immediatamente il dolore ed eliminano le callosità.

PRESSO FARMACIE - ORTOPEDICI - SANITARI  
nelle confezioni giallo-azzurre

**Dr. Scholl's Zino-pads**



LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturspiegel: «Schule und Lehrer» von Dr. J. v. Aufschneider. Berühmte Walzer - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Marca di Pusteria 11 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 Ein Gruss von Caterina Valente - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Firmamento musicale: Oliviero: «Nu quarto 'e luna»; Gietz: Chanson d'amour; Porter: I love Paris; Mercer: Dream; Oliviero: E' na musica; Luttazzi: Souvenir d'Italie; Manilla: Lazy gondolier; Martin: Blue violino; Belmonte: Extasy - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

16,30 «Cari stornei», poesie e prose in dialetto triestino e istriano a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1).

16,45-17 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1).

17,30-18 «Caffè concerto» - complesso diretto da Carlo Pacchiarri (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 \* Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - ind: Rassegna della stampa.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «Paesaggi italiani», illustrazioni turistiche di M. A. Bernoni - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - ind: Rassegna della stampa.

17,30 \* Ballate con noi - 18 Dalla scaffale incantata: «Incontro con la lumaca», fiaba di Janez Bitenc - 18,10 Beethoven: Terza sinfonia in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica». Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Efrim Kurtz - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,30 \* Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia musicale - 21 L'anniversario della settimana: «200 anni dalla nascita di Wilhelm Olbers» di Miran Pavlin - 21,20 \* Orchestra André Kostelanetz - 21,45 Arte e Vita: «Tre giorni a Vienna» di Mirko Javornik - 22 \* Alexander Borodin: «Il principe Igor», opera in quattro atti. Atto terzo e quarto - Direttore Oscar Danon - Orchestra e coro dell'Opera Nazionale di Belgrado - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 \* Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - «Uomini d'Avanguardia», profili di celebri missionari a cura di Liana Nicoli - Pensiero della sera di P. Stefano Pedica 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per Signore. 19 Chico O'Farrill e i suoi afro-cubani. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,20 Romanze in voga. 19,48 La famiglia Duraton. 19,59 Senza commento. 20 Tra la pera ed il formaggio. 20,15 Musica alla Clay, con Philippe Clay. 20,30 Amore, canzoni e fantasia. 20,45 Le scoperte di Nanette Vitamine. 21 Il successo del giorno. 21,10 Sfolgiando la musica. 21,30 Dischi. 21,35 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 23 Musica preferita. 23,45 -24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno prima dei pasti. 20 Dalla Senna al Tamigi. 20,30 Tribuna politica. 20,50 «Le memorie di André Maurois», a cura di Jacques Floran. 21,10 Ricchezza del microscopio. 22 «Straniero, amico mio», di Dominique Arban. «Il libro e il teatro». 22,20 Le grandi voci umane: Tita Ruffo. 22,50 Jean Martinon: Musica in forma di sonata per violino e pianoforte, eseguita da Maurice Fureri e Jean Hubeau. 23,15 Notiziario. 23,20 Varietà musicale. 23,50 Preludio ai sogni, con l'orchestra Jackie Gleason. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Orchestra Armand Bernard. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 «Le Caporal Epingle», romanzo di Jacques Perret. Adattamento radiofonico dell'Autore e di Jean Forest. Secondo episodio. 20 Notiziario. 20,35 «Music-Parade», presentata da Henri Kubnik. 20,40 «Nel bagno d'una bionda», di Hugues G. Clary. Adattamento radiofonico di Charles Maltre. 21,35 «Monsieur Flute s'en mêle», con Maurice Biraud e Jacques Lasry. 22 Notiziario. 22,10 Sul vostro pianoforte. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

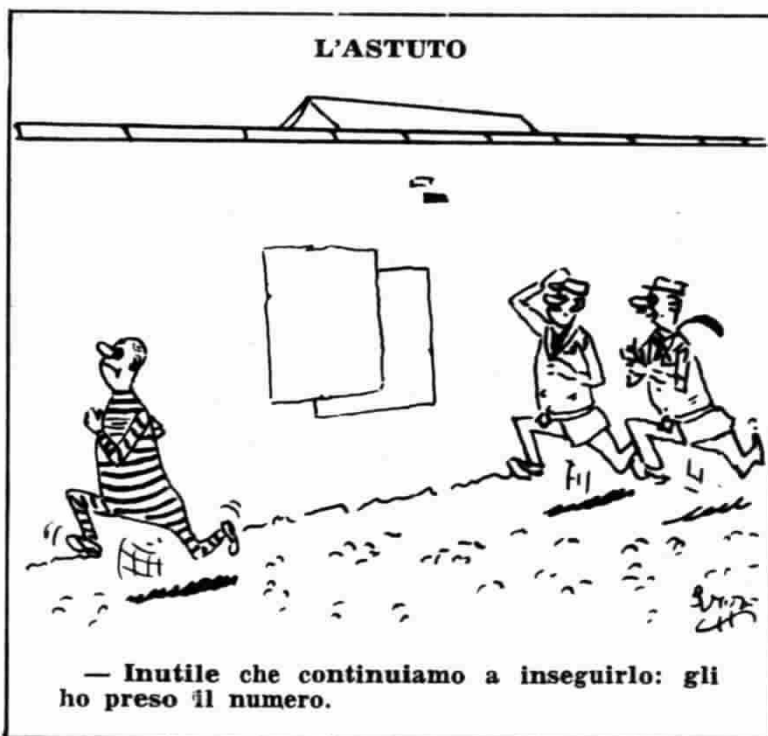
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Bach: Concerto n. 2 in mi maggiore per violino e orchestra. 19,35 L'arte dell'attore, a cura di Mme Simone. «Una visita di nozze», di Alexandre Dumas. 20 Purcell: a) Te Deum, per soli, coro e orchestra; b) Re Arturo, suite per orchestra; c) Salmo «O sing unto the Lord» per quartetto vocale, coro e orchestra. 21,50 Boccherini: La musica notturna di Madrid, quintetto. 22 «Belle Lettres», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. 22,45 «Inchieste e commenti» a cura di Jean Castet. 23,05 Milhaud: Sinfonia n. 1; Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,55 Notiziario. 20,05 Fidatevi di noi! 20,35 Concerto di musica leggera scandinava diretto da Per Lundkvist e William Lind. 21,30 Giovani 1958. 21,45 «Prends mon chemin», con Daniel Gélín. 22 Notiziario. 22,05 Il valzer eterno. 22,30 Radio Club Montecarlo. 23 Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Programm. 0,05-0,07 Notiziario.



GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. 19,20 «Si o no», radiolotteria. 19,55 Kurt Wege e la sua orchestra. 20,15 Collegamenti richiesti con «stars» e altre personalità. 21,35 Dal vecchio mondo, cronaca. 21,45 Notiziario. 21,55 Dal nuovo mondo. 22,05 Una sola parola! 22,10 «La rivelazione dell'Arabia», estratti dal libro «Travels in Arabia deserta» di Charles M. Daughy, con commenti di Helen Tempel. 23,30 Musica da camera. Joseph Haydn: Notturmo n. 2 in do maggiore, diretto da Wilhelm Schüchter; Igor Strawinsky: «Dumbarton Oaks», concerto in mi bemolle per orchestra da camera (1938) diretto da Gustav König. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario-Commenti. 20 Musica operettistica. 21 «Superiori neri», documentario dall'Africa di A.E. Johann. 21,15 Musica concertante. Joh. Chr. Bach: Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra, diretto da Rudolf Michl (solista Li Stadelmann); W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra, diretto da Richard Schuhmacher (solista Peter Lukas Graf). 22 Notiziario - Attualità. 22,20 «Il diavolo è nero» - Noi e gli Africani - Parata dei nostri pregiudizi, studio di Janheinz Jahn. 23,20 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Nuovi dischi di musica leggera. 19,35 Sport. 19,45 Notiziario. 20 «John Every o Quanto vale un uomo?», radiocommedia di Felix Gasbarra. 20,50 Sergei Prokofieff: «Chout», suite di balletto diretta da Rudolf Albert. 21,15 Corso di lingua italiana: Un viaggio a Napoli. 21,45 Nel Bar qui accanto. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 La Germania e l'Europa orientale: «Kaliningradskaja Oblast» La regione di Kaliningrad. La Prussia nord orientale sotto l'amministrazione sovietica. 22,40 Selezione di dischi. 23,30 Musica da ballo tedesca. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera contemporanea: Howard Ferguson: Sonata in fa minore per pianoforte 1940 (Alfred Kitcher); Benjamin Britten: Quattro ninna-nanne (Inger Karén e Kurt Striegler); Jean Absil: Rapsodia rumena, op. 56 (André Gertler, violino, Hans Altmann, pianoforte); Willem Pelemans: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Bernhard Walter, Willi Kneissl, Albrecht Weigler, Georg Neuhäusler e Josef Listl).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,15 Nel sud-est. 20 Boccherini: Ouverture in re; Schumann: Concerto per pianoforte in la minore; Villa - Lobos: Bachianas Brasileiras n. 2. 21 Il verdetto della corte, processi celebri ri-

una novella di Conan Doyle. 23,15 Musica pianistica. 23,30 Notiziario. 23,40 Musica da ballo. 0,30 Musica leggera. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 6,45 Organista. Sandy Macpherson. 7 Notiziario. 7,30 Processi celebri. 8 Notiziario. 8,32-9 L'orchestra scozzese di varietà diretta da Jack Leon, il complesso Montmartre diretto da Henry Krein e il pianista Edward Rubach. 10,15 Notiziario. 10,45 Santiago e la sua musica latina. 12 Notiziario. 12,30 Motivi preferiti. 13 Varietà. 14 Notiziario. 14,15 Musica metropolitana. 15,15 «The hour of the rat», commedia radiofonica di Jan Manchip White. 16,15 Concerto del clarinetista John McCaw e del pianista Frederick Stone. Schumann: Pezzi op. 73. 16,30 Canzoni presentate da June Marlow e Matt Monro e dal pianista Bill McGuffie. 17 Notiziario. 17,30 Musica continentale. 17,45 Concerto diretto da John Pritchard. Beethoven: Egmont, ouverture; Malcolm Arnold: Sinfonia n. 3. 18,30 Musica militare eseguita dal Reggimento del Dorsetshire. 19 Notiziario. 19,30 Brani da «John Bull's other Island», di G. B. Shaw. 20 Ron Goodwin e la sua orchestra da concerto.

20,45 Canti sacri natalizi britannici. 21 Notiziario. 21,25 Varietà musicale. 22 Pifferi e tamburi. 22,15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 23 Canti sacri 23,15-23,45 Rassegna dell'Ulster.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Valzer e Musette. 19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Jean Sibelius: Sinfonia «Kullervo» op. 7, poema musicale per soli, coro maschile e orchestra. 21,25 Orientamento culturale. 21,55 Beethoven: Sonata. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Il perfetto pescatore all'amo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11,15 Dagli amici del Sud. 11,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. Musiche di Cherubini e Sacchini. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Cronache di vita giuridica, a cura di Sergio Jacomella. 13,10 Canti della montagna. 13,30-14 «Pronto 33.45.78», musica per domani. 16 Tè danzante. 16,40 Festival della canzone napoletana, orchestra diretta da Carlo Esposito. Serata finale. 17,30 Le Muse in vacanza. 18 Musica richiesta. 18,30 Viver vivendo sani, rubrica del medico. 18,40 Mosaico ricreativo. 19,15 Notiziario. 20 Pagine del teatro lirico internazionale. 20,30 Roma - Ginevra - New York, raid musicale e di varietà. 21,15 Suona il Quartetto Monteceneri: Haydn: Quartetto in re maggiore (L'allodola); G. F. Malipiero: Stornelli e ballate. 22 I viaggi nella letteratura italiana. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Complessi ricreativi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo, attualità. 19,45 Discanalisi. 20,30 La luna è blu, prologo in tre atti di Hugh Herbert. 22,10 Una sera a Madrid con Consuelo Rubio e l'orchestra Zarzuela. 22,30 Notiziario. 22,35 Il corriere del cuore. 22,45-23,15 Epopea delle civiltà.

# più valore al vostro denaro




Perché  
"Più valore al vostro denaro"?  
E' molto semplice.  
Perché i radiocettori

# PHILIPS

possiedono più vantaggi tecnici  
e danno più soddisfazioni  
di tutti gli altri apparecchi  
della stessa categoria di prezzo.  
Acquistando prodotti PHILIPS  
voi avrete ricavato maggior  
utile dal vostro denaro!






## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 10,30** Radiocronaca da Torino dell'inaugurazione del VII Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento (Radiocronista Gigi Marsico)
- 11** — **La Girandola**  
Giornalino radiofonico, a cura di Stefania Plona
- 11,30** \* **Musica sinfonica**  
Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso non troppo vivace, poco più presto (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Wilhelm Furtwaengler)
- 12,10** Orchestra diretta da Piero Rizza  
Cantano Isabella Fedeli, Nuzzo Salonia, Mara Gabor, Alma Danielli  
Valci: Cocktail sentimentale; Martelli-Abel: Buona sera, signora luna; Testoni-Falcochlo: Non ha capito; Cherubini-Schisa: Tricche tri tricche tra; Bargellini-Lanternia: Un istante ancora; Pinchi-Paggi: Ti ricorderai di me; Surace: Amica radio; Mariotti-Sussain: Carrettino siciliano; Salina-Pagano: Raggio nella nebbia; Rizzo-Frustaci: Camminando sotto la pioggia; Ballotta: Verso la luna
- 17,30** **Civiltà musicale d'Italia**  
Milano musicale del '600  
a cura di Neva Bayada  
III. La musica sacra
- 18** — \* **A più voci**  
Cori d'ogni tempo e paese
- 18,15** \* **Fantasia musicale**
- 18,45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Lampo al magnesio su Jimmie Lunceford**  
a cura di Sergio Spina
- 19,15** **IL RIDOTTO**  
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — \* **Musiche del Sud America**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
Concerto del soprano Irmgard Seefried e del pianista Erik Werba  
Mozart: a) An Chloë; b) Das Lied der Trennung; c) Un moto di gioia; d) Als Luise die Briefe ihres ungetreuen Liebhabers verbrannte; e) Die Verschweigung; Mussorgsky: Scene da « La camera dei bambini »: a) Con Niania, b) Nel cantuccio, c) Il maggiolino, d) Berceuse della bambola, e) Preghiera della sera, f) A cavallo del bastone; R. Strauss: a) Morgen, b) Wiegenlied, c) Schlechtes Wetter, d) Ständchen (Registrazione effettuata dalla Radio Austriaca il 20 agosto al Festival di Salisburgo 1958)
- 21,45** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22,30** \* **Ribalta internazionale**
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Il soprano Irmgard Seefried, che interpreta liriche di Mozart, Mussorgsky e Strauss alle ore 21

- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori  
Le opinioni degli altri
- 16,30** Parigi vi parla
- 17** **Giornale radio**

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** Effemeridi - Notizie del mattino  
Almanacco del mese
- 9,30** **Girandola di canzoni**  
Cantano Aldo Alvi, Luciano Bonfiglioli, Fausto Cigliano, Gino Pagliuca  
Lucillo-Concina: Sciummo; Testoni-Falcochlo: Tutto è possibile; Notarmuzzi-Vannuzzi: Dolce crepuscolo; Gino Rossetti-Spagnolo: Sera d'estate; Vento-Calderazzi: Lucianella; Mangieri: Notturmo per chi non ha nessuno; Bartoli-Wilhelm: Ti chiamerò Sabrina
- edizioni radio italiana**  
Ogni  
**MERCOLEDÌ e SABATO**  
avrà luogo, sul Programma Nazionale, alle ore 6,35, il corso di  
**LINGUA TEDESCA**  
a cura di G. Roeder  
Per seguire con più profitto le lezioni è consigliabile l'uso dei manuali redatti dallo stesso docente:

G. Roeder  
**CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA**  
L. 800

G. Roeder  
**TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE**

contenuti nel Corso pratico di Lingua Tedesca L. 150

Richiedete i volumi presso le principali librerie oppure direttamente alla

**edizioni radio italiana**  
Via Arsenale, 21 - Torino

- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
- 13** **Canzoni a due**  
Gino Latilla e Carla Boni  
Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Gioco e fuori gioco**
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14,45** **Il quarto d'ora Durlum**  
con Marino Marini e il suo quartetto (Durlum)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Parole in musica**  
Dizionario semimusicale di Dino De Palma

## POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**  
Il sole nella nebbia, taccuino di vita milanese  
Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari  
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
- 17** — **PROGRAMMISSIMO**  
Musica a due colori  
Orchestra dirette da Armando Fragna e Armando Trovajoli, con Lelio Luttazzi e i suoi solisti  
Presenta Corrado (Replica)
- 18** — **Giornale radio**  
\* **BALLATE CON NOI**
- 19,15** **Novità Cetra**  
(Font - Cetra S.p.A.)

## INTERMEZZO

- 19,30** \* **Voci in armonia**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**TALEGALLI SHOW**

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **QUESTI NOSTRI NONNI**  
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Mojetta  
Rassegna di uomini in gamba presentata da Silvio Gigli
- 22** — **Ultime notizie**  
**DISPLACED PERSONS**  
Radiocommedia di Vito Blasi e Anna Luisa Meneghini  
Musiche di Annibale Bizzelli  
Il capitano del « Pampero »  
L'armatore Tino Buazzelli  
L'assicuratore Lauro Gazzolo  
Il nostromo Carlo Romano  
Il direttore della dogana Manlio Busoni  
Augusto Mastrantonio  
Il ministro Gaetano Verna  
Il console Mario Colli  
L'illustre avvocato Ubaldo Lay  
L'importatore Riccardo Cucciolla  
ed inoltre: Antonio Carminiani, Andrea Larrosa, Nino Manfredi, Giovanni Marzano, Paolo Faggi, Riva Saba, Enrico Urbini, Roberto Villa, Alcardo Ward  
Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia  
Regia di Franco Rossi  
Al termine:  
**Musica serena**  
David Rose e la sua orchestra  
**23,15-23,30** Siparietto

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Aspetti patologici della vita moderna**  
a cura di Vittorio Puntoni  
I. L'odierno problema dei rumori
- 19,15** **Antonio Sacchini**  
Arie di balletto  
Pantomima dei maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud - Passepied - Aria in sol maggiore - Rigaudon di Chimène  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André
- 19,30** **La Rassegna**  
Cultura nord-americana, a cura di Claudio Gorlier (Replica)
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** \* **Concerto di ogni sera**  
G. Enesco (1881-1955): Dixtuor in re maggiore op. 24 per dieci strumenti a fiato  
Doucement mouvementé - Modérément, vivement, modérément - Allégrement, mais pas trop vif  
Strumentisti dell'Orchestra Nazionale di Francia, diretti dall'Autore  
E. Bloch (1880): Sonata n. 2 per violino e pianoforte (« Poème mystique »)  
Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Il Teatro inglese della Restaurazione e del Settecento**  
**TUTTO PER AMORE**  
ovvero **Un mondo ben perduto**  
Tragedia scritta a imitazione dello stile di Shakespeare  
di John Dryden  
Traduzione e presentazione di Gabriele Baldini  
Marc'Antonio Enrico Maria Salerno  
Ventidio, suo luogotenente generale Camillo Pilotto  
Dolabella, suo amico Riccardo Cucciolla  
Alexas, eunuco della Regina Elio Pandolfi  
Serapione, sacerdote d'Iside Olinto Cristina  
Cleopatra, regina d'Egitto Anna Miserocchi  
Ottavia, moglie di Antonio Carla Bizzarri  
Anelle di Cleopatra: Iras Luisella Visconti  
Charmion Edda Soligo  
Regia di Vittorio Sermoniti  
(v. articolo illustrativo a pag. 8)

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « Stello » di Alfred de Vigny: « Un onesto vegliardo »
- 13,30-14,15** **Musiche di Berlioz, Franck e Glazunov** (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 14 ottobre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: Tre assi tre: John Sebastian, Len Mercer e Renato Carosone - 1,06-1,30: Armonia - 1,36-2: Canzoni dall'Italia - 2,06-2,30: Un po' di jazz - 2,36-3: Fantasia - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Motivi per i pianini - 4,06-4,30: Solisti di tutto il mondo - 4,36-5: Il club dell'allegria - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: La sveglietta musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





**"Esso Junior" presenta  
questa sera in  
Carosello:  
"Antifurto elettronico"  
con  
Alberto Bonucci**

**10 — TORINO** - Apertura del Salone Mercato dell'Abbigliamento  
Telecronista: Carlo Mazzarella  
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

### LA TV DEI RAGAZZI

**17-18 LA TROTTOLA**  
Programma settimanale per i più piccini  
In questo numero:  
**Viaggio nel paese di tutti i bambini**  
**Madama Volpe e la lampada meravigliosa**  
**Il personaggio a sorpresa**  
**Il convegno dei giocattoli**  
**La posta di Picchio Canocchiale**  
Pupazzi e animazioni di Maria Perego  
Testi di Piccardo e Stagnaro  
Bozzetti di Di Maio e Rognoni  
Regia di Lyda C. Ripandelli

### RITORNO A CASA

**18.30 TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

### 18.45 LA DOMENICA CI SI RIPOSA

di Valentino Bompiani  
Personaggi ed interpreti:  
Alfeo Salvo Randone  
Giuditta, sua moglie Isa Miranda  
Teresa, loro figlia Anna Menichetti  
L'ingegnere Mino Doro  
Giacomo, suo figlio Renato De Carmine  
La ballerina Diana Torrieri  
La diva Miss Universo Rita Stazzi  
La spia Elio Jotta  
L'esecutore di giustizia Riccardo Tassani  
Il medico Giuseppe Ciabattini  
Rosa Adriana Innocenti  
Regia di Claudio Fino  
(Registrazione)

### 20 — I PRIMI ESPOSITORI DI CA' PESARO

a cura di Franco Russoli  
La città di Venezia ha dedicato una Mostra ai pittori e agli scultori che, dal 1908, parteciparono alla prima rassegna organizzata nel Palazzo Pesaro, per cura di Nino Barbantini, dalla Fondazione Bevilacqua La Masa. Il movimento che prese le mosse dalle esposizioni di Ca' Pesaro è uno dei fondamentali nella formazione dell'arte nostra contemporanea, e l'esposizione documenta in particolare modo l'importanza di artisti come Gino Rossi, Pio Semeghini, Felice Casorati, Ar-

turo Martini, ed altri componenti il sodalizio veneziano.

### RIBALTA ACCESA

**20.30 TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**20.50 CAROSELLO**  
(Tricofil - Esso Standard Italiana - Star - Alemagna)  
**21 — MUSIC HALL**  
Con la partecipazione di Renato Carosone e il suo sestetto  
Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Coreografie di Paul Steffen  
Regia di Gianfranco Bettetini  
**22 — MILANO CRESCE IN ALTEZZA**  
Servizio di Elio Sparano  
**22.30 LA PATTUGLIA DELLA STRADA**  
Bisca clandestina  
Racconto poliziesco sceneggiato  
Regia di Leslie Goodwins  
Produzione: Ziv Television  
Interpreti: Broderick Crawford, Morgan Sones, Robert Knapps, Russ White-man  
**23 — TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

Una commedia di Valentino Bompiani

## LA DOMENICA CI SI RIPOSA

C'è, in Valentino Bompiani, una stretta coerenza fra l'editore e il commediografo. E' la coerenza, in ultima analisi, di un uomo acutamente consapevole di sé e dell'artista che segue una strada dietro il richiamo di una vocazione rigorosa. Con tutto ciò vorremmo rendere più chiare le ragioni per cui consideriamo Bompiani un commediografo « non facile »; senza voler intendere — sia ben chiaro — « difficile » (che potrebbe voler dire ermetico od oscuro), ma contrario, per sua natura, alle tentazioni di un teatro gradevole ai palati grossolani o allegramente stimolante. Già la sua produzione, relativamente esigua, non è di quelle che pongano il sospetto di un narcisismo grafo-mane; scrivere soltanto quando si abbia qualcosa da dire è virtù di pochi. Scrivere, poi, uscendo dai luoghi comuni degli effetti a tutti i costi è pregio di pochissimi. La domenica ci si riposa, che si replica questa sera sui teleschermi, è

un'opera indicativa del mondo, degli interessi e dei modi di Bompiani. Il pubblico non si aspetti il racconto di una vicenda digestiva, congegnata in guisa da solleticare una curiosità « corrente », per quanto il linguaggio e il ritmo si sostengano ad uno svelto senso della realtà. Siamo, piuttosto, di fronte a un dramma autentico, cioè senza tinte fosche o inganni clamorosi; lo stesso dramma, in fondo, che agita o potrebbe agitare ognuno di noi, dentro, dove le nostre ansie si mescolano alla nostra debolezza, le speranze ai sogni, le illusioni alle amarezze delle verità quotidiane.

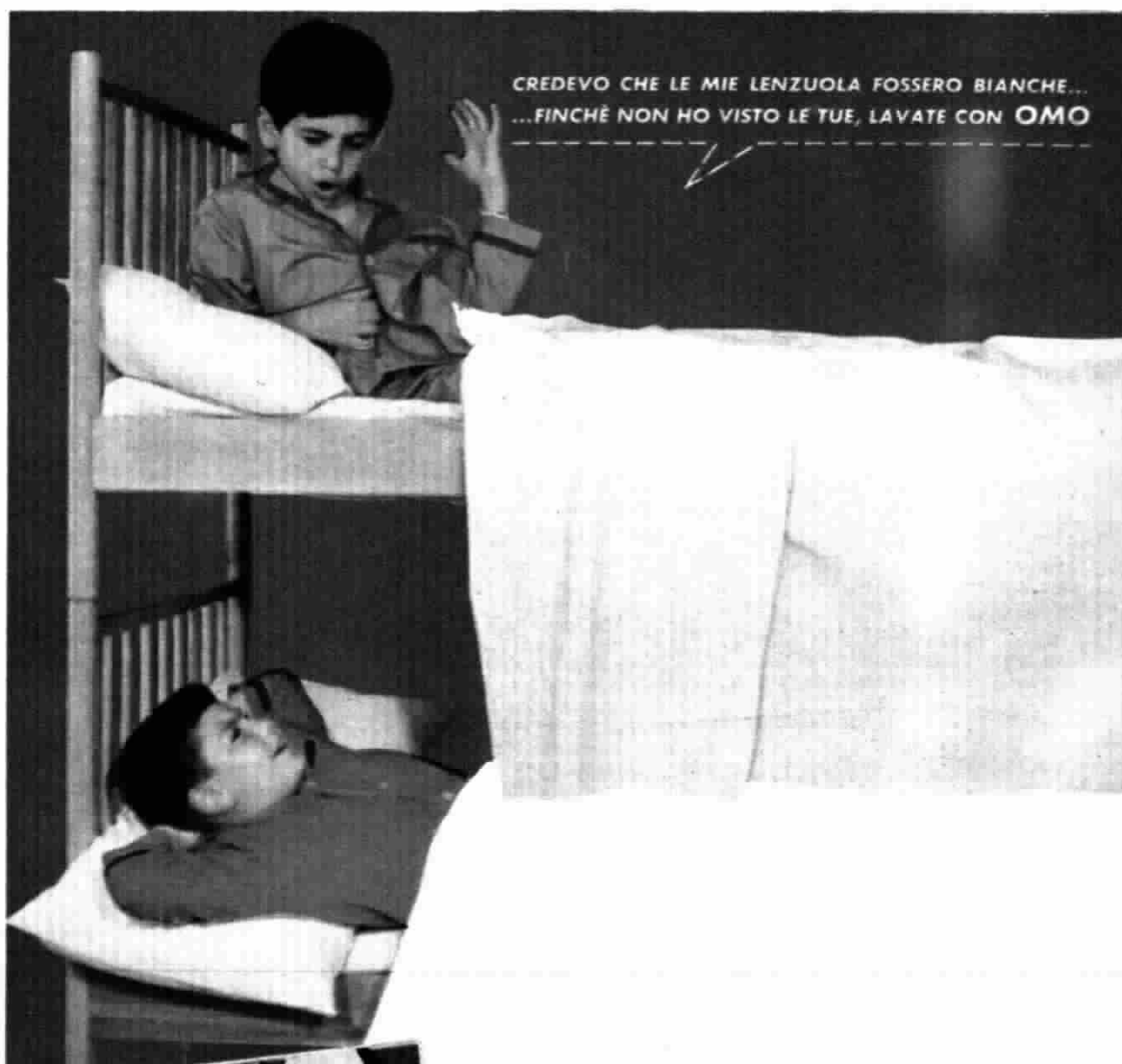
La vita di Alfeo, il protagonista, è una vita qualunque, fatta delle piccole e grandi cose comuni a tutti noi; quella vita — dice egli stesso — che è, o dovrebbe essere, « alzarsi al mattino, guardare il cielo, lavarsi, vestirsi, prendere il caffè-latte, vedere un bambino che dorme, sentire nell'aria l'odore dei prati... ». E invece no, nemmeno alla domenica ci si può riposare: perché la vita degli altri, i diritti degli altri, le voci i crucci i gridi l'indiscrezione degli altri stanno lì, come belve, pronte a balzarti addosso. E tu sei indifeso, non puoi, non sai resistere. C'è persino il passato, che è una cosa soltanto tua, a perseguitarti, prepotente, come una viltà di cui sei irresponsabile. E addirittura non si riesce più a distinguere i confini dei vivi e dei morti; ciò che non è più incombe, ciò che sarà minaccia, e il desiderio di riposare — quell'unico giorno alla settimana — è aggredito, distrutto, spietatamente disperso. Nella casa di Alfeo entrano fantasia e realtà, personaggi che a lui non appartengono; e vi ristagna, inesorabile, più come una condanna che come il segno di un amore sacrosanto, il ricordo di un figlio perduto in tenera età. Giuditta, la moglie, coltiva il suo dolore segreto; Teresa, la figlia, filtra attraverso una appassionata pietà i suoi sentimenti per un giovane, Giacomo, che la memoria della madre morta ha lentamente annientato. E gli « altri », quei personaggi, si addensano, si confondono l'uno sull'altro.

Che cosa preme, dunque, nella mente, nel cuore, nei sensi di un uomo che chiede soltanto un poco di riposo? No, nemmeno la domenica è disposta a fare concessioni. E l'uomo deve vivere, vivere. Fino a quel confine oltre il quale, forse, non è vero che la morte stia ad attendere.

c. m. p.



Anna Menichetti (Teresa)  
e Isa Miranda (Giuditta)



CREDEVO CHE LE MIE LENZUOLA FOSSERO BIANCHE...  
...FINCHÉ NON HO VISTO LE TUE, LAVATE CON OMO



## è più delicato

È un piacere mettere a letto i bambini tra lenzuola così fresche e bianche: sono lenzuola lavate con OMO. Quando si usa OMO, si possono lavare più spesso anche gli indumenti delicati. Avete visto come diventano soffici e brillanti? Lana, seta e nallon ritrovano tutta la loro freschezza e i loro colori, proprio come nuovi.



OMO migliorato ha un'azione più delicata e leggera: fa durare a lungo i tessuti e mantiene morbide le mani

**ATTENZIONE:** OMO è venduto esclusivamente in pacchetti originali sigillati. Se vi è offerto sciolto o in sacchetti non è OMO. In tal caso, nel vostro stesso interesse, scriveteci.

LEVER GIBBS S.p.A. - Piazza della Repubblica, 27 - MILANO

58 XMO 44 620



**LA ROTELLA MIRACOLOSA**  
 Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatiche, lombaggini, asme, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL San Felice n. 65/R - Bologna.

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Der Arzt gibt Ratschläge: Der Rheumatismus, eine allgemeine Zeiterscheinung» - Ausberg und tal - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Alpenklänge - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Complessi in vetrina: Cichellero: Mon bon bon; D'Anzi: Non partit; Bogani: Dossena's rock and roll; Newman: La grande sfida; Poane: I tre cumpari; Vignali: Dimmi ancor «I love you»; Alabano-Palasco: Scapricciatello; Porter: You're sensational; Cioffi: Scalinatele - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

16,30 Dino Dardi: «Incontro con i giovani» - Profilo di Lucia Nacrezia (Trieste 1).

16,40-17 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1).

17,30 \* «Tosca» - Opera lirica in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, tratta dal dramma di Vittorio Sardou. Musica di Giacomo Puccini. Atto secondo e terzo - Floria Tosca (Maria Meneghini Callas); Mario Cavaradossi (Giuseppe Di Stefano); Il barone Scarpia (Tito Gobbi); Spoletta (Angelo Mercuriali) - Direttore Victor De Sabata - Istruttore del coro Vittore Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala (Trieste 1).

18,40-19,15 Cori d'Italia - Coro Montasio di Trieste e «Legris furlans» di Feletto Umberto (Udine) (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 \* Musica del mattino, calendario, 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «La donna e la casa», attualità del mondo femminile - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 \* Musica leggera - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Indis: Rassegna della stampa.

17,30 \* Tè danzante - 18 Classe Unica: Le grandi organizzazioni internazionali contemporanee: «La organizzazione degli Stati americani», di Giorgio Bernucci - 18,10 \* Richard Strauss: Sinfonia domestica, op. 53 - 19 La conversazione del medico, a cura di M. Starc - 19,20 \* Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 \* Echi sudamericani - 21 «Equinozio», dramma in quattro atti di Ivo Vojnovic - Indis: Belle melodie e belle voci - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 \* Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Roma del Rinascimento: Le Tombe dei Papi del '500» di Renzo U. Montini - Brano corale - Pensiero della sera di D. Titta Zarra. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per Signore. 19 L'orchestra Ambrose. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Senza commento. 20 Giovani '58. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Il club dei «Chansonniers». 20,55 Il successo del giorno. 21 I Prodigii. 21,30 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 22,15 Buonasera amici. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno prima dei pasti. 20,02 Sinfonia di refrains con Boris Sarbek. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Suoni e colori. 21,10 Tribuna dei critici di dischi, a cura di Armand Panigel. 22,10 Il progresso e la vita. 22,30 Poeti barocchi del XVII secolo, a cura di Madeleine Bariatinsky. 23 «Sogni e temporalità», di Georges Ribemont-Dessaignes. 23,15 Notiziario. 23,20 «Surprise-partie», con le quindici orchestre. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Canzoni. 19,20 Pierre Laroque, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,45 «Le Caporal Epingle», romanzo di Jacques Perret. Adattamento radiofonico di J. Perret e Jean Forest. 3° episodio. 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade», presentata da Henri Kubnick. 20,30 André Claveau, Simone Didier e Jacqueline Valois. 21,15 Tribuna della storia: «L'ora del destino: Nostra Signora di Termidor». 22 Notiziario. 22,10 Una settimana in più. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Honegger: Sinfonia n. 5 (di tre re); Ravel: Tzigane; Debussy: La mer. 20,15 Profili di medaglie: «Eliogabalo», di Pierre Moinat. 21,45 Chopin: Notturno n. 6 in sol minore op. 15 n. 3. 21,50 Antologia francese: «Gérard de Nerval» a cura di Georges Charbonnier. 22,45 Inchieste e commenti, a cura di Jean Castet. 23,05 Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,55 Notiziario. 20,05 «Parata Martini», presentata da Robert Rocca. 20,35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia. 21,35 Avete del fiuto? 21,50 I consigli di Louis Chiron. 21,55 Chitarrista George Van Eps. 22 Notiziario. 22,05 Festival di Montreux. Concerto diretto da Carlo Maria Giulini. Solista: pianista Wilhelm Kempff. Respighi: Antiche arie e danze per liuto; Beethoven: Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra (Imperatore); Dvorak: Sinfonia n. 5. 24 Notiziario. 0,02-1,02 Avvicendamenti, di Pierre Brive.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. 19,20 Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61, diretta da Karl Schuricht. 20 «Gente del-

BALLO IN MASCHERA



— Ti ricordi di quel tale travestito da ladro? Ebbene, non era un travestimento...

le paludi». Immagini della Lapponia di Siegfried Lenz. 21 Musica da jazz. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola! 22,10 Concerto di musica da camera diretto da Franco Caracciolo. Vivaldi: Concerto in la maggiore per orchestra d'archi e cembalo; Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra (solista Sidney Galles); Leo: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra d'archi (solista Giacinto Caramia); Scarlatti: Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo. 22,55 Auditorium Maximum: Conversazione letteraria del prof. Wolfgang Schadewaldt. 23,15 Claude Ballif: Una relazione su Darmstadt. 24 Ultime notizie. 0,10 Melodie e canzoni. 1 Bollettino del mare.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Gioacchino Rossini: Ouverture celebre da: Il barbiere di Siviglia, La Scala di seta, L'italiana in Algeri e Guglielmo Tell. 19,35 Che cosa ne dite? 19,45 Notiziario. 20 Politica di primo mano. 20,15 Selezione di dischi. 21,30 Il rivoluzionario dotto: Il contributo di T. S. Eliot alla letteratura mondiale, radiosintesi di Carl Amery. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Nuovi libri. 22,40 César Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte eseguita da Yehudi Menuhin e Marcel Gazelle. 23,10 Jazz-Journal. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Reportage. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Ospiti dagli USA. 20,30 «Il suo primo processo», radiocommedia di Paul Hühnerfeld. 21,35 Virtuositismi per violino. Nicolò Paganini: a) Fantasia «Mosè», variazioni per violino sulla quarta corda (Lukas David, violino, Erich Andreas, pianoforte); b) Caprice XXIV (Ricardo Odoposoff, violino, Hans Priegnitz, pianoforte); Pablo de Sarasate: Jata Navarra e Romanza andalus (Siegfried Borries, violino, Hubert Giesen, pianoforte). 22 Notiziario. 22,10 Pensiamo alla Germania centrale e orientale. 22,20 P. Ciaikowsky: 2 pezzi per pianoforte eseguiti da Galina Kowal. 22,30 «Il dottor Zivago», lettura dal romanzo di Boris Pasternak (4). 23,30 L. van Beethoven: a) «Le creature di Prometeo», ouverture diretta da Fritz Rieger; b) Sinfonia n. 8 in fa maggiore diretta da Karl Böhm. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,15 Nel sud-est. 19,45 Musica da ballo. 20 Cortot, impressioni sul celebre pianista presentato da Thomas Marshardt. 20,30 Il quiz inglese. 21 Schubert: Sinfonia n. 3 in re; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la (Italiana). 22 Notiziario. 22,15 Conversa-

del pianista Colin Horsley, del violoncellista Maurice Gendron, del mezzosoprano Gloria Lane e del quartetto d'archi Aeolian. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Grieg. 11 Processi celebri. 11,30 Dischi presentati da Lilian Duff. 12 Notiziario. 12,30 Concerto del pianista Pietro Scarpini. Frescobaldi: Ricercare sopra la sol si la; Domenico Scarlatti: a) Sonata in mi bemolle maggiore, K. 193; b) Sonata in fa minore L. 27, K. 238; c) Sonata in fa maggiore, K. 107; d) Sonata in re maggiore, L. 205, K. 490; Dallapiccola: Sonatina canonica. 13 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 14 Notiziario. 14,15 Panorama di varietà. 14,45 Artisti del Commonwealth: Cy Grant e il Trio Ivar Maraints. 15,15 Musica richiesta. 16,05 Santiago e la sua musica latina. 16,30 Minuetti e melodie di Ignatius Sancho. 17 Notiziario. 17,30 Riflessioni pianistiche con Ralph Dollimore. 17,45 Rivista musicale. 18,15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19,30 Musica pianistica in stili contrastanti. 20,31 Rivista musicale. 21 Notiziario. 21,25 Musica classica popolare. 22,45 Musica richiesta. 23,15-23,45 Varietà.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

18,30 E' naturale, a cura di Marc Blancpain. 18,34 Il microfono è vostro. 19 Ohé, les baladins! con Gilbert Becaud. 19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,54 La famiglia Duraton. 20,05 «Serenata a Suzy Delair», con Jean Pierre Aumont. 20,20 Lascia o raddoppia. 20,40 Il club dei canzonieri. 21,06 Parata di successi. 21,36 Alle frontiere dell'ignoto. 22,16 Il romanzo della sera: «Trelawney, gentiluomo corsaro». 22,26 Varietà dei giovani. 23 Notiziario. 23,05 Del Jazz, ma di quello vero. 24-1 Radio Mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Arsi musicale. 20,05 «Albrecht

ONDE CORTE			
4,30 - 4,45	7135	42,05	
4,30 - 4,45	9825	30,53	
4,30 - 4,45	11955	25,09	
4,30 - 6,45	7250	41,38	
4,30 - 9	9410	31,88	
4,30 - 9	12095	24,80	
7 - 9	15070	19,91	
7 - 9	15110	19,85	
7,30 - 9	17745	16,91	
8 - 9	21640	13,86	
10,15 - 11	17790	16,86	
10,15 - 11	21710	13,82	
10,15 - 11	25650	11,70	
10,15 - 12	25670	11,69	
10,15 - 19,30	21640	13,86	
10,15 - 22	15070	19,91	
10,15 - 22	15110	19,85	
12 - 17,15	25720	11,66	
14 - 14,15	21710	13,82	
14 - 15,15	25650	11,70	
17,45 - 22	12095	24,80	
19,30 - 22	9410	31,88	

6 Nancy Thomas e l'orchestra Jack Salisbury. 6,45 Schumann: Pezzi op. 73 eseguiti dal clarinetista John McCaw e dal pianista Frederick Stone. 7 Notiziario. 7,30 Dischi presentati da Gale Pedrick. 8 Notiziario. 8,30-9 Concerto

POVERA BESTIA



— Soffre di claustrofobia.

Dal 1904

MOBILI PER UFFICIO

Sede Centrale - MILANO

Via A. Gentile, 53

Tel. 464.551-495.198-437.055

Antonio Ferretti

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA

**NEGRONETTO**  
 SALAMI  
 ZAMPONI  
 COTECHINI  
**NEGRONI**  
 CREMONA

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Prev. del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Previsioni del tempo - Taccuino  
del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45)  
(Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Rassegna della stampa italiana  
in collaborazione con l'A.N.S.A. -  
Prev. del tempo - Boll. meteor.  
\* **Crescendo** (8,15 circa)  
(Palmolive-Colgate)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — Racconti di Charles Dickens  
**Un messaggio viene dal mare**  
Adattamento di Roberto Cortese  
Compagnia di prosa di Torino  
della Radiotelevisione Italiana -  
Regia di Vittorio Brignole
- 11,30** \* **Musica sinfonica**  
Respighi: *Feste romane*, poema sin-  
fonico: a) *Circenses*, b) *Il giubileo*,  
c) *L'ottobrata*, d) *La Befana*  
Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta  
da Arturo Toscanini
- 11,55** **Piccola varietà Carisch**  
(Carisch S.p.A.)
- 12,10** **Girandola di canzoni**  
Cantano Tino Vailati, Mara Gabor,  
Arturo Testa, Isabella Fedeli,  
Luciano Bonfiglioli, Alma  
Danieli, Fausto Cigliano, Nuzzo  
Salonia  
De Mura-Taronna: *Mare*; Simoni-  
Piga: *Ho disegnato un cuore*; Pin-  
chi-Donida: *L'autunno non è triste*;  
Bargellini-Lanterna: *Un istante an-  
cora*; Filibello-Spotti: *Alberi*; Loca-  
telli-Loturco: *Per un bacio*; Mangie-  
ri: *Varca lucente*; Valci: *Cocktail  
sentimentale*; Bartoli-Wilhelm: *Ti  
chiamerò Sabrina*; Rizzo-Frustaci:  
*Camminando sotto la pioggia*; Ma-  
riotti-Sussain: *Carrettino siciliano*
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Media delle valute - Previsioni  
del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fan-  
tasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di  
Milano
- 14,15-14,30** **Novità di teatro**, di Enzo  
Ferrieri - *Cronache cinemato-  
grafiche*, di Piero Gadda Conti
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16** — **RADIOCRONACA DA SARAGOZ-  
ZA DELL'INCONTRO DI CALCIO  
SPAGNA-BITALIA CADETTI**  
(Radiocronista Nicolò Carosio)  
Nell'intervallo:  
**Giornale radio**
- 18** — Un po' di ritmo
- 18,15** **Viva gli sposi**  
*Usanze nuziali italiane*  
a cura di Bartolomeo Rossetti  
III. Il rito della fanciulla - I fidan-  
zati in prova
- 18,45** **Università internazionale Gugliel-  
mo Marconi** (da Roma)  
Aldo Brandi: *Storie di scoperte  
crudeli*
- 19** — **Concerto del duo pianistico Li-  
dia e Mario Confer**  
Franck: *Preludio, fuga e variazione*;  
Ravel: *Ma Mère l'Oye*: a) *Pavane  
de la Belle au bois dormant*, b) *Petit  
Poucet*, c) *Laidronette impé-  
ratrice des pagodes*, d) *Les entre-  
tiens de la Belle et de la Bête*, e) *Le  
jardin féerique*; Poulenc: *Sonata  
(1918)*: a) *Preludio*, b) *Rustique*,  
c) *Finale*
- 19,30** **Fatti e problemi agricoli**
- 19,45** **L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura  
dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — \* **A quattro voci**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo**  
(Buttini Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Stagione lirica della Radiotelevi-  
sione Italiana**  
**TRITTICO MARINARESCO**  
**La granceola**  
Opera da camera in un atto da  
un soggetto di Riccardo Bacchelli  
Testo e musica di ADRIANO  
LUALDI  
Dalmatina Dora Gatta  
Marchetto Ezio De Giorgi  
Schiaivone Afro Poli
- Le furie di Arlecchino**  
Intermezzo giocoso di Luigi Or-  
sini e Adriano Lualdi  
Musica di ADRIANO LUALDI  
Colombina Dora Gatta  
Arlecchino Carlo Franzini  
Florindo Ezio De Giorgi
- La luna dei Caraibi**  
Atto unico - Dal dramma di Eu-  
genio O'Neill  
Testo e musica di ADRIANO  
LUALDI  
Pearl Gianna Maritati  
Bella Vera Presti  
Gianni Valtano Natali  
Smitty Carlo Franzini  
Cocky Florindo Andreolli  
Loris Afro Poli  
Yank Dino Mantovani  
Driscoll Leo Pudis  
Old Tom Alfredo Colella  
Il capitano Bruno Sbalchiero
- Dirige l'Autore  
Maestro del Coro Roberto Bena-  
glio  
Orchestra e Coro di Milano del-  
la Radiotelevisione Italiana  
(vedi articolo illustrativo alle  
pagine 6 e 7)  
Negli intervalli: I) *Conversazione*  
- II) *Posta aerea*
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale  
radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -  
Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commission-  
e Italiana per l'Anno Geofisico  
Internazionale agli Osservatori  
geofisici  
**Astrologia e arte**  
a cura di Eugenio Battisti
- 19,30** **Florent Schmitt**  
*La Tragédie de Salomé*  
Prélude, Danse des perles - Les  
enchantements sur la mer, Danse  
des éclairs, Danse de l'effroi  
Orchestra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana, diretta da  
Jean Martinon
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
G. M. Alberti (1685-1751): *Sona-  
ta in re maggiore* per due  
trombe e violini  
Allegro - Adagio - Finale  
Solisti: L. Vaillant, F. Duplison  
Orchestra da camera « Jean Marie  
Leclair », diretta da Jean François  
Paillard  
A. Corelli (1653-1713): *Sonata a  
tre in mi maggiore* op. 4 n. 6  
per due violini, violoncello e  
cembalo  
Preludio - Allemanda - Giga  
Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta,  
violini; Mario Gusella, violoncello;  
Egida Giordani Sartori, cembalo
- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « *Tempi difficili* » di Charles Dickens: « *Ritorno  
all'antica casa* »
- 13,30-14,15** \* **Musiche di Enesco e Bloch** (Replica del « *Concerto di  
ogni sera* » di mercoledì 15 ottobre)

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
13,20 Antologia - Da « Tempi difficili » di Charles Dickens: « Ritorno all'antica casa »  
13,30-14,15 \* Musiche di Enesco e Bloch (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 15 ottobre)

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **Orchestra diretta da Piero Rizza**  
Cantano Alma Danieli, Isabella  
Fedeli, Mara Gabor  
Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*;  
Pluto-F. Paggi: *Musica e lacrime*;  
Testoni-Ceragioli: *Qualunque cosa  
accada*; Rizza: *Le presentatrici*; Paz-  
zaglia-Fabor: *Amare un'altra*; Mon-  
tano-Pisano: *Non illuderti*; Romano-  
Zapponi-Canfora: *Rome by night*;  
Boneschi: *From the top*



Il soprano Erina Valli canta nel  
concerto di musica operistica che  
va in onda alle 17 (vedi anche  
lunedì ore 21 Progr. Nazionale)

- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
(Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
- 13** **Musiche dallo schermo**  
(Brillantina Cubana)  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** -  
« Ascoltate questa sera... »

- 13,45** Scatola a sorpresa  
(Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo  
(Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli intervalli comunicati commer-  
ciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**  
*Rassegna degli spettacoli*, di Fran-  
co Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **La R.C.A. ha scelto per voi**  
(R.C.A. Italiana)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -  
Previsioni del tempo
- 15,15** \* **Le canzoni di Pino Spotti**
- 15,30** **Fior da fiore**  
Canzoni e romanze di ogni tempo  
scelte e illustrate da Giovanni  
Sarno

### POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**  
*Panorami*, giri d'obiettivo sul  
mondo d'oggi, a cura di Giorgio  
Luigi Bernucci  
*Giovinezza d'interpreti, giovinez-  
za d'autori*: Pianista Chiaralberta  
Pastorelli: Mozart: *Variazioni (so-  
pra un allegretto)* K. 24; Beetho-  
ven: *Sonata in mi bemolle mag-  
giore n. 1*: a) *Allegro cantabile*,  
b) *Andante*, c) *Rondò vivace*  
*Dimmi come parli*, di Anna Maria  
Romagnoli
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERI-  
STICA**  
diretto da NINO BONAVO-  
LONTA'  
con la partecipazione del soprano  
Erina Valli e del baritono Wal-  
ter Monachesi  
Orchestra di Milano della Ra-  
diotelevisione Italiana  
(Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** — **Giornale radio**  
**RITORNERANNO**  
dal romanzo di Giani Stuparich -  
Riduzione di Giorgio Bergamini  
Compagnia di prosa di Trieste  
della Radiotelevisione Italiana -  
Allestimento di Ugo Amodéo -  
Settima puntata
- 18,30** \* **BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

- 19,30** \* **Archi in vacanza**  
Negli intervalli comunicati commer-  
ciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Ribalta piccola**  
Ricordi di *Bulli e Pupe* di Frank  
Loesser

### SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Pro-  
gramma**  
**PER TUTTA L'ESTATE**  
Due atti di Robert Anderson  
dal romanzo « *A Wreath and A  
Curse* » di Donald Wetzel  
Traduzione di Paola Ojetti  
Compagnia di prosa di Milano  
della Radiotelevisione Italiana  
Don Achille Millo  
Willie Silvano Piccardi  
Il padre Mario Carotenuto  
La madre Diana Torrieri  
Ruth Valentina Fortunato  
Harry Enzo Tarascio  
Teresa Anna Rosa Garatti  
Regia di Umberto Benedetto  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22,40** **Non dimenticare... queste canzoni!**
- 23,15-23,30** **Il giornale delle scienze**  
a cura di Dino Berretta

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: I successi di Auric e Porter - 1,06-1,30: Parata d'orchestre: George Melachrino - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Ritmi di ieri e di oggi - 2,36-3: Le  
canzoni di Napoli - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,36-4: Musica sinfonica - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Motivi d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,36-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,35:  
Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



## LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Nuovo Teatro Romano di Torino

## IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle Maschere Italiane

Interpreti: Antonio Guidi, Antonio Barpi, Mario Morelli, Silvana Buzzanca

In questo spettacolo:

Arlecchino goloso

Intermezzo: Quattro chiacchiere con i ragazzi

La locanda del facchino

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

## RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E

NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO N. 1

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 SCIENZA E FANTASIA

L'uomo elettronico

Racconto sceneggiato

Regia di Henry S. Kesler

Produt.: Ziv Television

Interpreti: Dane Clark, Beverly Garland

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

## RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Brylcreem - Stock - Omo - Davide Caremoli)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo Siena

22 — Gli assi della canzone della TV Americana

PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22.40 IN BOCCA AL LUPO

Rubrica di caccia e pesca a cura di Walter Marcheselli

Regia di Pierpaolo Ruggerini

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## edizioni radio italiana

Ogni

## GIOVEDÌ

avrà luogo, alla Televisione, alle ore 19, il corso di

## LINGUA INGLESE

a cura di Jole Giannini

Per seguire con più profitto le lezioni è consigliabile l'uso del manuale redatto dalla stessa docente e integrato da numerose illustrazioni:

Jole Giannini

## PASSAPORTO

L'Inglese alla TV

L. 1200

Richiedete il volume presso le principali librerie oppure direttamente alla

edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

## PERRY COMO IN ITALIANO

Perry Como, come tutti sanno, ha voluto passare l'estate scorsa le sue vacanze in Italia. Ha affittato una villa presso Fregene, e se ne è rimasto fra noi alcune settimane in buona pace, alternando i pomeriggi sull'amaca alle corse mattutine a Roma, presso l'agenzia italiana della sua casa di dischi. Abbastanza convinto del successo, così controllato, della sua canzone presso il pubblico italiano, se ne è potuto tornare soddisfatto a casa nella seconda metà di agosto: per scoprire che, in America, trionfava *Nel blu dipinto di blu*. Quindici giorni prima era arrivato dall'Italia Modugno, che aveva provocato un'esplosione di entusiasmo con la canzone vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo; e le note di «Volare» correvano per il cielo dei quarantotto Stati dell'Unione. Ma Perry Como non è tipo di scomporsi. Si è impadronito della canzone,

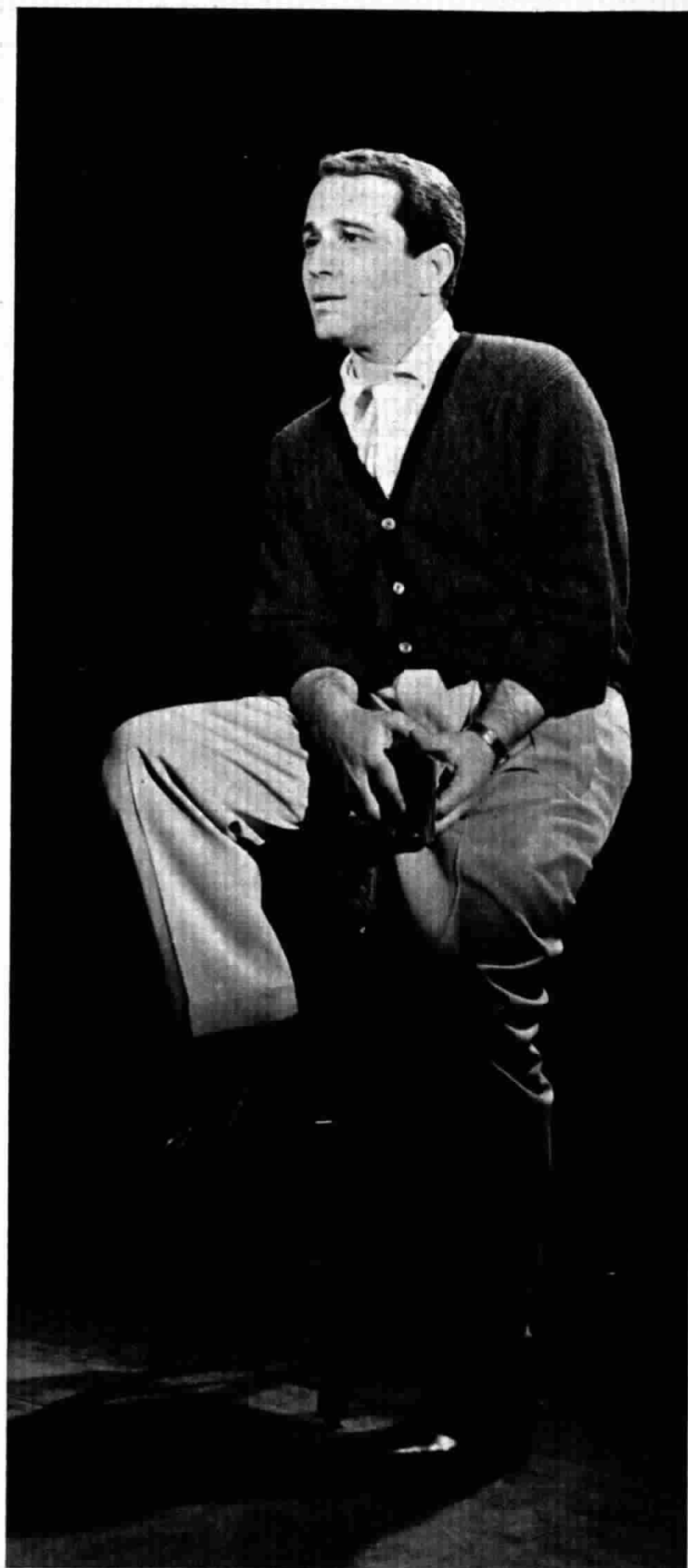
l'ha imparata nel testo originale e rientrando sui teleschermi con la sua trasmissione settimanale (interrotta per la pausa estiva), ha voluto esordire cantando, in italiano, proprio il pezzo classico di Domenico Modugno. Uno a uno.

Il numero del «Perry Como show» che gli spettatori italiani potranno vedere questa sera sui propri teleschermi — primo anche per essi di una serie a frequenza periodica — si apre dunque col *Blu dipinto di blu*. E' un numero tutto ispirato al ricordo dell'Italia e alle vacanze che il cantante americano vi ha trascorso; Perry Como ne parla col pubblico, coi suoi ospiti, ne fa il leit-motiv della trasmissione. E' vero che, nonostante le ormai lontane origini abruzzesi, egli ne parla col linguaggio che gli è più proprio: quello americano che fa andare in escandescenze il pubblico dei nostri bar.

Ma è anche vero che quest'anno il parlato del «Perry Como show», nell'edizione italiana, diventerà accessibile a tutti, presentato anche al pubblico dei bar nella sua opportuna traduzione. E questa è una novità che i nostri telespettatori non mancheranno di gradire.

Gli ospiti di passaggio, nella nuova serie di trasmissioni, saranno ancora al livello più alto, sul piano internazionale: e una rapida scorsa alle «scalette» delle prime trasmissioni ci permette di notare Maureen O'Hara e Fernandel, Ann Sheridan e il compositore Jimmy van Heusden, la caratterista Thelma Ritter e Vivian Blaine (protagonista di *Bull e pupe*), l'attore Robert Preston e la vedette del music-hall Shirley Booth, con una serie di altri personaggi, tutti di primo piano per il pubblico di Broadway o di Hollywood.

G. C.



il tempo è danaro...

il motto è vecchio circa quanto la storia dell'uomo, dal giorno lontano in cui cominciò a sentire la necessità di misurare il tempo.

Mai come ai nostri giorni però, il motto è valido e dominante. L'uomo moderno, che lavora, che studia, che inventa è costantemente proteso ad un sempre maggiore e sempre più «preciso» impiego del proprio tempo. Per il lavoro, per il riposo, per lo svago, egli deve contare su ogni minuto della propria giornata e deve conoscere in ogni istante e con assoluta precisione, l'ora esatta.

# Vetta

è l'orologio svizzero di alta qualità capace di conferire, sempre ed ovunque, precisione al Vostro tempo, precisione al Vostro lavoro.



**Calendario**  
**Mod. 2096**

Inossidabile fondo acciaio, con data ben visibile. Dispositivo Incabloc contro gli urti. - Antimagnetico. Molla infrangibile. - 17 rubini

L. 16.000

**Mod. 2103**

Idem placcato oro

L. 18.700

**Mod. 2017**

Inossidabile fondo acciaio. Molla infrangibile. 17 rubini.

L. 13.300

**Mod. 2019/Pl.**

Idem placcato oro

L. 16.200

“La vostra vita è ‘PRECISA,’

.... con l'orologio Vetta,”



**LIGURIA**  
16,10-15,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail n. 39 - Die Kinderdecke: «Die bremer stadtmusikanten» Märchenhörspiel von F. W. Brand; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose III).

19,30-20,15 Tausend rote Rosen - Melodien von Will Meisel - Sport-rundschau der Woche - Nachrichtendienst (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Voci in armonia: D'Amico: «Chiu bella e te, Mascheroni: Giuro d'amarti così; Savona-Giacobetti: Ora uora arriva 'a 'u ferribot; Kramer-Giacobetti: Il valzer del 1900; Ghiotti: Sita' paradisi - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

17,30 \* Beethoven: Le Sonate per pianoforte - Sonata n. 25 in sol maggiore op. 79 - Pianista Wilhelm Backhaus (Trieste 1).

17,40 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: «Canzoni senza parole» - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

18,05 \* Vedette internazionali (Trieste 1).

18,45-19,45 Ritratto d'autore: «Siro Angeli» - Scene da: «La casa» - «Dentro di noi» - «Battaglie alpine» - «Male di vivere» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Fernando Faresse, Pietro Privitera, Antonio Pierfederici (Registrazione) (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 \* Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «Gli animali e il tempo» di F. Orozco, 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 \* Musica leggera - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi: Rassegna della stampa.

17,30 \* Musica da ballo - 18 Dall'accolta incantata: «L'accolta incantata» di Maria Polak - 18,10 \* Strawinski: Petrouchka - scene burlesche in quattro quadri - indi: Cantano Abbe Lane, Juan Guerrero e Stuart Forster con l'orchestra di Xavier Cugat - 19 Scuola ed educazione: «Di quali consigli educativi abbisognano i genitori» di G. Theuerschuh - 19,20 \* Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Canzoni di musica leggera - 21 I grandi amori sconosciuti: «L'amore nella jungla» di Vili Hajdani - 22 Letteratura contemporanea: «Le caratteristiche della letteratura cattolica» di Franjeza - 22,35 \* Brahms: Quartetto n. 2 in la minore op. 51 n. 2 - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 \* Musica di mezzanotte

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

**RADIO VATICANA**

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dei giovedì: Serie Giovani Concertisti. Soprano Lilia T. Reyes, con musiche di Schumann, De Falla, e canti folcloristici filippini. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografie - «Comunismo e Reli-

gione» di Henry Brust - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

**ESTERE**

**ANDORRA**  
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per Signore. 19 La canzone in voga. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Malando e la sua orchestra. 19,30 Fredo Cariny e la sua orchestra. 19,49 La famiglia Duraton. 19,59 Senza commento. 20 Il paradiso degli animali. 20,15 Aperitivo d'onore. 20,30 Il tiro alle canzoni, con Noël Chiboust e la sua orchestra. 20,45 Dischi. 20,50 Teatro Omo. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,05 Il ritmo del giorno. 22,15 Buonasera amici. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

**FRANCIA**  
I (PARIGI-INTER)  
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno prima dei pasti. 20 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. (Vedi Programma Nazionale). 22 «La maschera e la penna», rassegna pubblica letteraria, teatrale e cinematografica di F. R. Bastide e Michel Palac. 22,40 Conoscenza del libro, a cura di Robert Beuzemont. 23 Dischi. 23,20 Recital di Geneviève Joy. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)  
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Orchestra Jacques Méthén. 19,43 Fauré: Dodicesima barcarola, op. 106; Poulenc: Toccata. 19,48 «Le Caporal Epingle», di Jacques Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 4° episodio. 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade», presentata da Henri Kubnick. 20,30 Omaggio a Paul Féval: «Il Gobbo». Adattamento di Pierre Minet. 21,30 Danze sinfoniche eseguite dall'Orchestra di Hollywood. 22 Notiziario. 22,10 Lirica su ordinazione. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)  
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La Voce dell'America. 19,16 La scienza in marcia: «Le matematiche della decisione». 20 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. Solista: soprano Régine Crespin. Florent Schmitt: a) «Reflets d'Allemagne», frammenti; b) «Musique de plein air, «La procession dans la montagne»; c) «Musique sur l'eau», lirica di Albert Samain per soprano e orchestra; d) «La Tragédie de Salomé»; e) «Salmon XLVII», per soprano, coro e orchestra. 22 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22,20 «L'Arte e la Vita», a cura di Georges Charensol e Jean Dalevéze. 22,45 Inchieste e commenti, a cura di Jean Castet. 23,05 Idee e uomini. 23,30 Wagner: Preludio e morte d'Isotta. 23,53-24 Notiziario.

**MONTECARLO**  
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,55 Notiziario. 20,05 La Scala di Milano. 20,20 Il paese del sorriso. 20,50 Flauto, clarinetto, trombone e C. 21,05 «Il punto comune», con Zappy Max. 21,20 Orchestra Nelson Riddle. 21,35 E' deciso! 22 Notiziario. 22,05 «Féerie del jazz» presentata da Bill Roberts. 23 Notiziario. 23,05 Hour of Decision. 23,35 Trasmissione delle «Assemblées Générales des Mouvements de Pentecôte». 0,05-0,07 Notiziario.



**GERMANIA**  
AMBURGO  
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. 19,20 Nuovi libri. 19,35 Concerto del Quartetto Vegh, W.A. Mozart: Adagio e fuga in do minore; Maurice Ravel: Quartetto d'archi in fa maggiore (dedicato a Gabriel Fauré). 20,15 «Festianus martyr», radiodramma di Günter Eich con musica di Bernd Alois Zimmermann. 21,30 Mario Perogallo: Fantasia per pianoforte interpretata da Hans-Alexander Kaul. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola. 22,10 Dieci minuti con Paul Kuhn-Combo. 22,20 «Schwabing, unico quartiere della «Bohème» in Germania», rivista a cura di Walter Netzsch. 23,15 Melodie varie. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo 1

**FRANCOFORTE**  
(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario - Commenti. 20 Parata di successi. 21 Concerto diretto da Jean-Marie Auberson (solista pianista Felicitas Karrer) M. Ravel: Pavana per una Infante defunta; M. De Falla: «Notti nei giardini di Spagna», impressioni sinfoniche per pianoforte e orch.; A. Roussel: Sinfonia n. 4 in la maggiore. 22 Notiziario - Attualità. 22,20 Musica per la buona notte. 23 Concerto da camera della Radiorchestra sinfonica (solista flautista Kurt Redell); D. v. Dittersdorf: Sinfonia in do maggiore; J. A. Hasse: Musica di balletto da «Piramo e Tisbe»; C. Stamitz: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi; W. A. Mozart: Sei danze tedesche KV 600.

**MONACO**  
(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Musica leggera. 19,35 Cronaca economica. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Jan Koetsier e da Hans Gierster (solista violinista Edith Peinemann). Richard Strauss: «Guntram», preludio del secondo atto; Hans Pfitzner: Concerto in si minore per violino e orchestra; P. Ciaikowsky: Sinfonia n. 2 in do minore, op. 17. 21,15 Friedrich Ratzel (1844-1904): L'acqua nel paesaggio, rievocazione di Fritz Strassner. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 La Chiesa e il mondo: Coraggio per prendere dei nuovi contatti. 22,25 Notiziario: Tra l'Elba e l'Oder. 22,40 Bruno Saenger e i suoi solisti. 23 Melodie e ritmi. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera.

**MUEHLACKER**  
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Reportage. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Concerto del violinista Zino Francescatti (al pianoforte: Eugenio Bagnoli). Johannes Brahms: Sonata in re minore per violino e pianoforte; C. Saint-Saëns: Rondò capriccioso; Maurice Ravel: Tzigane. 20,45 Che cosa si aspettano gli uomini politici dalla Chiesa? conversazione. 21 Arie e musica d'opere, dirette da Hans Müller-Kray. 22 Notiziario. Sport. 22,20 Madrigali nordici. 22,45 Cronaca libraria. 23 Dischi di musica jazz. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

**TRASMETTITORE DEL RENO**  
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. Notizie. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Cronaca cinematografica. 20,45 Cronaca

10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Musica metropolitana. 6,45 Pifferi e tamburi. 7 Notiziario. 7,30 Concerto del pianista Pietro Scarpini. Frescobaldi: Ricercare sopra la sol si la; Domenico Scarlatti: Quattro sonate; Dalmaticola: Sonatina canonica. 8 Notiziario. 8,30-9 Dischi presentati da David Jacobs. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Grieg. 11,30 Musica in stile moderno. 12 Notiziario. 12,45 Ron Goodwin e la sua orchestra da concerto. 14 Notiziario. 14,15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 15,15 E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. 16,15 Morce e valzer. 17 Notiziario. 17,30 Musica per organo. 17,45 Denis Martin, Barbara Leigh, Monia Liter e l'orchestra Frank Chacksfield. 19 Notiziario. 20,15 Concerto diretto da Denis Stevens. Monteverdi: Tre madrigali; Chopin: a) Notturmo in do diesis minore, op. 27 n. 1; b) Ballata in fa minore op. 52; c) Canzoni antiche francesi e tedesche. 21 Notiziario. 21,25 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 22 «Mr. Bentley and Mr. Braden» Musica di Bob Sharples. 22,30 Concerto diretto da Gerald Gentry. Sullivan: Ouverture di ballo; Arthur Benjamin: Cotillon, suite; Delius: Rapsodia n. 2; Malcolm Arnold: Danze inglesi, seconda serie. 23,15-23,45 Rassegna inglese.

**LUSSEMBURGO**  
(Kc/s. 233 - m. 1288)

18,45 L'ora dei successi. 19 Musica alla Clay con Philippe Clay. 19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,54 La famiglia Duraton. 20,05 E' deciso, trasmissione di J. P. Blondeau. 20,31 Le scoperte di Nanette Vitamine. 20,46 Flauto, clarinetto, trombone e C. 21 «Eugenia Grandet» di Honoré de Balzac. 22,16 Romanzo della sera: «Trelawney, gentiluomo corsaro» di Luc Michel. 22,26 L'età d'oro del music-hall. 23 Notiziario. 23,05 Varietà musicale. 24-1 Radio Mezzanotte.

**SVIZZERA**  
BEROMÜNSTER  
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Nuova musica per strumenti a fiato diretta da Albert Häberling. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica classica e romantica svizzera per pianoforte: Hans Georg Nägeli: Toccata n. 2 in la bemolle maggiore; Xavier Schnyder von Wartensee: a) Andante in fa maggiore, b) Scherzo in mi maggiore; Theodor Fröhlich: Allegro vivace in la minore, op. 11. 20,30 «Un eroe involontario», radiocommedia di Max Werner Lenz. 21,55 Joseph Haydn: Qualche Trio per pianoforte (V) eseguito dallo Spira-Trio. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Composizioni di Milhaud e di Tansman. Darius Milhaud: «La morte di un tiranno», per coro e orchestra; Alexander Tansman: Oratorio sinfonico.



**Aldo Pagani**  
The Marimba man

nelle seguenti originali esecuzioni:

MAGIC MOMENTS } Y. 1689  
YOY' S SONG }  
GIORGIO (DEL LAGO MAGGIORE) } Y. 1698  
MORITAT }  
CALYPSO A TRINIDAD } Y. 1700  
WITH ALL MY HEART }  
GIGI A PARIGI } Y. 1704  
SUONANDO SUI BICCHIERI }

Rivolgendovi alla  
«ASTRAPHON - SUPERDISCO»  
Via Piatti, 6 - Milano, potrete  
avere gratis i cataloghi

**Strumenti Framer**

**MONTECENERI**  
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Gazzettino del cinema. 13,15 Chorpenier: Impressioni d'Italia, frammenti. 13,35-14 Lieder di Hugo Wolf e Richard Strauss. 16 Tè danzante. 16,30 Novità in discoteca. 17 Suona l'orchestra Cedric Dumont. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18,30 Problemi del lavoro. 19 Valzer viennesi. 19,15 Notiziario. 20 Pagine di Franz Lehar. 20,15 L'uomo e l'universo. 20,45 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore KV 271 per pianoforte e orchestra; Reger: Variazioni e Fuga per orchestra sopra un tema di Mozart op. 132 - Nell'intervallo: Conversazione. 22 Anno geografico internazionale. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

**SOTTENS**  
(Kc/s. 764 - m. 393)

18,30 Il microfono nella vita. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo, attualità. 19,45 Dietro i foggetti, appuntamento satirico di Michel Dénéziac. 20 L'ispettore ama il whisky. 20,30 Scacco matto. 21,15 I trattenimenti di radio Losanna. 21,30 Il concerto del giovedì con l'orchestra da camera di Radio Losanna diretta da Victor Desarzens: Haydn: Sinfonia concertante per oboe, basso, violino, violoncello e orchestra in si bemolle maggiore; Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra; Bartok: a) Danze transilvane, b) Due ritratti per orchestra op. 5. 22,30 Notiziario. 22,35 Lo specchio del mondo. 23,05-23,15 Roger Williams e la sua orchestra.

**conti correnti postali**  
riscossioni e pagamenti ovunque  
senza alcuna spesa a mezzo  
**POSTAGIRO**

per prevenire  
la Piorrea Alveolare  
e  
la Carie Dentaria  
Pasta ed Acqua  
Dentifricia  
**Pyorrhosan**  
per curare  
la Piorrea Alveolare  
Soluzione  
**Pyorrhosan**  
consultate il  
medico dentista  
di Vostra fiducia



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** \* **Musica operistica**  
Verdi: 1) *La battaglia di Legnano*; sinfonia; 2) *Otello*: «Piangea cantando»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum»; Bellini: *La sonnambula*: «Ah! non credea mirarti»; Donizetti: *La favorita*: «Una vergin, un angel di Dio»
- 11.40** **Galleria del Corso**  
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12.10** **Orchestra diretta da Piero Rizza**  
Cantano Mara Gabor, Alma Danielli, Isabella Fedeli, Nuzzo Salonia  
Testoni-Falocchioni: *Non ha capito*; Corona-Checucci: *Chi sei tu*; Romano-Zapponi: *Canfora: Rome by night*; Zauli: *Caroline*; Simoni-Piga: *Ho disegnato un cuore*; Martelli-Abel: *Buona sera signora luna*; Testoni-Rizza: *Calma*; Pinchi-Paggi: *Ti ricorderai di me*; Montano-Pisano: *Non illuderti*; Bargellini-Lanterni: *Un istante ancora*; Ballotta: *Ver-so la luna*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** **1, 2, 3... via!**  
(Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Il libro della settimana**  
«Cavour e i Balcani» di Angelo Tamborra, a cura di Basilio Cialdea
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**  
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Ellington panorama**  
a cura di Angelo Nizza  
III. *Lo stile «Giungla»*
- 17** **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**Sulla vetta**  
Romanzo di Maria Pascucci  
Adattamento di Anna Maria Speckel  
III. *C'è un'altra luce*  
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** \* **Paese che vai, canzoni che trovi**
- 17.45** **Magia dei Caraibi**  
a cura di Giorgio Mòser  
*Il re del calipso*  
Seconda puntata
- 18.15** **Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granozio
- 18.30** **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45** **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** **Conversazione**
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** \* **Serenate e stornelli**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- \* **Una canzone di successo**  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- ESPOSIZIONE UNIVERSALE 1958 DI BRUXELLES**  
Dall'Auditorium di Bruxelles della Radio Belga (I.N.R.)
- CONCERTO SINFONICO**  
diretto da NINO SANZOGNO  
con la partecipazione del soprano **Aase Nordmo Loevberg**, del mezzosoprano **Fiorenza Cossotto** e del violinista **Franco Gulli**  
Vivaldi (rev. Casella): «*Gloria*», per soli, coro misto e orchestra; Paganini: *Concerto n. 2 in si minore* op. 7, per violino e orchestra; a) *Allegro maestoso*, b) *Adagio*, c) *Rondo (Allegretto grazioso)*; Pettrassi: *Quarto concerto*: a) *Placidamente*, b) *Allegro inquieto*, c) *Molto sostenuto*, d) *Allegro molto*; Dallapiccola: *Canti di liberazione*, per coro misto e grande orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
(v. articolo illustrativo a pag. 4)  
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 23** \* **Canta Natalino Otto**
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Discografia ragionata**  
a cura di Carlo Marinelli  
*Antologia sonora della musica italiana*  
a cura di Riccardo Allorto
- 19.30** **La Rassegna**  
**Teatro**  
a cura di Gerardo Guerrieri  
Il centenario di Eleonora Duse - La Rachel - Dumas figlio e la scuola delle nevrotiche
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)  
*Sinfonia in sol minore K. 550*  
Molto allegro - Andante - Minuetto - Finale  
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter  
*Concerto in mi bemolle maggiore K. 495* per corno e orchestra  
Allegro moderato - Andante (Romanza) - Allegro vivace (Rondo)  
Solisti Mario Ceccarossi  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Storie di Anatolio**  
di Arthur Schnitzler  
Traduzione di Paolo Chiarini  
Prima parte  
**Domanda al destino**  
Anatolio Tino Carraro  
Max Gianni Santuccio  
Cora Anna Menichetti

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da «*Racconti giovanili*» di Rainer Maria Rilke: «*La fuga*»
- 13,30-14,15** **Musiche di Alberti, Corelli e Cherubini** (Replica del «*Concerto di ogni sera*» di giovedì 16 ottobre)

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**  
Almanacco del mese
- 9,30** **Orchestra diretta da Carlo Esposito**  
Cantano Aldo Alvi, Tino Vailati  
Esposito: *Samba napoletana*; Filibello-Falcomatà: *Abito da sera*; De Mura-Taronna: *Mare*; Landi: *Notte sulla laguna*; Bargellini-Lanterni: *Piccola sfinge*; Minoretti-De Martino: *La signora del cha cha cha*; Esposito: *Il trenino ballerino*



Il violinista Franco Gulli è uno dei solisti che partecipano al concerto eseguito questa sera a Bruxelles dall'Orchestra Sinfonica e dal Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dal maestro Nino Sanzogno. Franco Gulli interpreta il *Concerto n. 2 in si minore* op. 7 per violino e orchestra di Paganini. La trasmissione va in onda alle ore 21 per il Programma Nazionale

### Doni di Natale

- Anatolio Tino Carraro  
Gabriella Enrica Corti  
**Episodio**  
Anatolio Tino Carraro  
Max Gianni Santuccio  
Bianca Valentina Fortunato  
Regia di Enzo Ferrieri

- 22,15** **Concerti di Vivaldi**  
(nella revisione di G. F. Malipiero)  
*Concerto in fa maggiore (T. 241)* per archi e cembalo  
Allegro molto - Andante molto - Allegro molto  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia  
*Concerto in re minore (T. 197)* per viola d'amore, archi e cembalo  
Allegro - Andante - Allegro  
Solisti Bruno Giuranna  
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo  
*Concerto in fa maggiore (T. 240)* per fagotto, archi e cembalo  
Allegro non molto - Largo - Allegro  
Solisti Carlo Tentoni  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia  
*Concerto in sol minore (T. 249)* per violino, oboe, archi e cembalo  
Allegro - Larghetto - Allegro  
Solisti: Armando Gramigna, violino; Giuseppe Bongera, oboe  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile
- 22,55** **Tradizione e rinnovamento**  
Cronaca di un convegno del Festival musicale veneziano con la registrazione di un discorso di Guido Piovene

- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**

### MERIDIANA

- 13** \* **Allegra musica**  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «*Ascoltate questa sera...*»
- 13,45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Stella polare**  
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Discorama** (Società Saar)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **La canzone viene dal mare**  
Divagazioni musicali
- 15,45** \* **Appuntamento con George Feyer**

### POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**  
*Schedario*: Sebastiano Drago: *Falsi e falsari*  
*Musiche di balletto*, a cura di Domenico De Paoli  
*Itinerario di poesia*, a cura di Adriano Grande
- 17** — **I SETTEMARI**  
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 18** — **Giornale radio**  
\* **BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

- 19,30** \* **Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Italia, parole e musica**  
Un programma di Indro Montanelli  
Dizione di Arnaldo Foà (v. articolo illustrativo a pag. 17)

### SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **CANZONI DI IERI E GIOVANI D'OGGI**  
Una giuria di ventenni per alcune canzoni napoletane apparse fra il 1910 e il 1920  
Testo di Giovanni Sarno  
Presenta **Corrado**  
Al termine:  
**Taccuino di Canzonissima**
- 22** — **Ultime notizie**  
**LA REALTÀ DELLA FANTASIA**  
a cura di Roberto Cortese  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Terza trasmissione: **Maria Walenska**  
Regia di **Marco Visconti**
- 22,30** **Mio nonno galeotto**  
Documentario di Sergio Zavoli
- 23-23,30** **Siparietto**  
\* **Notturmo**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«**NOTTURNO DALL'ITALIA**»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Scherzi sonori - 0,36-1: Regaliamo canzoni - 1,06-1,30: Album musicale - 1,36-2: Honky-tonky piano - 2,06-2,30: Itinerari musicali - 2,36-3: Musica operistica - 3,06-3,30: Firmamento musicale - 3,36-4: Ritmi del Sud America - 4,06-4,30: Complessi caratteristici - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Musica varia - 5,36-6: Motivi in allegria - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



## LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA

A cura di Angelo Bolognino

b) Immagini del 7° Festival del Film di montagna e di esplorazione

A cura di Walter Alberti

## RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile

Realizzazione di Carla Ragionieri

19.30 UOMINI E LIBRI

A cura di Luigi Silori

19.45 CHE NE DITE?

Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

20.15 LA COSTITUZIONE ITALIANA

A cura di Jader Jacobelli con la collaborazione di Antonio Tatti e Nino Valentino

Realizzazione di Sergio Giordani

## RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Gusto - Motta - Durban's - Flavina Extra)

21 — MAMOURET

Commedia in tre atti di Jean Sarment

Traduzione di Vittorio Guerriero e B. L. Randone  
Personaggi ed interpreti:Mamouret Emma Gramatica  
Antonio Mamouret

Giuseppe Pagliarini

Ferdinando Mamouret

Edoardo Toniolo

Alfonso Mamouret

Michele Malaspina

Lo zio Giovannino

Diego Michelotti

Marco Franconi

Alberto Lupo

Maria Mamouret

Grazia Maria Spina

Stella

Scilla Gabel

Monsignor Francesco Mamouret

Antonio Battistella

Lorenzo Mamouret

Enrico De Melis

Guglielmo Mamouret

Edmondo Corsi

Armandina Mamouret

Tina Perna

Gisella Mamouret

Liana Casartelli

Il giornalista Renzo Palmer

Regia di Guglielmo Morandi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



E' grazie a questa nuova occupazione che ad Agostino è stata attribuita la fama di «Delfino di Pinerolo». Pare però che si tratti di una fama un po' usurpata: il delfino è piuttosto impacciato e l'acqua non parrebbe certo il suo elemento... se poi ci si mettono anche i baffi, perfino un ottimista come Agostino rischia di perdere il suo buonumore. Niente paura! ci sono le sue allieve a rianimarlo. Come? Assistenti a questo sketch e lo saprete. La trasmissione in onda stasera alle 20,50 nella rubrica televisiva «Carosello» vi è offerta dalla Società Durban's produttrice del famoso Dentifricio del sorriso, la quale vi augura buon divertimento e vi ricorda che... sorride bene chi sorride Durban's.

## «Mamouret» di Sarment

(segue da pag. 14)

innamorati sono Maria, una propinqua della Mamouret, e Marco Franconi, domatore in un piccolo circo viaggiante (il nome — Franconi — è tutt'altro che peregrino, trattandosi di un artista di circo). Marco Franconi aveva un nonno, Alessandro, un uomo che spezzava le catene, un «forte», come si dice nel gergo; questo nonno, morendo, aveva raccomandato a Marco: «Se ti capita di andare a San Savary, va' al cimitero e informati dove è sepolta una certa signora Mamouret, Caterina Mamouret. Va' sulla sua tomba e mettilci un fiore, uno solo, ma bello». Come poteva sapere il vecchio Alessandro che quella tomba non c'è ancora? Al suo posto c'è invece Caterina Mamouret che ottant'anni prima aveva trovato in Alessandro — proprio come ora Maria in Marco — l'unico, appassionato amore della sua vita. Ma Caterina era sposata e lo era anche Alessandro, il «forte», l'uomo che spezzava le catene... ma solo quelle di ferro. E Caterina rinunciò all'amore, alla vita, e si rassegnò ad esistere per cento anni in attesa del suo giorno. Così, mentre i nipoti e i pronipoti si apprestano a celebrare nel modo più solenne il centenario — e ciascuno calcola quale vantaggio potrà ricavare dall'avvenimento — Caterina Mamouret, sana di mente e pura di cuore, si prepara a solennizzare a modo suo la sua festa, a coronare e concludere la grigia parabola della sua vita. Vogliono che Maria sposi — come tutti i Mamouret — senza amore e per interesse? Ah no! Ci penserà lei, la terribile vecchietta, a garantire a Maria la libertà, a impedirle di dire di no alla vita. Per raggiungere lo scopo Caterina non esita a mentire nel modo più spudorato e grossolano. Ma gli allibiti parenti non stentano a crederle perché lei ha saputo toccare l'unico tasto sensibile di quella gente, dopo il denaro: l'onore e la vanità della stirpe. Il fronzuto albero genealogico dei Mamou-

ret, non sarebbe — come sembra — un albero, ma un boschetto di piante diverse: insomma, non è tutto Mamouret quel che appare. E se non lasceranno che Maria vada per la sua strada con l'uomo che ama, e se non rinunceranno al proposito di sacrificarla alla loro sciocca vanità, ai loro meschini calcoli, lei, Caterina Mamouret, racconterà come stanno le cose. Lo racconterà ai compaesani, lo racconterà ai giornalisti, al prefetto, lo racconterà al signor ministro, ch'è venuto a inaugurare il secondo secolo di Caterina Mamouret. Ma un secondo secolo non ci sarà: quando Caterina vede realizzato nei due giovani il suo antico e deluso sogno d'amore, quando li vede partire coi cavalli e i carrozzoni del circo, decide di prendere finalmente quel famoso treno.

Anche in questa commedia Jean Sarment si è mantenuto fedele a quello che è il leit-motiv di tutto il suo teatro: il contrasto fra le nostre aspirazioni e le spietate delusioni che ad ogni passo ci infligge la realtà, la patetica sproporzione fra i nostri sogni e la nostra capacità di realizzarli. Stavolta, però, la partita si chiude alla pari: contro il sogno deluso di Caterina Mamouret, sta il sogno fatto realtà di Marco e Maria. Il gesto di Caterina Mamouret non è un incitamento a ignorare i propri doveri, a spezzare i legami, a infrangere le leggi — fossero pure le leggi meschine dei Mamouret; — è piuttosto un invito a far la propria scelta quando si è ancora in tempo, a combattere una battaglia che non è perduta in partenza.

Il contrappunto — ora comico, ora ridicolo — al tema sentimentale e romantico è fornito dal coro dei parenti con le loro piccole gelosie, i loro intrighi, le vanità, l'egoismo. E, grazie a questa ventata lievemente farsesca, la commedia di Sarment arriva, felice e spedita, alla sua patetica conclusione senza insabbiarsi nelle secche del tenero e del sentimentale.

g. b.

NON  
CHIEDETE UN LUCIDO...  
CHIEDETE IL  
**Brill**

confezione speciale con spandiBrill omaggio





ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per Signore, 19,12 Omo vi prende in parola, 19,17 Aperitivo d'onore, 19,45 La famiglia Duranton, 19,59 Senza commento, 20 Varietà in musica, 20,15 La coppa interscolastica, 20,30 Il quarto d'ora musicale, 20,40 Dal mercante di canzoni, 21 Cento franchi al secondo, 21,30 Il cinema in Francia, 21,35 Music-hall della sera, 22 Radio Andorra parla per la Spagna, 22,05 Il ritmo del giorno, 22,15 Buonase- ra amici, 23 Musica preferita, 23,45 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario, 19,50 Una volta al giorno, prima dei pasti, 20,02 Musica scelta da André Roussin, 20,30 Da Bruxelles: «Kermesse 1958», Spettacolo di chiusura, 22,30 Dischi, 23,15 Notiziario, 23,20 Dischi, 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 «La finestra aperta», con André Chanu, Line Monty, Jean Bruni e l'orchestra Edward Chel- kler, 19,43 Una storia, una can- zione, un consiglio, 19,48 «Le Caporal Epingle», romanzo di Jacques Perret, Adattamento ra- diofonico dell'Autore e di Jean Forest, 5° episodio, 20 Notizia- rio, 20,25 «Music-Parade» pre- sentata da Henri Kubnick, 20,30 «Se vi raccontassi una storia», a cura di Stéphane Pizella, 21,10 «Se vi piace la musica», a cura di Serge Berthoumieux, 22 No- tiziario, 22,10 «Volontari dello spazio», di Jean Nocher, 22,40 Ricordi per i sogni, 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La Voce dell'America, 19,16 Mendelssohn: Duetti per soprano e mezzosoprano; Weber: Quintetto, 20 Mireille, opera in cin- que atti di Michel Carre, mu- sica di Charles Gounod, diretta da Jules Gressier, 22,15 «Temi e controversie», rassegna radio- fonica a cura di Pierre Sipriot, 22,45 «Inchieste e commenti», a cura di Jean Castet, 23,05 Ar- tisti di passaggio: Interpretazio- ni della pianista norvegese Mary Barratt-Due e della cantante ir- landese Maureen Hurley, 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02) 19,55 Notiziario, 20,05 Trio con André Claveau, 20,20 Coppa in- terscolastica, 20,35 I prodigi, 21 «Eugenia Grandet», adattamen- to dal romanzo omonimo di Ho- noré de Balzac, 22,10 Notiziario, 22,15 Radio Club Montecarlo, 23 Notiziario, 23,05 Radio Aviva- mento, 23,20 Mitternachtsruf, 23,35 Hour of Revival, 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti, 19,20 Orchestra Eddie Sauter, 19,45 «Il reattore nucleare a Geesthacht», conversazione di Franz Reinholz, 20,15 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (sol- isti Kurt Marschner, tenore, Erich Röhm, violino) Philipp Jarnach: Preludio n. 1 per grande orche- stra, op. 22; Ferruccio Busoni:



Rondò Arlecchinesco, op. 46; Hans Pfitzner: Concerto in si minore per violino e orchestra in 1 solo tempo, op. 34; Paul Hindemith: Sinfonia in mi bemolle (1940), 21,45 Notiziario, 21,55 Dieci mi- nuti di politica, 22,05 Una sola parola! 22,10 «Anche tu potrai essere un genio!», Le promesse di certi libri e come queste ven- gono mantenute; considerazioni di Heinz J. Merkelbach, 23,10 Mu- sica contemporanea, Bruno Ma- derna: Quartetto d'archi in due tempi; Karlheinz Stockhausen: Gruppi per tre orchestre con in- troduzione da parte del compo- sitore. Esecutori: Il Quartetto Parrenin e la Radiorchestra sin- fonica diretta da Bruno Mader- na, Pierre Boulez e Karlheinz Stockhausen, 24 Ultime notizie, 0,10 Dischi internazionali, 1 Bol- lettino del mare, 1,15-4,30 Mu- sica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Assia, 19,40 Notiziario-Com- menti, 20 Concerto sinfonico di- retto da Karl Böhm (solisti: Walf- gang Schneiderhan, violino; An- tonio Janigro, violoncello); Joha- nes Brahms: a) Variazioni su un tema di Joseph Haydn; b) Con- certo in la minore per violino, violoncello e orchestra; c) Sin- fonia n. 4 in mi minore Nell'in- tervall (21,45-21,20) P. Jar- nach parla su Johannes Brahms, 22 Notiziario-Attualità, 22,20 La ultima ora, Musica e notizie de- la finale delle Corse di sei gior- ni a Francoforte, 23,15 Musica per sognare, 24 Ultime notizie, 0,10 Ospiti: notturni, 1 Notizie e commenti da Berlino, 1,15 Mu- sica nella notte, 2-4,30 Musica da Amburgo.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Musica leggera, 19,35 Os- servazioni critiche sulla vita so- ciale, 19,45 Notiziario, 20 Va- rietà musicale, 22 Notiziario, Commenti, 22,10 L'Europa in questa settimana, 22,40 Musica leggera, 23,30 Uno sguardo in- dietro - senz'ira, considerazioni gaie e malinconiche del 1949, di Klaus Wolf, 24 Ultime noti- zie, 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco- tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,15 Nel sud-est, 19,30 Notizie sportive, 19,55 Interludio, 20,30 Il festival musicale di Leeds: Charpentier: Te Deum; Leighton: Concerto per violoncello, 22 No- tiziario, 22,15 A casa ed all'este- ro, 22,45 Recital, 23,15 Il quiz scientifico, 23,45 Granados: Dan- ze spagnole, 24 Notiziario, 0,06-0,36 Musica nella notte, Purcell: Sonata in 4 parti n. 1 in si mi- nore; Bach: Trio-Sonata in sol; Haendel: Trio-Sonata in sol mi- nore op. 2 n. 4.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

17,45 Musica moderna, 18,15 Eric Cook al pianoforte, 19,45 «La famiglia Archers» di Webb e Mason, 20 Notiziario, 20,30 Va-

10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6,45 Musica di Grieg, 7 Notizia- rio, 7,30 E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden, 8 Notiziario, 8,30-9 Canzoni presentate da Ju- ne Marlow e Matt Monro e dal pianista McGuffie, 10,15 Notizia- rio, 10,45 Concerto di musica operistica leggera diretto da Vil- lem Tausky, Solisti: soprano Ma- rion Lowe; tenore Rowland Jones, 11,30 «Signora nella nebbia», di Lester Powell, Sesto episodio, 12 Notiziario, 12,30 Rassegna scoz- zese, 13 Bernie Fenton e il com- plesso The Rhythm Shop Walkers, 14 Notiziario, 14,15 «A Chain of witnesses», di Phyllis Ben- tley, Adattamento radiofonico di Muriel Levy, 15,15 Musica clas- sica popolare, 15,45 «John Bull's other Island», di G. B. Shaw, Brani scelti, 16,15 Re della ta- stiera, Musica ritmica pianistica, 17 Notiziario, 17,30 Jack Coles e la sua Orchestra Moderna, 18,15 «Mr. Bentley e Mr. Braden», ri- vista, 19 Notiziario, 19,30 Con- certo diretto da George Hurst, Solista: oboista Alfred Livesley, Mendelssohn: Ruy Blas, Ouver- ture; Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra; Hindemith: Metamorfosi sinfo- niche su temi di Weber, 20,15 «Signora nella nebbia», di Le- ster Powell, Sesto episodio, 20,45 Organista Sandy Macpherson, 21 Notiziario, 21,25 Dischi presen- tati da Gale Pedrick, 22 Musica metropolitana, 23,15-23,45 Ras- segna scozzese.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

18,34 Il microfono è vostro, 18,48 L'ora dei successi, 19 Colui che non si sentiva più, 19,15 Noti- zioario, 19,34 Dieci milioni di ascoltatori, 19,54 La famiglia Duranton, 20,05 Appuntamento per ridere, 20,20 La coppa intersco- lastica, 20,35 Il paese del sorriso, 21,05 I prodigi, 21,30 Magazzino universale, 21,45 Fedelmente vo- stro! 22,16 Il romanzo della se- ra; «Trelawney, gentiluomo cor- saro», 22,26 Varietà musicale, 24-1 Radio Mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale, 19,30 No- tiziario, Eco del tempo, 20 Musi- ca varia, 20,30 Alla tavola ro- tonda, discussioni, 21,15 Richard Wagner a Zurigo, 22,15 Notizia- rio, 22,20-23,15 Musica da ca- mera di compositori svizzeri vi- venti (XI), Jean Binet.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanac- co sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Musica varia, 13 Per voi sportivi, 13,10 Celebri di- rettori d'orchestra scomparsi: Guido Cantelli, 13,45-14 Marce e motivi inglesi, 16 Te danzante, 16,25 Arie interpretate dal so- prano Erika Margraf, 17 Ora se- rena, 18 Musica richiesta, 18,30 Poesie dialettali, 18,45 Concer- to diretto da Leopoldo Casella, Donizetti: Sinfonia concertata in re maggiore; Pick-Mangiagali: La pendola armoniosa, per ce- lesta e archi; Vaughan Williams: Canzoni folcloristiche inglesi, 19,15 Notiziario, 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pag- gi, 20,30 «L'ignoto del narciso», radiodramma di Jean Marsus - Traduzione di Fernando Zappa, 21,30 Canti sardi, 22 I grandi romanzi cavallereschi, 22,15 Me- lodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Melodie agli strumenti.

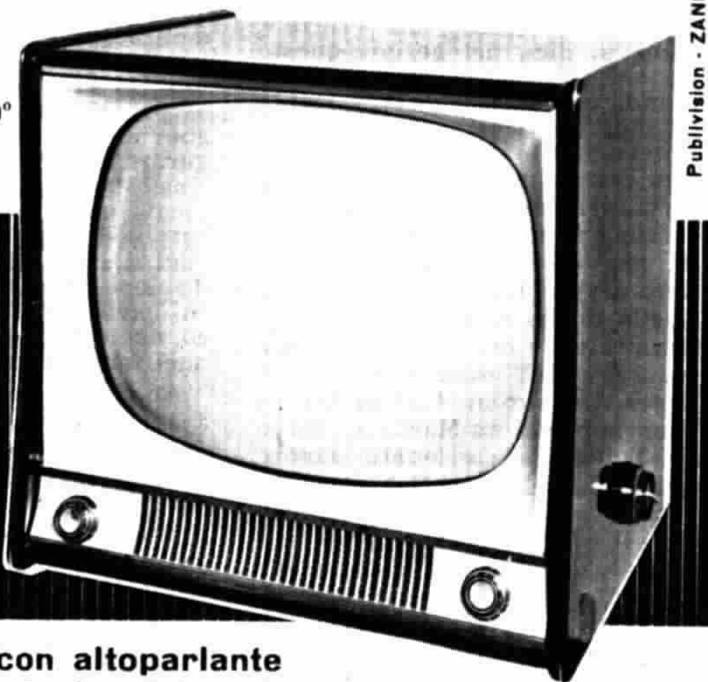
SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,45 Il microfono dappertutto, 19,15 Notiziario, 19,25 La situa- zione internazionale con René Pa- yot, 19,35 Lo specchio del mondo, attualità, 19,55 Reznicek: Donna Diana, ouverture (Orchestra Fi- larmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan), 20 La si- tuazione del teatro in Europa, 21 «La vita quotidiana», un atto di Rainer Maria Rilke, 21,45 Concerto dell'arpista Nicanor Za- baleta, 22 Piccola concerto di musica italiana: Vivaldi: Concer- to in sol maggiore per due chi- tarre ed orchestra d'archi; Boc- cherini: Quintetto in re minore per pianoforte ed archi, 22,30 Notiziario, 22,35 Claude Roy, poeta d'oggi, 22,50 Musica con- temporanea, 23,12-23,15 J. J. Rousseau: Andiamo a ballare sotto gli olmi.

Televisore mod. TM 640

21" CINESCOPIO DA 90° CORTO



"Suono panoramico" con altoparlante ellittico speciale disposto frontalmente

Cristallo fumè per una visione riposante a contrasto naturale

22 valvole, chassis orizzontale

Elevata sensibilità, funzionamento anche nelle zone marginali

Circuito "Cascade" con bassissimo fruscio

Autosincro: dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile a qualsiasi disturbo

Mobile di lusso dalla profondità ridotta cm. 47

Predisposto per il 2° programma (UHF)

AUTOVOX

Richiedete catalogo televisori all'Autovox - Via Salaria, 981/R - Roma

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: «Tierpsycho- logische Studien in den Natur- schutzgebieten Afrikas»; 2) Die Fluchdistanz und ihre Bedeutung - von Prof. H. Hediger, Zürich - Harry Hermann spielt Franz Le- har - Eine Viertelstunde am Bü- chertisch: «Drei italienisch-deut- sche Wörterbücher» - Zusammen- stellung: Prof. Kosmas Ziegler (Bolzano 2 - Bolzano II - Bres- sanone 2 - Brunico 2 - Maran- za II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 William Denny: Streich- quartett n. 2 - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bol- zano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giorna- listica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giu- liano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Vene- zia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cro- nache della vita culturale e ar- tistica della Regione (Trieste 1).

17,45 La posta dei dischi (Trie- ste 1).

18,20 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: «Ap- puntamento con Franco Russo e il suo complesso» (Trieste 1).

18,50 «Libro aperto» Anno IV, n. 3: Chino Ermacora - Presen- tazione di Nadia Pauluzzo (Trie- ste 1).

19,10 Concerto del pianista Clau- dio Gherbitz - Vito Levi: Intro- duzione e fuga sul nome di Bach; Giulio Viozzi: a) Trenodia, b) Piccolo tango, c) Ritmi di cantiere, d) Ninna nanna, e) Improvviso; Alessandro Mirt: So- nata per pianoforte (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trie- ste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 \*Musica del mattino, calenda- rio - 7,15 Segnale orario, noti- zioario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino me- teorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - Vite e destini: «Ro- bert Schneider, il falso psicolo- go» di B. Mihalic - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Seg- nale orario, notiziario, bollet- tino meteorologico - 13,30 Mu- sica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollet- tino meteorologico - indi: Ras- segna della stampa.

17,30 \*Ballate con noi - 18 Clas- se Unica: Vite di pensatori: «Kier- kegaard» di Cornelio Fabro - 18,10 \*Prokofiev: Sinfonia n. 6 op. 111 - Orchestra della Suisse Romande - Direttore Ernest An- semet - 19 Allarghiamo l'oriz- zonte: «Il piccolo cittadino» - 19,30 \*Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Seg- nale orario, notiziario, bollet- tino meteorologico - 20,30 Fan- tasia musicale - 21 Arte e spet- tacoli a Trieste - 21,40 \*Bach: Sonata n. 1 in sol minore per violino solo - 22 Scienza e tec- nica: «La conservazione dell'acqua» (BBC) - 22,15 Con- certo del contralto Elza Karlo- vac, al pianoforte Gojmir Dem- sar - L'riche di Hatze, Bersa, Matz, Gotovac e Sirota - 22,35 \*Mozart: Serenata in sol ma- giore K. 525 «Eine kleine Nacht- musik» - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorolo- gico - 23,30-24 \*Musica per la buonanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allega- to al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmis- sioni estere, 19,30 Orizzonti Cri- stiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - «Sanguis marty- rum» di Titta Zarra - Pensiero della sera di P. Stefano Pedica, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmis- sioni estere.



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** *Previs. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Previsioni del tempo - Taccuino  
del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,40)  
(Motta)  
Ieri al Parlamento  
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Rassegna della stampa italiana  
in collaborazione con l'A.N.S.A. -  
Previs. del tempo - Boll. meteor.  
\* **Crescendo** (8,15 circa)  
(Palmolive-Colgate)
- 8,45-9** **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e  
previdenza sociali
- 11** — \* **Orchestra diretta da Franck**  
**Pourcel e Gian Maria Guarino**
- 11,30** \* **Musica da camera**  
Briquet: a) *Fabliau, interludio*, b)  
*Breve preludio*, c) *Le lucciole* (pia-  
nista W. De Boé); Schumann: *Cin-  
que pezzi in stile popolare op. 102*,  
per violoncello e pianoforte (vio-  
loncellista Enrico Mainardi, pian-  
ista Gunther Weissenborn)
- 12** — Vi parla un medico  
Ferdinando Antonioti: *Il con-  
gresso di medicina del lavoro*
- 12,10** **Girandola di canzoni**  
Cantano Luciano Bonfiglioli, Al-  
ma Danieli, Fausto Cigliano, Isa-  
bella Fedeli, Nuzzo Salonia, Mara  
Gabor, Tino Vailati  
Martelli-Derewitzky: *Venezia la lu-  
na e tu*; Pazzaglia-Fabor: *Amare*  
*un'altra*; Vento-Calderazzi: *Lucianel-  
la*; Pluto-F. Paggi: *Musica e lacri-  
me*; Bruno-Di Lazzaro: *Reginella*  
*campagnola*; Salina-Pagano: *Raggio*  
*nella nebbia*; Bartoli-Wilhelm: *Ti*  
*chiamerò Sabrina*; Testoni-Ceragiolli:  
*Qualunque cosa accada*; Falcocchio:  
*Tutto è possibile*; Surace: *Amica*  
*radio*; De Mura-Taronna: *Mare*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** **1, 2, 3... via!**  
(Pasta Barilla)  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Media delle valute - Previsioni  
del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commer-  
ciali  
Lanterne e lucciole (13,55)  
Punti di vista del Cavalier Fan-  
tasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14,15-14,30** **Chi è di scena?**, cronache  
del teatro di Achille Fiocco - *Cro-  
nache cinematografiche*, di Edoar-  
do Anton
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** *Previs. del tempo per i pescatori*  
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Orchestra diretta da Piero Rizza**  
Cantano Isabella Fedeli, Mara  
Gabor, Alma Danieli, Nuzzo Sa-  
lonia  
Delle Heusch: *Marie jump*; Valci:  
*Cocktail sentimentale*; Testoni-Fal-  
cocchio: *Non ha capito*; Corona-  
Checcucci: *Chi sei tu*; Boneschi:  
*From the top*; Montano-Pisano: *Non*  
*illuderti*; Martelli-Abel: *Buona sera*  
*signora luna*; Rizza: *Le presentatrici*
- 17** **Giornale radio**  
**SORELLA RADIO**  
Trasmissione per gli infermi
- 18** — **LODOLETTA**  
Dramma lirico in tre atti di Gio-  
vacchino Forzano  
Musica di PIETRO MASCAGNI  
Atto primo  
Lodoletta Giuliana Tivolaccini  
Flammen Giuseppe Campora  
Giannotto Giulio Fioravanti  
Franz Antonio Sacchetti  
Antonio Antonio Cassinelli  
La Vanard Gina Ercole Mannucci  
La pazza Miti Truccato Pace  
Direttore **Alberto Paoletti**  
Maestro del Coro Roberto Bena-  
glio  
Orchestra e Coro di Milano della  
Radiotelevisione Italiana
- 18,45** **Università internazionale G. Mar-**  
**coni** (dalla Germania)  
Hans Götte: *La produzione delle*  
*sostanze radioattive*
- 19** — Estrazioni del Lotto  
\* **Musica da ballo**
- 19,40** **Giornata Missionaria Mondiale**  
Messaggio del Segretario della  
Sacra Congregazione «De Pro-  
paganda Fide»
- 19,45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** — \* **Canzoni di ieri e di oggi**  
Negli intervalli comunicati commer-  
ciali  
\* **Una canzone di successo**  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**INCONTRI IN UNA STAZIONE**  
**DI PROVINCIA**  
Radiodramma di Paolo Levi  
Mario Renato De Carmine  
Letizia Fulvia Mammi  
Il vagabondo Augusto Marcacci  
L'altoparlante della stazione  
Dario Dolci  
Il segretario Renato Cominetti  
La segretaria Gemma Griarotti  
Il contadino Vinicio Sofia  
L'industriale Arnoldo Foà  
Il negoziante Roldano Lupi  
La moglie del negoziante  
Maria Fabbri  
Maurizio Mario Pisu  
Lo sconosciuto Michele Malaspina  
ed inoltre: Bruno D'Agui, Camillo  
De Lellis, Valerio Garbarino, Mario  
Maldesti, Serenella Spaziani  
Regia di Gian Domenico Giagni  
(Novità)  
(v. articolo illustrativo a pag. 14)
- 22** — \* **Artie Shaw e il suo complesso**  
**Nat King Cole al pianoforte**
- 22,30** **Oriundi italiani della musica leg-**  
**gera**  
a cura di Tullio Formosa
- 23,15** **Giornale radio** - \* **Musica da**  
**ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -  
Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commis-  
sione Italiana per l'Anno Geofisico  
Internazionale agli Osservatori  
geofisici  
Il riordinamento dell'istruzione  
secondaria  
Mario Pagella: *Scuola obbligatoria*  
*gratuita fino a 19 anni?*
- 19,15** **Ernst Krenek**  
*Elegia sinfonica per archi*  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli,  
diretta da Pietro Argento
- 19,30** **Ricordo di Max Planck**  
nel centenario della nascita  
A cura di Alessandro Alberigi
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
K. Ditters von Dittersdorf (1739-  
1799): *Quartetto n. 2 in si be-  
molle maggiore*  
Moderato - Andante - Andante, te-  
ma con variazioni  
Esecuzione del «Quartetto di Am-  
sterdam»  
Nap de Klyn, Gys Beths, violini;  
Gerald Ruymen, viola; Maurits  
Frank, violoncello  
L. v. Beethoven (1770-1827): *Trio*  
*in do minore op. 1 n. 3*  
Allegro con brio - Andante canta-  
bile con variazioni - Minuetto, quasi  
allegro - Finale, prestissimo  
Ornella Puliti Santoliquido, piano-  
forte; Arrigo Pelliccia, violino; Mas-  
simo Amfitheatrof, violoncello
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti  
del giorno
- 21,20** **Piccola antologia poetica**  
Sergej Esenin
- 21,30** **Stagione sinfonica d'autunno del**  
**Terzo Programma**  
**CONCERTO**  
diretto da Pierre Dervaux  
con la partecipazione della pia-  
nista **Adriana Brugnolini**  
**Henri Dutilleux**  
*Sinfonia*  
Passacaglia - Scherzo molto vivace  
- Intermezzo, Finale con variazioni  
**André Jolivet**  
*Concerto per pianoforte e or-  
chestra*  
Allegro deciso - Andante con moto  
- Allegro frenetico  
Solista **Adriana Brugnolini**  
**Francis Poulenc**  
*Les biches*  
**Darius Milhaud**  
*Le boeuf sur le toit*  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:  
**Profili di lingua viva**  
a cura di Alberto Menarini  
*Titoli giornalistici*

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da «Il fantasma di Canterville» di Oscar Wilde:  
«Un fantasma poco rispettato»
- 13,30-14,15** **Musiche di W. A. Mozart** (Replica del «Concerto di ogni  
sera» di venerdì 17 ottobre)

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino*  
**Almanacco del mese**
- 9,30** **Il Tinello**  
Settimanale per le donne, a cura  
di Antonio Tatti
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**  
(Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
- 13** **Canta Claudio Villa**  
(Gandini Profumi)  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14,45** **Giradisico**  
(Società Gürtler)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo
- 15,15** \* **Pentagramma**  
Musica per tutti
- 15,45** \* **Canta Nilla Pizzi**
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**  
Colto e narrato  
*Jazz in vetrina*, di Biamonte e  
Micocci  
*Guida d'Italia*, prospettive turi-  
stiche di M. A. Bernoni
- 
- Il soprano Marcella Pobbe (*Adriana*) e il basso Eraldo Coda (*Quinault*) in  
una scena dell'*Adriana Lecouvreur*, in programma questa sera alle ore 21
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio**  
«Ascoltate questa sera...»
- 13,45** **Scatola a sorpresa (Simmenthal)**
- 13,50** **Il discobolo (Arrigoni Trieste)**
- 13,55** \* **Fantasia**  
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**  
*Rassegna degli spettacoli*, di Fran-  
co Calderoni e Ghigo De Chiara
- 17** — **RICORDO DI FRANZ LEHAR**
- 18** — **Giornale radio**  
**RITORNERANNO**  
dal romanzo di Giani Stuparich -  
Riduzione di Giorgio Bergamini  
Compagnia di prosa di Trieste  
della Radiotelevisione Italiana -  
Allestimento di Ugo Amodeo -  
Ottava puntata
- 18,30** \* **BALLATE CON NOI**

## INTERMEZZO

- 19,30** \* **Musica in celluloide**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Una risposta al giorno  
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**CIAM**  
Settimanale di attualità cinema-  
tografiche, di Lello Bersani  
(Agip)

## SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **ADRIANA LECOUVREUR**  
Commedia drammatica in quat-  
tro atti di Arturo Colautti  
Riduzione dal dramma di Euge-  
nio Scribe ed Ernesto Legouvé  
Musica di FRANCESCO CILEA  
Maurizio Nicola Filacuridi  
Il Principe di Bouillon Carlo Badioli  
L'Abate di Chazeuil  
Gino Del Signore  
Michonnet Otello Borronovo  
Quinault Eraldo Coda  
Poisson Mario Vincenzi  
Un maggiordomo Egidio Casolari  
Adriana Lecouvreur Marcella Pobbe  
La Principessa di Bouillon  
Fedora Barbieri  
Madamigella Jouvenot  
Sandra Ballinari  
Madamigella Dangeville  
Miti Truccato Pace  
Direttore **Alfredo Simonetto**  
Maestro del Coro Roberto Bena-  
glio  
Orchestra e Coro di Milano del-  
la Radiotelevisione Italiana  
(Manetti e Roberts)  
Negli intervalli:  
**Asterischi** - **Ultime notizie** -  
**Siparietto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53  
23,35-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: Festival di canzoni - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Microsolco - 2,06-2,30: Sinfonie celebri - 2,36-3: Armonie di voci - 3,06-3,30: Archi e melodie - 3,36-4: Panorami musi-  
cali - 4,06-4,30: Danze e cori da opere - 4,36-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,06-5,30: Le più belle - 5,36-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro  
breve notiziario.





**Noacne**  
crema antiacne

*elimina*  
**brufi e punti neri**

rende la pelle fresca, sana e liscia come alabastro

Noacne cream è una fitocrema ad azione polivalente composta di sostanze vegetali estratte con particolari procedimenti da piante medicinali. È una crema "miracolosa" scientificamente studiata che raggiunge lo scopo desiderato che tanti altri prodotti non hanno raggiunto. Con la sicurezza delle ottime esperienze fatte in tutto il mondo, Noacne cream è venduta con la

*garanzia*

di rimborso dell'importo speso se dopo aver usato la metà del tubetto, non verrà riscontrato alcun giovamento.

**opuscolo gratis**

Un interessante opuscolo su Noacne verrà spedito gratuitamente a chiunque ne farà richiesta alla Concessionaria per l'Italia: PRODOTTI FRABELIA - VIA SERCAMBI, 28/4 - FIRENZE

## • CONCORSI MAGISTRALI •

Volete riuscire? Volete ottenere una classifica d'onore in graduatoria? Seguite il corso celere per corrispondenza dell'antica **SCUOLA PANTO** di Bologna. Chiedete subito l'opuscolo «Magistrali» a: **Scuola per corrispondenza PANTO** BOLOGNA Via Collegio di Spagna 9/R

## MUSCOLI

NOVITA'



L'apparecchio elettro-matic

Vi garantisce un fisico perfetto in poche settimane - Muscolatura splendida - torace e spalle possenti - mani d'acciaio - gambe muscolose. Specialmente indicato per le persone deboli di qualsiasi età.

**VIPODY** chiede solo 3-5 minuti al giorno

**VIPODY** misura e controlla i progressi

**VIPODY** raddoppia - triplica le Vs. forze. Chiedete GRATIS opuscolo a colori con attestazioni dei più famosi atleti (pugili - tennisti - scalatori - medici) all'uno o all'altro dei seguenti rappresentanti autorizzati:

Athletic Dynamo Cas. Post 249/0 Brescia (Italia)	Ditta Life-Power centro Z San Remo (Italia)
--	---

TAGLIANDO DA SPEDIRE:

Prego inviarmi gratis  
«VIPODY - Opuscolo» a colori

Nome e cognome .....

Indirizzo .....

Città .....

# TELEVISIONE

sabato 18 ottobre

## LA TV DEI RAGAZZI

**17-18 LA ROSA DI BAGDAD**  
Film di cartoni animati  
Regia di Antongino Domenighini  
Produzione Ima Film

**18.30 RITORNO A CASA**  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

**18.50 PASSAPORTO N. 2**  
Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

**19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV**

A cura di Emilio Garroni

**19.30 CANZONI IN FERMO POSTA**

A cura di Sergio Ricci

**20 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE**

Gli italiani aprono una strada nella giungla

A cura di Gian Gaspare Napolitano

**RIBALTA ACCESA**

**20.30 TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**20.50 CAROSSELLO**  
(Williams - Pasta Barilla - Cinzano - Schering)

**21 Garinei e Giovannini** presentano

## IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da **Mario Riva** con l'orchestra di Gorni Kramer

Scena di Mario Chiari

Regia di Antonello Falqui

## 22 — UMILIATI E OFFESI

di Fjodor M. Dostoevskij  
Traduzione di O. Felyne, L. Neanova e C. Giardini  
Riduzione televisiva di Franca Cancogni, Francesco Thellung e Vittorio Cottafavi

Quarta ed ultima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Vania Enrico Maria Salerno  
Nellie Anna Maria Guarnieri  
Principe Valkovsky

Mario Feliciani  
Il maître Giotto Tempestini  
Alessandra Semenova

Nietta Zocchi  
Masloboev Vittorio Sanipoli  
Marfa Pina Cei

Natascia Vira Silenti  
Anna Andreevna

Evi Maltagliati  
Alloscia Warner Bentivegna

Katia Anna Menichetti  
Madame Albert Nada Fraschi

Una vecchia

Donatella Gemmò

La Bubnova

Ikmenev Delizia Pezzinga

Ivo Garrani

Matriona Vittoria Di Silverio

Un uomo **Dino Raffaelli**  
Il medico **Massimo Pianfortini**  
Regia di Vittorio Cottafavi  
Al termine:  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

edizioni radio italiana

Ogni **SABATO**

avrà luogo, alla **Televisione**, alle ore 18.50, il corso di

## LINGUA FRANCESE

a cura di **Jean Barbet**

Per seguire con più profitto le lezioni è consigliabile l'uso del manuale redatto dallo stesso docente e integrato da numerose illustrazioni:

**Jean Barbet**

## IL FRANCESE SORRIDENDO

Il Francese alla TV L. 1500

Richiedete il volume presso le principali librerie oppure direttamente alla

edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino



Finalmente vi sarà possibile modificare il disegno delle vostre labbra: Adoperate le matite per contorno labbra Ricil's. Sono preparate con un rosso speciale, che evita le sbavature e resiste tutta la giornata. Le troverete dal vostro fornitore in sei tinte assortite.

MATITA PER LABBRA

**Ricil's**

colonia

**PINO SILVESTRE VIDAL**

il profumo del bosco



SUSCITA SIMPATIA



Mal di testa



Raffreddore



Reumatismi

**ASPIRINA**

... non manchi in casa vostra!



W. F. C. S. M. W.

# Il nuovo gioco del «Musichiere» «È arrivato un bastimento...»



Dietro la veneziana di «E' arrivato un Musichiere carico di...» c'era questa volta il maestro Giuseppe Cioffi, autore di tante classiche — e brillanti — canzoni napoletane: ma nessuno dei signori — o signorine — sul ring l'ha saputo riconoscere. Ne è riuscita così una gara molto più movimentata fra i quattro concorrenti, che si sono dati battaglia nell'acquisto delle note poste all'asta dal presentatore, e sono giunti quasi sbancati al punto cruciale. Con una mossa più abile degli altri, la signorina Nerina Chiola, di Alba, ha acquistato la coppia dell'ottava e della nona nota della misteriosa canzone e ha potuto così riconoscere il motivo di Dove sta Zazà



## ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300

Semestrali (26 numeri) » 1200

Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere

effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a

« Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4300

Semestrali (26 numeri) L. 2200

I versamenti possono essere

effettuati a mezzo « Cou-

pons Internazionali » o tra-

mite Banca.

Pubblicità: CIPP - Compagnia

Internazionale Pubblicità Peri-

odici:

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14

65 25 15-65 28 16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-

trice Torinese - Corso Val-

docco, 2 - Telefono 40 445

Articoli e fotografie anche non

pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica

Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

## IN COPERTINA



(Foto Farabola)

Nonostante le discussioni suscitate l'anno scorso dalla rappresentazione del Coriolano di Shakespeare, lo spettacolo rimane, per i suoi interessi culturali, uno dei migliori del Piccolo Teatro di Milano. A quel successo contribuì largamente Tino Carraro. Ogni interpretazione di questo attore, dal genere classico a quello moderno, porta immancabilmente il segno d'una sensibilità e di una ricerca profonde. I radioascoltatori ne avranno una conferma seguendo la trasmissione del Coriolano nella quale Tino Carraro ha dato, alla difficile e « mostruosa » figura dell'inflessibile generale, gli accenti di una ribellione polemica e, al tempo stesso, d'una singolare verità umana.

## LOCALI

### LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Musik für jung und alt - Zehn Minuten für die Arbeiter - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano 1 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Marca di Pusteria 11 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 Willy Berking spielt zum Tanz - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Voci e orchestre: Valleroni: Sta via; Mercer: Bernardine; Calvi: Ursula; Seracini: Un filo di speranza; Dixon: Bahama mama; De Angelis: Intorno a te è sempre primavera; Becaud: Me que... me que; Porter: I love Paris; Fedri: La cremagliera delle Dolomiti - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

19,05 Itinerari folkloristici - a cura di Claudio Nollani: « Canti del vino » (Trieste 1).

19,30 « Storia e leggenda fra piazze e vie » di Giovanni Comelli (Trieste 1).

19,40 « Un po' di ritmo con Gianni Safred » (Trieste 1).

### In lingua slovena

(Trieste A)

7 \* Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - « Nella segreteria per i piatti volanti », di F. Orzen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 \* Melodie leggere - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Ind.: Rassegna della stampa.

15 Canzoni e danze della Bosnia - 15,25 Caffè concerto - 16 « La montenegrina », novella di Stjepan Ljubisa Mitrov - 17 \* Tè danzante - 17,30 Capolavori di grandi maestri - 18 Teatro dei ragazzi: « Perché il tempo a Trieste è così capriccioso », racconto sceneggiato di Neva Rudolf - Ind: Fantasia musicale - 19 Incontro con le ascoltatrici - 19,20 \* Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Complesso Borut Lesjak - 21 « Prigioniero fra le nuvole », racconto sceneggiato di A. Martelano - Ind: Complessi strumentali folkloristici - 22 \* Beethoven: Quartetto per archi in si bem. magg. op. 130 - 22,40 \* Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 \* Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

## \* RADIO \* sabato 18 ottobre

### RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: « La Settimana », rassegna della stampa cattolica di Lamberto de Camillis - « Documentari e Cronache » - « Notiziario dell'Azione Cattolica Italiana » - « Il Vangelo di domani » lettura di Giorgio Capecchi, commento di D. Gennaro Auletta. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

### ESTERE

#### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per Signore. 18,30 L'ora blu. 19 Don Marino e la sua orchestra. 19,12 Ono vi prende in parola. 19,40 Tutto nuovo... tutto bello. 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Senza commento. 20 Una stella è nata. 20,15 Recital. 20,30 Il successo del giorno. 20,35 Dal mercante di canzoni. 21 Concerto degli ascoltatori di Radio Andorra. 21,30 Una mezz'ora in America. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 22,15 Buonasera amici. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

#### FRANCIA

##### I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Una volta al giorno, prima dei pasti. 20,02 Musica varia, a cura di Maurice Herzog. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Presenza di Parigi, a cura di Pierre Dorian. 21 Falclore internazionale. 22 « Buona sera Europa... Qui Parigi » a cura di Jean Antoine e Michel Gaudard. 24-3 Strada di notte.

##### II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,48 « Le Caporal Epingle », romanzo di Jacques Perret. Adattamento radiofonico dell'Autore e di Jean Forest. 6° episodio. 20 Notiziario. 20,25 « Music-Parade » presentata da Henri Kubnick. 20,30 Cocktail parigino, a cura di Pierre Mendelssohn. 21,30 Ricordi di Marcel Pagnol. Accademico di Francia. 21,50 La chitarra e i suoi virtuosi. 22 Notiziario. 22,10 La Fiera dei caratteri: « I pigri », a cura di Pierre Still e Bernard Lavalette. 22,35 « Corrispondenza immaginaria » a cura di Freddy Alberti. Testo di Frédéric Carey. 22,55 Ricordi per i sogni. 22,58-23 Notiziario.

##### III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,15 Festival di Royaumont. Concerto del violinista Joseph Szigeti e del pianista Maoum Slusny. Hindemith: Sonata; Stravinsky: Duo concertante; Brahms: Sonata in sol; Webern: Vierstücke; Schubert: Sonatina in re. 20,35 « Il superstita delle Termopoli », di Ada F. Kay. Adattamento francese di Marie-Louise Bataille. 22,05 Interpretazioni del violinista Léonide Kogan e del pianista André Mitnik. Pietro Locatelli-Isaye: Sonata in fa minore per violino e pianoforte; Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore per violino e pianoforte op. 78. 22,45 Inchieste e commenti, a cura di Jean Castet. 23,05 César Franck: Quartetto per archi in re maggiore. 23,53-24 Notiziario.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,55 Notiziario. 20,05 « I pettegolezzi del Compari », con Roger-Pierre e J. M. Thibault. 20,20 Serenata. 20,35 Il gioco del 21 con Zappy Max. 21 Cavalcata, con Bourvil. 21,30 In poltrona. 21,35 La borsa delle canzoni. 22 Notiziario. 22,05 « Bobino », con Dalida. Presentazione di Willy Guibaud. 23 Notiziario. 23,05 Questa sera in Europa. 23,35 Buona notte Italia. Presentazione di Franco Mondini.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,15 Notizie sportive. 19,45 Quelli erano giorni. 20,30 Dischi. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22,15 « Darkness at Pemberley », 23,45 Illuminate la nostra oscurità. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musica nella notte: Mendelssohn: Otello in mi bemolle, esecuzione dell'Otello di Vienna.

#### ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

13 Nancy Thomas e l'orchestra Jack Salisbury. 14 Notiziario. 14,15 Musica richiesta. 15,15 Dischi presentati da Gale Pedrick. 15,45 Tesoro aureo di musica e canzoni. 16,15 Banda militare. 17,45 Musica da ballo. 18 Notiziario. 18,15 Dischi presentati da David Jacobs. 19 Notiziario. 19,30 « Storia di Ivor Novello ». Testo di B. D. Chapman e Charles Brewer. 21 Notiziario. 21,15 « A chain of witnesses », di Phyllis Bentley. Adattamento radiofonico di Muriel Levy. 22,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

#### SVIZZERA

##### BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Marcel Dupré al grande organo di Saint-Sulpice di Parigi. 19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Un po' di musica. 20,15 « Come dominare gli uomini », allegria istruzione per una convivenza senza pericolo. 21,15 « Fair Lady Story », come nacque un Musical dal « Pigmaleone », di G. B. Shaw. 22,15 Notiziario. 22,30-23,15 Musiche richieste.

#### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Vieni, vinci e viaggia! Concorso turistico a premi. 13,20 Canzoni. 13,30 Per la donna. 14 Suona il Quintetto Auletico. 14,30 Le confessioni di Padre Brown, adattamento radiofonico di Bixio Candolfi di alcuni racconti di G. K. Chesterton. 15,10 Jazz ai Champs-Élysées. 16,30 Voci sparse. 17 Vita ticinese. 17,30 Invito alla musica. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni Italiano. 19 Suppé: Poeta e contadino, ouverture. 19,15 Notiziario. 20 Vitali: Ciaccona n. 2; Brahms: Sonata n. 3, op. 108 in re minore. 20,30 Orizzonti ticinesi. 21 Musica da ballo. 21,30 Supergiallo, un programma di Gino Magazù. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Galleria del jazz.

#### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,35 Il microfono nella vita. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo, attualità. 19,45 Il quarto d'ora vallesse con Samuel Chervallier. 20 D'accordo con voi, di Claude Mossé. 20,20 La maglia gialla della canzone. 20,50 Una vita, adattamento della novella di Guy de Maupassant. 21,40 Gli artisti da noi. 22,10 Amore ed acqua fresca, di Robert Marcy e Denise Bosc. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica da ballo.

## LAVABIANCHERIA

### Clean linen

D. 70

LAVA  
SCIACQUA  
ASCIUGA

Kg. 10-12 di biancheria

in dodici minuti

Capacità: litri 70 regolabili



L. 128.000

Richiedetela

nei migliori negozi

Questa meravigliosa macchina è dotata di un dispositivo che, manovrandolo, permette il ricupero dell'acqua saponata, la risciacquatura in centrifuga e lo svuotamento della vasca, inoltre è dotata di 2 motori e due pompe.

Fratelli MONTUORI

MILANO - Via Antonini n. 26

Telefoni: 8490-510 - 8430-694



un  
**ramazzotti**  
fa sempre bene



CINTURINI PER OROLOGI  
ESTENSIBILI E SENZA CHIUSURE

**Fixoflex**

per Uomo e per Signora



IN LAMINATO ORO DOBBLE FONDO ACCIAIO OPPURE INTERAMENTE IN ACCIAIO INNOSSIDABILE. IN VENDITA PRESSO TUTTE LE BUONE OROLOGERIE E OREFICERIE. ESIGETE I MARCHI FIXOFLEX e RW PUNZONATI SUI CINTURINI. RIFIUTATE TUTTE LE IMITAZIONI. CHIEDETE DOCUMENTAZIONE ALL'IMPORTATORE OSVALDO BENAGLIO S. p. A. CASELLA POSTALE 1138 - MILANO

**I CONCORSI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 32**



# IN POLTRONA

## I LITIGIOSI



Senza parole.

(Punch)

## TACITO INVITO



— Ma perché non dice chiaro che vuole chiudere?

## PRECAUZIONE



— Ti aspetterò sempre, Camillo, anche se continuerò ad uscire ogni sera con un ragazzo diverso per non far credere alla gente di avere una seria relazione.

## MIMETIZZAZIONE



— Volete il detective di casa dello stesso colore delle colonne?

## DISGRAZIE



— Ecco che vanno! Il mio principale, sua moglie e il mio aumento!

sta bevendo un frullato di frutta preparato con girmi

che magnifica soluzione poter preparare  
- e in fretta anche -  
merende di questo genere per i propri bambini!

È una merenda che accoglieranno sempre con gioia:  
un frullato di frutta preparato con GIRMI

e dopo il frullato di frutta GIRMI prepara cocktails - maionese - minestre - creme salse - purè - panna montata - e macina il caffè

oltre al GIRMI potete acquistare l'accessorio TRIX per preparare: creme, pasta, pasticceria, salse, purè, panna montata, ecc.

e la nuova CENTRIFUGA per estrarre succhi dalla frutta e dalla verdura

multifrullatore

**GIRMI**

in vendita a lire **9.940**  
nei migliori negozi

IL NUOVO GIRMI ha il bicchiere più grande - la tramoggia caffè in metallo inossidabile - pulsante a due velocità.

